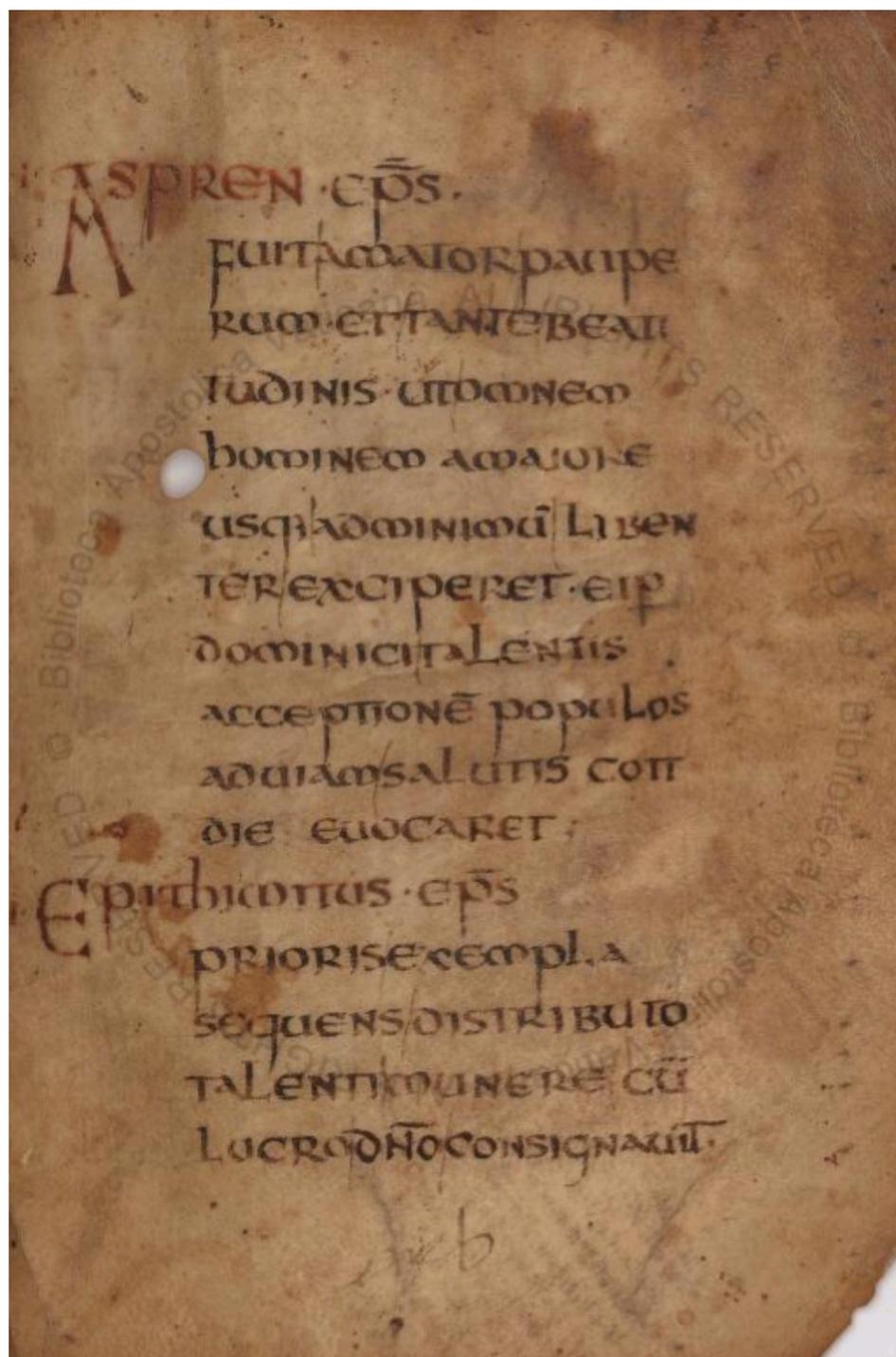


ARCIDIOCESI DI NAPOLI

CRONOTASSI EPISCOPALE



La più antica attestazione della Cronotassi dei Vescovi Napoletani, il “*Cronicon Episcoporum Sanctae Neapolitanae Ecclesiae*”. L'autore è Giovanni diacono, la pagina riprodotta è la 4r del Codice pergameneo Vaticano Latino 5007, con i Vescovi Aspreno e Epitimito. Il Codice, conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana, è datato al IX secolo.

NAPOLI

LA CITTÀ E I SUOI VESCOVI

LA CRONOTASSI EPISCOPALE  
DELLA DIOCESI DI NAPOLI  
*Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Ausiliari, Coadiutori, Vicari Generali*  
NELLA STORIA DELLA CITTÀ  
~ DALLA SUA FONDAZIONE A OGGI ~

*Sommi Pontefici ~ Cronologia Civile*



ARCHIVIO STORICO DIOCESANO DI NAPOLI

2020



La Cattedrale di Napoli è dedicata a Maria Assunta in cielo.

Poche parole di presentazione di questa Cronotassi dei Vescovi che hanno governato la Chiesa di Napoli, dalla fondazione ad oggi.

L'elenco degli Ordinari è stato inserito nella vita della città, così da poter seguire le vicende della storia della Chiesa (nella successione dei suoi Vescovi) insieme alla storia della città nel succedersi dei più importanti avvenimenti storici.

Queste storie si intrecciano in maniera a volte inestricabile, specie nei secoli più antichi, fino ai momenti più traumatici, come ad esempio il Papato ad Avignone con la presenza di Antipapi e conseguenti Antivescovi, la Riforma protestante e la Controriforma, la Rivoluzione del 1799, il decennio francese e le difficoltà per la Chiesa nel nuovo Regno d'Italia dopo il 1870.

I periodi storici sono scanditi dal governo e dagli avvenimenti che caratterizzano la vita della città, e il lettore ha un quadro della vita religiosa e civile di Napoli insieme ai personaggi che la frequentavano, alle innovazioni e al mutarsi della città che si susseguiva nel corso degli anni.

Ad ogni Ordinario sono accostati i Vescovi Ausiliari, i Coadiutori, i Vicari Episcopali e anche i Vicari Capitolari, che gestivano l'interregno tra due Ordinari.

Completano il lavoro alcune Tavole riassuntive, perché possa essere un utile strumento di lavoro per coloro che studiano la storia della Chiesa e di Napoli.

Per rendere più chiara la lettura sono stati utilizzati colori diversi per gli avvenimenti attinenti alla Chiesa e quelli di carattere prevalentemente civile.

In appendice, sempre per comodità di studio, si trova la Cronotassi dei Sommi Pontefici e la Cronologia civile dagli Ostrogoti alla Repubblica Italiana..

Questa compilazione non ha comunque pretese di assoluta originalità, è una ricerca bibliografica e d'archivio basato su fonti antiche e moderne, molte delle quali, come spesso accade, divergenti tra di loro.

*Carlo de Cesare  
diacono di s. Gennaro all'Olmo  
Chiesa di Napoli*



Francesco Solimena, S. Giovanni Damasceno  
*foto ASDNa*

*Nelle minutaglie della cronologia  
anche i più accreditati scrittori prendono degli sbagli.*

*L.A.Muratori, Annali d'Italia, a. 1537*



*Colori utilizzati:*

**NERO:** il Vescovo con i suoi Ausiliari, Coadiutori e Vicari

**BORDEAUX:** i principali episodi di vita ecclesiale

**AZZURRO:** la vita nella Società civile

**ROSSO:** i Cardinali

*Miniatura XVII sec.*

*ASDNa*



Francesco Solimena, S. Atanasio  
*foto ASDNa*



# NAPOLI

## DALLA FONDAZIONE GRECA A OGGI

### **I GRECI NEL GOLFO DI NAPOLI**

XV - XIV sec. a.C.: In epoca Micenea i primi coloni sbarcano ad Ischia, successivamente a Procida.

XI - IX sec.a.C.: L'avvicinamento alla terraferma si completa sul promontorio di Cuma con i primi insediamenti. Seguono altri insediamenti sull'isolotto di Megaride (Castel dell'Ovo) nel IX secolo, e sull'altura di Pizzofalcone...

### **FONDAZIONE DI PARTENOPE**

IX - VIII sec. a.C.: ...dove coloni greci, originari da Kyme (Kyme Eubea o Kyme Eolica), fondano «Partenope».

### **LA FONDAZIONE DI NEAPOLIS**

circa 470 a.C.: Viene fondata ex-novo la città di «Neapolis» cioè la *Città*

*nuova*, sul declivio che va da Caponapoli al Rettifilo dove era la linea di spiaggia. L'impianto urbanistico, con tre plateie est-ovest e gli stenopoi (vicoli) nord-sud resta immutato fino ad oggi. Il precedente abitato, Partenope, verrà quindi definito «Palepolis» cioè *Città vecchia*.

### **L'EMERGENTE POTENZA ROMANA CONQUISTA LA CITTÀ**

328 a.C.: Roma in veloce ascesa vince la guerra contro Napoli ma un trattato garantisce l'indipendenza della città.

90 a.C.: La città ottiene la cittadinanza romana. Napoli e il suo golfo diventano meta preferita di villeggiatura per la corte imperiale e per i ricchi. La flotta imperiale trova un comodo riparo tra Posillipo, Trentaremi, Pozzuoli, Baia, Lucrino e Miseno.

29 a.C. - 180 d.C.: Nell'Impero Romano (tutto il mondo conosciuto) è il momento della **Pax Romana** o **Pax Augustea**.

In quegli anni, nell'arco di tempo tra il 6-4 a.C. e il 33-36 d.C., si colloca la vita di Gesù di Nazareth e la sua predicazione in Galilea; dopo la morte per croce a Gerusalemme, i suoi discepoli lo riconoscono Risorto e la loro predicazione giunge in Italia, a Napoli e a Roma attraverso il vicino porto di Pozzuoli. Dalla data della sua nascita conteremo poi gli anni, avanti Cristo e dopo Cristo, a partire dall'anno 1.

62 d.C.: Un forte terremoto, ricordato a Pompei da un bassorilievo e dai danni ancora visibili negli scavi, colpisce tutta la zona da Napoli al Vesuvio.

79 d.C.: La famosa e devastante eruzione del Vesuvio distrugge Pompei, Ercolano, Stabia fino a Minori.

### **IMPERO ROMANO - I PRIMI PASSI DELLA CHIESA A NAPOLI**

- Le più antiche fonti agiografiche, non anteriori al IX secolo, attribuiscono la fondazione della Chiesa di Napoli a San Pietro. Egli, provenendo da Antiochia e diretto a Roma, si sarebbe fermato a Napoli e vi avrebbe battezzato e consacrato il primo Vescovo, Aspreno. Gli storici non considerano attendibili queste notizie, comunque la presenza di una comunità cristiana, nel II secolo, è attestata con certezza dalle testimonianze archeologiche di tombe episcopali nelle catacombe di Capodimonte.



Gli scrittori di Storia Sacra ci hanno  
tramandato i nomi di questi primi Pastori  
della Diocesi che avevano il titolo di **VESCOVI**

I - **S. Aspreno** o **Asprenate** (*metà del II secolo*) primo Vescovo di Napoli.

Secondo Giovanni diacono, governò 'sedit' per 23 anni<sup>1</sup>.

- a quest'epoca viene fatta risalire la costruzione dell'Oratorio di S. Maria del Principio, oggi parte integrante della Basilica di S. Restituta.

II - **S. Epitimito** - *sedit* anni 17.

III - **S. Marone** - *sedit* anni 28.

IV - **S. Probo** - *sedit* anni 24.

V - **S. Paolo I** - *sedit* anni 35.

VI - **S. Agrippino** - *sedit* anni 12.

- primo Vescovo ad essere sepolto nel vallone della Sanità, sotto Capodimonte; *il complesso cimiteriale diventerà poi luogo di sepoltura dei Vescovi napoletani e utilizzato fino al X secolo.*

VII - **S. Eustazio** - *sedit* anni 17.

- nel 304 viene uccisa la martire Restituta ad Abitine (nord-Africa).

*Il suo culto viene successivamente portato in Campania dai vescovi Gaudioso e Quodvultdeus, profughi delle persecuzioni vandaliche.*

- nel 305 viene martirizzato a Pozzuoli **GENNARO**, vescovo di Benevento; fu ucciso insieme ai diaconi Festo e Procolo, il lettore Desiderio e i laici Acunzo e Eutichete. Era considerato santo già nel V secolo e anche **Patrono di Napoli**.

VIII - **S. Efebo** (*da Aspreno a Efebo copriamo il periodo II - III secolo*) - *sedit* anni 8.

- 325 **Concilio di Nicea**, primo Concilio Ecumenico.

- al IV sec. viene datata la costruzione Basilica del Salvatore; nel *Liber Pontificalis* romano si legge che l'imperatore Costantino, sotto il

---

<sup>1</sup> Per tutti i Vescovi citati nella cronotassi di Giovanni diacono, riporto il numero degli anni in cui, secondo questo autore, governarono la Diocesi. Ovviamente molte di queste date non sono supportate da particolari prove storiche. *Sedit* è il verbo che utilizza l'Autore per indicare gli anni di episcopato.

pontificato di Papa Silvestro (314–335), fece costruire questa basilica alla quale offrì preziosi donativi.

IX - **S. Fortunato I**: primo vescovo di cui si abbia una traccia storica, negli anni 342/343 - *sedes* anni 21; *(dal IV secolo iniziano notizie storiche sui Vescovi)*.

X - **S. Massimo** (menzionato nel 356 circa) - *sedes* anni 22; fu esiliato perché contro l'arianesimo e fu sostituito da:

XI - **S. Zosimo** (menzionato nel 362/372 circa), ariano. La parentesi ariana durò circa cinque anni, poi probabilmente lo stesso Zosimo ritornò all'ortodossia. In questo periodo la stessa cattedrale di Napoli passò al culto ariano - *sedes* anni 14.

XII - **S. Severo** (menzionato nel 363 - 409) - *sedes* anni 47, mesi 2 e 11 giorni.

- Tra il IV/V sec. fu costruito il Battistero di S. Giovanni in Fonte ornato di preziosi mosaici, ancora oggi visitabile.

XIII - **Orso I** (menzionato nel 409 - 413) - *sedes* anni 4.

XIV - **Giovanni I** (circa 431) - *sedes* 27

- nel 439 giungono a Napoli il Vescovo di Abitine Gaudioso e il Vescovo di Cartagine Quodvultdeus.

*Sono esuli dalle incursioni dei Vandali nel nord Africa. Gaudioso sarà poi sepolto nel vallone della Sanità nelle catacombe che portano il suo nome, Quodvultdeus invece sarà sepolto nelle Catacombe di Capodimonte.*

XV - **S. Nostriano** (circa 444) - *sedes* anni 17.

XVI - **Timasio** - *sedes* anni 31.

XVII - **Felice** - *sedes* anni 9, 3 mesi e 6 giorni.

XVIII - **Sotero** (menzionato nel 465) - *sedes* anni 21.

- 476: muore Romolo Augustolo.

*È l'ultimo imperatore di Roma, muore prigioniero nel Castrum Lucullanum, oggi Castel dell'Ovo; termina così l'Impero Romano d'Occidente. A Costantinopoli l'Impero Romano d'Oriente verrà denominato Bizantino, dal nome della capitale, Bisanzio.*

XIX - **S. Vittore I** (prima del 494-dopo il 496) - *sedes* anni 11 e 10 mesi;

- Prima citazione di un diacono nella Chiesa di Napoli, Stefano<sup>2</sup>.

XX - **S. Stefano I** (prima del 499-dopo il 501) - *sedes* anni 15 e 2 mesi

---

<sup>2</sup> MALLARDO, *Arcidiaconi*.

- Costruzione della Stefania;

*l'esistenza di questa Basilica chiamato Stefania è controversa, se sia la stessa Basilica dedicata al Salvatore intitolata poi a Santa Restituta alla fine del Duecento, oppure se sia una costruzione diversa. Molte sono le prove che Napoli non avrebbe mai avuto due Cattedrali (con due diversi capitoli, Canonici ed Ebdomadari) come poi nel XVIII sec. si sostenne.*

XXI - **S. Pomponio** - *sedet* anni 28 e giorni 10.

XXII - **Giovanni II** - *sedet* anni 20 e 11 giorni.

- verso il 540 Benedetto da Norcia (480-547) redige la Regola dell'Ordine Benedettino.

- 536 Belisario conquista la città di Napoli, entrando in città attraverso l'acquedotto. La città diventa un:

### **DUCATO BIZANTINO**

XXIII - **Vincenzo** (menzionato nel 558/560) - *sedet* anni 23.

XXIV - **Reduce** (5 marzo 579 - 29 marzo 582 † in carica) - *sedet* anni 8 e 24 giorni.

XXV - **Demetrio** (circa 582/584 - settembre 591 deposto) - *sedet* anni 4.

XXVI - **Fortunato II** (circa luglio 593-aprile-luglio 600 † in carica) - *sedet* anni 7 e 11 giorni.

- nel 600 la città respinge un assedio longobardo

XXVII - **Pascasio** (prima di gennaio 601 - 615) - *sedet* anni 14 e 6 giorni.

- risale al 604 la prima citazione di una diaconia napoletana da parte di S. Gregorio Magno

XXVIII - **Giovanni III** (circa 615 - 635) - *sedet* anni 20, 6 mesi e 14 giorni.

- a Roma, dal 619 al 625, il Papa è **Bonifacio V**, napoletano.

XXIX. - **Cesario** - *sedet* anni 4 e 4 giorni.

XXX - **Grazioso** - *sedet* anni 7.

XXXI - **Eusebio** - *sedet* anni 6.

XXXII - **S. Leonzio** (menzionato nel 649 - 652) - *sedet* anni 4.

- Croce di S. Leonzio: reliquiario con frammento della Croce di Cristo posto in una stauroteca del XII/XIII sec.

*Ancora oggi i nuovi Vescovi di Napoli la baciano al loro primo ingresso in Cattedrale.*

XXXIII - **S. Adeodato** (circa 653 - 653) - *sedit* anni 18.

XXXIV - **S. Agnello** (circa 673 - circa 694) - *sedit* anni 21 e 15 giorni.

- questo vescovo fondò la diaconia di S. Gennaro all'Olmo.

*La notizia ci giunge da Giovanni diacono, autore delle 'Gesta Episcoporum Neapolitanorum' e diacono di questa diaconia. La diaconia giunge fino al XIV secolo, con la liturgia celebrata in latino e greco; nel XV secolo il suo ospedale per i poveri fu aggregato a quello di S. Atanasio che era presso l'Episcopio.*

XXXV - **S. Giuliano** (circa 701...) - *sedit* anni 7 e 3 mesi.

XXXVI - **S. Lorenzo** (circa 703 - 717) - *sedit* anni 15, 8 mesi e 26 giorni.

- **Fausto** (?)

XXXVII - **Sergio I** (circa 717 - 747) - *sedit* anni 28, 4 mesi e 4 giorni.

XXXVIII - **S. Cosimo** o **Cosma** (circa 747 - 749) - *sedit* anni 2, 2 mesi e 6 giorni.

- **Sede Vacante**

XXXIX - **S. Calvo** (circa 749 - 762) - *sedit* anni 12, 4 mesi e 3 giorni.

XL - **Paolo II** (circa 762 - 767) - *sedit* anni 4, 2 mesi e 6 giorni.

- nel corso della lotta iconoclasta (scoppiata nel corso dell'VIII sec.), Paolo II fu costretto a risiedere nelle Catacombe di Capodimonte per qualche anno;

- 755/766 Napoli è governata dal duca Stefano che fu poi eletto Vescovo alla morte di Paolo II.

*Lasciò il Ducato al figlio Gregorio; con il suo episcopato riavvicinò Napoli a Roma, abbandonò la monetazione con l'effigie dell'Imperatore di Bisanzio che fu sostituito dal busto di S. Gennaro. Napoli è diventata quindi un:*

#### **DUCATO SEMI-INDIPENDENTE DA BISANZIO**

XLI - **Stefano II** (767 - 800 † in carica) - *sedit* anni 33, mesi 5 e 27 giorni.

- nel 787 il **Concilio di Nicea** prescrive che i Vescovi conoscano il greco, la liturgia e le Sacre Scritture.

XLII. **S. Paolo III** (circa 800 - 821) - *sedit* anni 20, 4 mesi e 6 giorni.

- **Orso II** (?)

XLIII - **Beato Tiberio** (821 - deposto e messo agli arresti dal Duca Bono che indica come vescovo Giovanni lo Scriba. Muore poi nell'839) - *sedit* anni 20, 4 mesi 11 giorni.

XLIV - **Giovanni IV** detto lo Scriba o Acquarolo (scelto dal Duca Bono, la sua elezione fu confermata solo nell'842 - † 849) - *sedet* anni 7, 9 mesi e 22 giorni.

XLV - **S. Atanasio I** (circa 850 - circa 872) - *sedet* anni 22, 6 mesi e 24 giorni.

- tra gli anni 847-877 viene scolpito il '**CALENDARIO MARMOREO**'.

*Realizzato per la basilica di S. Giovanni Maggiore, riporta la festa liturgica o il Santo di cui si fa memoria ogni giorno. La struttura delle feste dimostra che la realizzazione risale alla fase di passaggio tra l'epoca Bizantina e l'avvicinamento a Roma, in coerenza con la nuova politica iniziata dal vescovo Stefano II.*

- **Sede vacante** (872 - 877)

XLVI - **Atanasio II** (876-898) e duca di Napoli (878-898) - *sedet* anni 22, sei mesi e 2 giorni.

XLVII - **Stefano III** (circa 900) - *sedet* anni 8, 10 mesi.

- 902 Napoli sconfigge i saraceni sul fiume Garigliano

XLVIII - **Atanasio III** (circa 937)

XLIX - **Niceta** (circa 960)

— **Gregorio** (circa 966)?



da ora in poi gli Ordinari di Napoli avranno il titolo di  
**ARCIVESCOVI**

come già da circa quarant'anni nell'Arcidiocesi di Capua.  
Le Diocesi suffraganee dell'Arcidiocesi di Napoli sono:

**AVERSA, CUDDA, ISCHIA, NOLA, POZZUOLI.**

L - **Sergio II** (dopo il 990)

- **Marciano** (?)

LI - **Gentile**, OSB (*Benedettino*)

- **Pietro** (?) (*menzionato nel 1010 nella Passio s. Artemae*)<sup>3</sup>

LII - **Giovanni V** (menzionato nel 1033)

LIII - **Vittore II** (menzionato nel 1045)

- 1054: **Scisma d'Oriente**

LIV - **Sergio III** (menzionato nel 1059)

LV - **Giovanni VI** (circa 1066 - dopo il 1071)

---

<sup>3</sup> vedi le 'Note' a fine volume.

LVI - **L.** ? (menzionato nel 1080)

LVII - **Pietro I** (o II - menzionato nel 1094)

- nel 1096 parte la prima Crociata per la conquista della Terra Santa.

LVIII - **Gregorio** (menzionato nel 1116)

### REGNO NORMANNO SVEVO

LIX - **Marino** (prima del 1118 - dopo il 1151)

- 1139 I napoletani consegnano la città a Ruggiero il Normanno, re di Palermo. *In questo periodo inizia la feudalità nell'Italia del sud.*

- **Sede vacante** (?)

- **Pierre (Pietro) de Blois**, eletto Arcivescovo dal Capitolo Metropolitano, rinuncia<sup>4</sup> (tra il 1167 e il 1173).

- 1165 Guglielmo I fa edificare Castel Capuano.

LX - **Sergio IV** (circa 1176 - circa 1191)

LXI - **Anselmo** (1191 - 22 luglio 1215 † in carica)

- 1194 Il potere sulla città passa a Enrico IV di Svevia, genero di Ruggiero il Normanno.



LXII - **Tommaso** (1215 - 1216)

è il primo Vescovo napoletano creato **Cardinale** nel 1216; fu poi dimesso.

- **Pandulfo** (eletto 1216)?

- nel 1216 papa Onorio III approva l'Ordine dei Predicatori fondato da san Domenico (1170-1221)

LXIII - **Pietro II di Sorrento (Salerno/Sersale?)** (ante agosto 1216 circa 1247 † in carica)

- nel 1219 Francesco d'Assisi parte per la Terra Santa dando inizio così all'attuale Custodia Franciscana di Terra Santa.

- nel 1223 papa Onorio III approva la '**Regola Bollata**' di Francesco d'Assisi (1182-1226).

- 1224 Federico II fonda a Napoli uno 'Studium generale'.

*È la prima Università al mondo di fondazione statale creata per la formazione di pubblici funzionari.*

---

<sup>4</sup> Chierico francese che viveva alla corte di Palermo, in MALLARDO, *Arcidiaconi...*, pp. 70-71.

- al periodo tra il XII-XIII sec. risale un codice pergameneo con la *Passio SS. Martyrum Ianuarii et sociorum eius*, una versione degli *Acta Vaticana*.

LXIV - **Bernardo I Caracciolo de' Rossi** (10 gennaio 1252 - 5 ottobre 1262 † in carica)

LXV - **Delfino (Dalphinus o Dalfina o Dalfinate)** (1263 - 1266)<sup>5</sup>  
- 1266 Carlo I entra in città.

### REGNO ANGIOINO

LXVI - **Ayglie o Aiglerio**<sup>6</sup>, OSB (*Benedettino*) (29 ottobre 1266 - 6 novembre circa 1281 † in carica)

- 1279 Inizia la costruzione di Castel Nuovo (*il Maschio Angioino*).

*Si avvia così l'urbanizzazione del lato occidentale di Napoli e dello spazio tra il mare e le mura con quartieri artigiani e manifatturieri.*

-1282 Il Regno di Napoli, con Carlo I d'Angiò, diventa un Regno autonomo.

*Dopo la ribellione della Sicilia agli Angioini (rivolta dei Vespri), l'isola passò agli Aragonesi spezzando l'unità tra la Sicilia e l'Italia meridionale.*

- **Sede vacante** (1281 - 1285)

LXVII - **Filippo Capece Minutolo** (1288 - 24 ottobre 1301 † in carica);

- *questo Vescovo fu citato da Boccaccio nella novella di Andreuccio da Perugia*<sup>7</sup>;

- nel 1291 i Crociati perdono S. Giovanni d'Acri; (*era ultimo avamposto occidentale in Terra Santa*).

- 16 giugno 1294, la prima notizia della nuova Cattedrale: *una richiesta del Vescovo affinché faccia stimare il valore del terreno dove farla erigere.*

- in quest'anno **Celestino V** è papa a Napoli.

*Pietro Angelerio, detto Pietro da Morrone, prese il nome di Celestino ed esercitò il papato da Castel Nuovo (era stato eletto il 5 luglio 1294, rinunciò il 13 dicembre dello stesso anno); in seguito alla sua rinuncia, si tiene in Castel Nuovo il CONCLAVE nei giorni 23 e 24*

---

<sup>5</sup> Presso la Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele III", Napoli, collocazione ms. Branc. II.C.1, troviamo un manoscritto miscelaneo; la carta 309v presenta il titolo: "Di Delfino eletto Arcivescovo di Napoli"; nel testo è citato: "Dalphinus (arcivescovo), 1266". È citato anche da Chioccarello con date 1265 - 1270.

<sup>6</sup> Su Aiglerio e altri Vescovi francesi a Napoli, vedi pag. 45.

<sup>7</sup> *Decamerone*, V novella della II giornata.

*dicembre 1294; sarà eletto il cardinale Benedetto Caetani, che assumerà il nome di **Bonifacio VIII**.*

*Tra il XIII e XIV secolo viene compilato il Calendario liturgico detto "Lotteriano", scritto su pergamena in uno degli ultimi esempi di scrittura beneventana.*

LXVIII - **Beato Giacomo da Viterbo**, OESA (*Ordo Eremitarum Sancti Augustini*) (12 dicembre 1302 - fine 1307 † in carica)

- *Tra il 1304 e il 1321 Dante Alighieri scrive la Divina Commedia.*

LXIX - **Umberto d'Ormont (de Montaur)**<sup>8</sup> OSB (*di Cava dei T.*) (17 marzo 1308 - 3 luglio 1320 † in carica);

Con questo Arcivescovo inizia la serie dei Vicari Generali: Rainaldo Magnone, Marino Caracciolo;

- **1314, Dedicaione della nuova Cattedrale a Maria Assunta in cielo;**

- **Sede Vacante**

- **Matteo Filomarino** (tra il 1320/1323) eletto, ma morto prima dell'ordinazione.

LXX - **Bertoldo Orsini** (6 giugno 1323 - 1325 † in carica)

Vic. Gen. Matteo de Curtis;

- **1324/1329 Arrivano alla corte Angioina molti artisti.**

*Tino da Camaino, Giotto e anche il giovane Giovanni Boccaccio per fare pratica mercantile e bancaria.*

LXXI - **Annibaldo Card. Caetani da Ceccano** (5 maggio 1326 - 23 dicembre 1327, dimesso),

Vic. Gen. Giacomo dei Settepani

LXXII - **Giovanni Orsini** (23 dicembre 1327 - 1358 † in carica);

Vic. Gen. Lino da Spoleto, Palma de Giovinazzo, Maffeo de Narvia;

- **nel 1337 l'arcivescovo Orsini emana le 'Costituzioni Orsiniane'.**

*Si tratta di un corpus di norme che regolano la liturgia, gli usi e costumi del clero napoletano; le Costituzioni citano la festa di maggio di san Gennaro, ma non menzionano lo scioglimento del sangue.*

- **1333 re di Napoli Roberto D'Angiò;**

*Roberto D'Angiò, detto il Saggio, terziario francescano, acquista per 20.000 ducati d'oro il diritto ai francescani di vivere sul monte Sion, nel Cenacolo, e altri 15.000 ducati d'oro per il diritto di celebrare le liturgie nella Basilica del Santo Sepolcro e nella Basilica di Betlemme.*

- **1343 Petrarca soggiorna a Napoli.**

---

<sup>8</sup> AMBRASI, *Gli Atti Vaticani 'Januariani'*, p. 300.

*Era nel convento di San Lorenzo quando un maremoto colpisce la città arrecando molti danni. Amalfi ne fu quasi completamente distrutta.*

LXXIII - **Bertrand I de Meissenier (o Meyshones)** (4 giugno 1358 - 30 ottobre 1362 † in carica)

Vic. Gen. Bartolomeo Prignano (*fu poi arcivescovo di Acerenza-Matera, poi di Bari, infine papa Urbano VI*)

LXXIV - **Pierre Amiehl (Amiel o Ameil) de Brénac (Pietro de Grazia)**, OSB (*Benedettino*) (9 gennaio 1363 - 5 settembre 1365, poi arcivescovo di Embrun, **Card.**).

Vic. Gen. Antonio Pavia;

*Allo scoppiare dello scisma avignonese Pierre Amiel appoggiò l'antipapa che lo creò Cardinale.*

LXXV - **Bernard II du Bosquet (o Bouquet)** (5 settembre 1365 - 22 settembre 1368 dimesso e poi **Card.**);

Vic. Gen. Giovanni di Bologna;

#### **SCISMA D'Occidente** (1378 - 1417)

(obbedienza **ROM**ana/**AV**ignonese/**PIS**ana)

LXXVI - **Bernard III de Rodez (o de Rutena)** (23 settembre 1368 - 1379 deposto) **AV**<sup>9</sup>;

Vic. Gen. Francesco Guidoni;

LXXVII - **Lodovico (Luigi) Capece Bozzuto**<sup>10</sup> (circa 1378 - 25 maggio 1383 † in carica) **ROM**;

- in quegli anni il Papa era **Urbano VI**, (il napoletano Bartolomeo Prignano), ex Vicario Generale di Napoli e Papa dal 1378 al 1389;

Vic. Gen. Bartolomeo Bussolaro;

- **Thomas Card. de Ammanatis (o de Manatis - antivescovo)** (21 ottobre 1379 - luglio 1381<sup>11</sup> dimesso) **AV**;

---

<sup>9</sup> Per questo vescovo, e per tutti gli scismatici, venne usato il nome di Clementisti, dal Papa Clemente VII, che era ad Avignone.

<sup>10</sup> Il nome completo in AMBRASI in *Tre arcivescovi napoletani...*, p.30.

<sup>11</sup> La data delle dimissioni è riportata da AMBRASI in *Tre arcivescovi napoletani...*, p.29 nota 7.

LXXVIII - **Nicola Zanasi** (settembre 1384 - 24 agosto 1389 † in carica) **ROM**;

- 17 agosto 1389: a questa data risale la prima notizia sullo scioglimento del sangue di S. Gennaro;

Vic. Gen. Giacomo Capece, Gerardo de Pesulia (o Petriola), Tirello Caracciolo;

- **Guindaccio?** (o **Guindazzi**) (1386-1388) **AV**

- **Guglielmo Andronis**<sup>12</sup> detto **Guascone** o **de' Guasconi** o **Vascone** (anche **Guindazzi**) (antivescovo) OFM (*Frați Minori*) (20 gennaio 1388 - 1399?) **AV**; (*è possibile che i due vescovi precedenti siano la stessa persona*)<sup>13</sup>.

LXXIX - **Enrico Card. Capece Minutolo** (settembre 1389 - 13 febbraio 1400 dimesso) **ROM**;

- il Papa a Roma è **Bonifacio IX** (Pietro Tomacelli), di famiglia napoletana (Papa dal novembre 1389 al 1404); ad Avignone regna l'antipapa **Clemente VII**;

- **Nicola Pagano** (antivescovo) (1399 - 1400); **AV** poi **ROM**;

Vic. Gen. Francesco Marogano;

LXXX - **Giordano Card. Orsini** Juniore (13 febbraio 1400 - 12 giugno 1405 dimesso e creato card.) **ROM**;

Vic. Gen. Tommaso de Amelio;

Vicari Capitolare: Giovanni Serralione, Angelo Capece Varavallo<sup>14</sup>.

LXXXI - **Giovanni VII** (3 gennaio 1407 - 1411 deposto) **ROM**;

Vic. Gen. Giovanni Serralione, Niccolò de Diano;

- **Giacomo de' Rossi** (antivescovo) (6 marzo 1415 - 30 marzo 1418 † in carica) **PIS**;

LXXXII - **Niccolò de Diano** (12 marzo 1411 - 3 giugno 1435 † in carica);

Vic. Gen. Francesco de Archeriis (*fino alla morte dell'Arcivescovo*), poi Giacomo di Adria;

---

<sup>12</sup> Inserito nell'elenco dei vescovi da MALLARDO, nel *Prontuario Ecclesiastico*.

<sup>13</sup> Vedi AMBRASI, *Tre arcivescovi napoletani*.

<sup>14</sup> Il Vicario Capitolare è colui che, in caso di morte o rinuncia dell'Ordinario, prende in consegna la Diocesi, sostituendosi a tutti i Vicari Generali e la conduce fino alla nomina del nuovo Vescovo.

## REGNO ARAGONESE - RINASCIMENTO

LXXXIII - **Gaspere de Diano** (21 febbraio 1438 - 29 aprile 1451 † in carica); era il nipote del precedente Arcivescovo e rappresenta il primo esempio di nepotismo nella storia della Chiesa napoletana.

Vic. Gen. Antonello de Angelis;

- 1438 Renato d'Angiò sale al trono.

- 1443 Alfonso d'Aragona entra nella città:

*L'Arco trionfale del Maschio Angioino è il monumentale bassorilievo marmoreo che celebra questo avvenimento; con la dinastia aragonese inizia la stagione umanistica della cultura meridionale.*

LXXXIV - **Rinaldo Card. Capece Piscicelli** (12 maggio 1451 - 4 luglio 1457 † in carica)

- 1456 Disastroso terremoto;

*provoca il crollo parziale della Cattedrale, danni rilevanti a santa Chiara e san Domenico, case distrutte e circa 30.000 vittime. Fu uno dei più forti terremoti d'Italia, magnitudo 7,1.*

LXXXV - **Giacomo Card. Tebaldi (Teobaldeschi) da Collescipoli** (3 agosto 1458 - novembre 1458 dimesso);

Vic. Gen. Masotto o Tommaso Nicia, Francesco Loffredo;

LXXXVI - **Oliviero Card. Carafa** (29 dicembre 1458 - 20 settembre 1484 dimesso);

Vic. Gen. Stefano de Gaeta, Giulio Carafa, Michele?, Girolamo (Balbi?);

- Una bella veduta di Napoli dal mare del 1474.

*Sul coperchio di un cassone per la dote nuziale viene dipinta una splendida immagine a volo d'uccello della città vista dal mare, la famosa «Tavola Strozzi», con la flotta Aragonese che rientra dopo la vittoria a Ischia contro gli Angioini nel 1465.*

LXXXVII - **Alessandro Carafa** (20 settembre 1484 - 31 luglio 1503 † in carica);

Vic. Gen. Michele ?, Matteo N. Doti, Nicola Antonio de Piscibus, Giulio Carafa, Giovanni Luigi de Luigi, Pietro de Fusco, Giacomo Carduino;

- 1485 Re Ferrante I reprime nel Maschio Angioino la rivolta dei Baroni.

- tra il 1497 e 1508 costruzione del Succorpo della Cattedrale - nel 1497 traslazione del corpo di S. Gennaro da Benevento a Napoli;

- 1503 Il re di Napoli ed il re di Spagna coincidono nella stessa persona.

*Poiché il re risiede fisicamente in Spagna, a Napoli è inviato un viceré che lo rappresenti. Consalvo di Córdoba entra in città e inizia il lungo periodo di vicereame spagnolo.*

## **VICEREGNO SPAGNOLO, RINASCIMENTO,**

### **RIFORMA E CONTRORIFORMA**

**Amministratore Apostolico Oliviero Carafa** (4 agosto 1503 - 1° aprile 1505 dimesso)

Vic. Gen. Evangelista Tornafrancia, Donato Strineo, Giacomo Carduino;

LXXXVIII - **Bernardino Carafa** (1° aprile 1505 - maggio 1505 † in carica); reggeva la Chiesa di Napoli per conto dello zio Oliviero;

LXXXIX - **Gianvincenzo Card. Carafa** (1 aprile 1505 - 24 gennaio 1530 dimesso); diventa titolare per la rinuncia dello zio Oliviero, dopo la morte di Bernardino Carafa;

Vic. Gen. Giacomo Carduino, Matteo Marzato, Donato Strineo, Leonardo de Magistris, Angelo Barretta, Salvatore Frasso;

- 1517: Affissione delle Tesi di **Martin Lutero** a Wittenberg;

XC - **Francesco Carafa** (24 gennaio 1530 - 30 luglio 1544 † in carica)

- l'arcivescovo Carafa dà inizio alle visite Pastorali nelle Parrocchie della Diocesi nel 1542-43;

Vic. Gen. Leonardo de Magistris;

- 1532 Don Pedro da Toledo è il nuovo Viceré;  
*darà il via ad una serie di lavori di ampliamento della città.*

**Amministratore Apostolico Ranuccio Card. Farnese** (13 agosto 1544 - 11 ottobre 1549 dimesso) - *Ranuccio Farnese divenne Amministratore della Diocesi a 14 anni e l'anno successivo cardinale<sup>15</sup>.*

Vic. Gen. Fabio Arcella, Galeazzo Florimonte, Bernardino Sandrio, Fabio Mirto, Antonio Sorice.

Vic. Cap. Leonardo de Magistris;

- **CONCILIO DI TRENTO** (XIX Concilio Ecumenico) dal 1545 al 1563;

---

<sup>15</sup> Questo ragazzo, nipote di Papa Paolo III, cardinale a 15 anni, seppe circondarsi di persone di grande cultura: ebbe come segretari Giovanni della Casa, Annibal Caro e Latino Latini. Protesse inoltre numerosi eruditi, tra cui Carlo Sigonio e Ulisse Aldovrandi; il suo bibliotecario fu Fulvio Orsini.

- 1547 Don Pedro da Toledo reprime i moti contro l'importazione dell'Inquisizione in città; si contano circa 800 morti e 200 feriti.

XCI - **Gian Pietro Card. Carafa** (22 febbraio 1549 - 23 maggio 1555); eletto papa con il nome di **Paolo IV** (dal 1555 al 1559);

Vic. Gen. Scipione Rebiba; dopo l'elezione al papato fu Vic. Gen. Giulio Pavesi; Giulio Quinziano(?).

- al 1550 risale il primo libro parrocchiale, quello dei Battesimi di S. Giovanni Maggiore;

- anche se in città non ci fu l'Inquisizione Romana né Spagnola, il Vicario Gen. Scipione Rebiba fu il rappresentante dell'Inquisizione Romana a Napoli.

- Papa **Paolo IV, Gian Pietro Carafa**, resta da Papa anche titolare della cattedra di Napoli che governa attraverso un:

- Amministratore Apostolico, **Alfonso Card. Carafa** (9 aprile 1557 - 29 agosto 1565 † in carica)

- il card. Alfonso Carafa fu nominato arcivescovo (amm. ap.) di Napoli il 9 aprile 1557, dal prozio Papa. Aveva 17 anni.

*Venne a Napoli il 25 ottobre 1562, dopo quasi venti anni che un Arcivescovo di Napoli non metteva piede in città; era stato prigioniero per dieci mesi in castel S. Angelo e, liberato, cercò di evitare un nuovo arresto da parte del nuovo Papa Pio IV venendo a Napoli. Si impegnò molto per l'applicazione dei decreti tridentini; dopo la morte del prozio (18 agosto 1559) si fece ordinare presbitero (16 aprile 1564) e poi vescovo (30 giugno 1565); morì due mesi dopo, il 25 agosto, a soli 25 anni. Fu considerato uno dei presuli più illuminati e riformatori della nostra Chiesa, e promosse il I Sinodo napoletano<sup>16</sup>.*

Vic. Gen. Giulio Pavesi, Giovanni Francesco Grammatico, Luigi Campagna, Girolamo Spinola, Giulio Santoro, Antonio Scarampa;

4 – 14 febbraio 1565: I Sinodo della Chiesa di Napoli;

Amministratore Apostolico (durante la Sede Vacante), Antonio Scarampa.

XCII - **Mario Carafa** (26 ottobre 1565 - 11 settembre 1576 † in carica);

Vic. Gen. Giulio Pavesi, Fabio Polverino, Astorgio Bellante, Daniele Barboli, Prospero Vitagliano, Paolo Tasso(?), Pietro Dusina, Pietro

---

<sup>16</sup> Vedi su questo argomento DE MAIO, *Le origini del Seminario di Napoli*.

Antonio Vicedomini, Giacomo Zappo(?) Alessandro Ravalio,  
Domenico Petrucci.

Vic. Cap. Domenico Petrucci.

*Mario Carafa, nobile cavaliere, fu designato Arcivescovo in età adulta, ed era ancora suddiacono; fu necessario che fosse ordinato diacono, presbitero e poi vescovo. Giunse a Napoli nel 1566 e fu riformatore integerrimo sulla scia di Alfonso suo predecessore.*

- 1567 e 1568, II e III Sinodo della Chiesa di Napoli - 1576, Sinodo Provinciale

- 13 gennaio 1576, prima Lettera Pastorale dell'Arcivescovo, sul Giubileo;

- nel 1566 fondazione del Seminario Urbano, alle spalle dell'abside della Cattedrale, ex palazzo Arcivescovile; oggi ospita la sede dell'Archivio Storico Diocesano.

XCIII - **Beato Paolo Card. Burali d'Arezzo**, C.R. (*Teatino*) (19 settembre 1576 - 17 giugno 1578 † in carica);

Vic. Gen. Andrea Sarno, Gaspare Sillingardo, Giulio d'Arezzo<sup>17</sup>;

Vic. Cap. Gaspare Sillingardo.

XCIV - **Annibale de Capua** (12 ottobre 1578 - 2 settembre 1595 † in carica);

Vic. Gen. Giuseppe Mascardi, Pietro Antonio Vicedomini, Pietro Francesco Guidoboni, Vincenzo Quadrimani, Onofrio della Porta, Flaminio Torcello, Bruto Farneto, Orazio Rapario, Ardicino Biandrà;

Vic. Cap. Agnello Russo.

- 1595 Sinodo Diocesano

XCV - **Alfonso Card. Gesualdo** (12 febbraio 1596 - 14 febbraio 1603 † in carica);

Vic. Gen. Vincenzo Quadrimani, Ludovico Boardo, Ercole Vaccaro, Alessandro Graziano;

Vic. Cap. Alessandro Graziano, Curzio Palumbo, Agnello de Carlucio;

- 1599 Inizia la costruzione del Palazzo Reale,

---

<sup>17</sup> Il nome di questo Vicario Generale non è presente nello studio di Loffredo, lo trovo in ASDNa, negli ACTA CRIMINALIA, 28 nov. 1576, nel Processo Criminale VS don Antonio Pepe; (*cortesia prof. Michele Mancino*).

*su disegno di Domenico Fontana, lo stesso architetto che contemporaneamente stava ripristinando il castello di s. Elmo che sovrasta la città.*

**XCVI - Ottavio Card. Acquaviva d'Aragona** (31 agosto 1605 - 5 dicembre 1612 † in carica);

Vic. Gen. Isidoro Moscovio, Fabio Maranta;

Vic. Cap. Pietro Antonio Ghiberto.

- *Giunge a Napoli il pittore Michelangelo Merisi da Caravaggio. Inizia un grande periodo di fioritura artistica che seguirà per oltre due secoli.*

- 1607, 1611, 1612 Sinodi Diocesani.

- l'8 giugno 1608 inizia la costruzione della Reale Cappella del Tesoro di S. Gennaro.

*Negli anni precedenti, tra guerre, peste ed eruzioni del Vesuvio, il popolo di Napoli, quasi senza speranza, aveva formulato il 13 gennaio 1527 un voto solenne a San Gennaro. Fu quindi stipulato un vero e proprio contratto notarile con il Santo, rappresentato da 5 notai, essendo lui morto da più di 1300 anni. Si chiedeva la protezione della città e la salvezza dalle sciagure; in cambio, si sarebbe realizzata una nuova Cappella all'interno del Duomo dove custodire le Reliquie e il Tesoro<sup>18</sup>.*

**XCVII - Decio Card. Carafa** (7 gennaio 1613 - 23 gennaio 1626 † in carica);

Vic. Gen. Pietro Antonio Ghiberto, Alessandro Bosco, Giovanni Longo, Curzio Palumbo, Lelio Tastio;

Vic. Cap. Luigi Giovanni Riccio.

- 1619, 1622, 1623 Sinodi Diocesani;

**XCVIII - Francesco Card. Boncompagni** (2 marzo 1626 - 9 dicembre 1641 † in carica);

Vic. Gen. Luigi Giovanni Riccio, Giacomo Terragnolo, Curzio Palumbo, Paolo Squillante, Felice Tamburelli, Alessandro Luciano;

Vic. Cap. Alessandro Russo.

— 1627, 1628, 1632 Sinodi Diocesani

**XCIX - Ascanio Card. Filomarino** (16 dicembre 1641 - 3 novembre 1666 † in carica);

Vic. Gen. Alessandro Russo, Gregorio Peccerillo, Giovanni Francesco Ingenuo, Luigi de Gennaro, Orazio Maticena, Paolo Garbinati, Bernardino Rocci;

Vic. Cap. Paolo Garbinati.

---

<sup>18</sup> dal sito internet: <https://museosangennaro.it/cappella/>

- 1647 Tommaso Aniello (detto Masaniello) è a capo di una rivolta contro le nuove gabelle.

- 1656 Una grave epidemia di peste colpisce la città che perde così quasi un terzo della popolazione. *Il grande numero di morti cambia i rapporti tra le classi e sconvolge il tessuto sociale.*

- 1642, 1644, 1646, 1649, 1652, 1658, 1662 Sinodi Diocesani

C - **Innico Card. Caracciolo** Seniore (7 marzo 1667 - 30 gennaio 1685 † in carica);

Vic. Gen. Paolo Garbinati, Metello Talpa, Girolamo Rocca, Francesco Scanegata, Stefano Menatti;

Vic. Cap. Francesco Verde.

- Amministratore Apostolico, Giovanni Muto de Papazzurri.

- 1669, 1672, 1676, 1680 Sinodi Diocesani

CI - **Antonio Card. Pignatelli del Rastrello** (30 settembre 1686 - 12 luglio 1691) poi eletto papa **Innocenzo XII**, dal 1691 al 1700;

Vic. Gen. Francesco Verde, Sebastiano Perissio;

dopo l'elezione il Papa nominerà Vic. Gen. Sebastiano Perissio.

- 1688 Un forte terremoto danneggia gravemente il patrimonio edilizio della città.

CII - **Giacomo Card. Cantelmo Stuart** (23 luglio 1691 - 11 dicembre 1702 † in carica);

Vic. Gen. Sebastiano Perissio, Giovanni Andrea Siliquino;

Vic. Cap. Gennaro d'Auria

- 1694 Sinodo Diocesano / 1699 Sinodo Provinciale;

Amministratore Apostolico **Giambattista Card. Patrizi**, (1702 - 1703)

#### **VICEREGNO AUSTRIACO DAL 1707**

CIII - **Francesco Card. Pignatelli**, CR (*Teatino*) (19 febbraio 1703 - 5 dicembre 1734 † in carica);

Vic. Gen. Gennaro d'Auria, Giacomo Maria Rossi, Settimio Paluzio, Nicola Rota, Simone Viglino, Onofrio Montesoro, Antonio Castelli;

Vic. Cap. Gennaro Maiello.

- 1726 Sinodo;

#### **REGNO DEI BORBONE**

- 1734 Entra in città Carlo di Borbone e Napoli assume il ruolo di capitale di un Regno autonomo.

*Il re promuove ed incentiva Arti ed Artigianato. Si chiamerà solo Carlo e non Carlo VII per marcare la discontinuità dai vecchi regnanti.*

CIV - **Giuseppe Card. Spinelli** (15 dicembre 1734 - 9 aprile 1753 dimesso e creato **Cardinale Vescovo** di Palestrina;

Vic. Gen. Gennaro Maiello, Carmine Gioffi, Domenico Giordano, Nicola de Autellis;

Vic. Cap. Costantino Vigilante, Francesco Giordano;

**Amministratore Apostolico** lo stesso **Giuseppe Card. Spinelli** dal 9 aprile 1753 al 8 febbraio 1754;

- 1737 Re Carlo fonda il Real Teatro di San Carlo e dà inizio agli scavi di Ercolano;

CV - **Antonino Card. Sersale** (20 maggio 1754 - 24 giugno 1775 † in carica);

**Vesc. Ausil.** Tommaso **Vespoli** (1762);

Vic. Gen. Francesco Giordano, Innocenzo Sanseverino, Filippo Sanseverino, Francesco Stabile, Giovanni Giacomo Onorati;

Vic. Cap. Giuseppe Simeoli.

- 1759 Per evitare un nuovo 'viceregno spagnolo' viene stabilita incompatibilità totale per l'Infante di Spagna di vantare diritti sul Regno di Napoli<sup>19</sup>.

*Carlo, divenuto re di Spagna (Carlo III), lascia il trono al figlio terzogenito Ferdinando.*

- 1775 Il duca di Noja Giovanni Carafa realizza la prima carta topografica moderna di Napoli in 35 fogli, dalle dimensioni di 5 metri per 2,30.

CVI - **Serafino Filangieri**, OSB (*Benedettino*) (29 gennaio 1776 - 14 settembre 1782 † in carica);

Vic. Gen. Giovanni Giacomo Onorati, Michele D'Andrea;

Vic. Cap. Michele D'Andrea;

- nel 1781 il cartografo Giovanni Rizzi Zannoni disegna le prime carte geografiche del Regno su base geodetica: nasce la cartografia moderna.

---

<sup>19</sup> In bibliografia: *Titulo de Jefe da la Casa Real de Borbon dos Sicilias.*

CVII - **Giuseppe Maria Card. Capece Zurlo**, CR (*Teatino*) (16 dicembre 1782 - 31 dicembre 1801 † in carica);

Vic. Gen. Antonio Bucci, Nicola D'Ambrosio, Pasquale Sifanni,, Vincenzo Torrusio, Gaetano Vitolo;

Vic. Cap. Michele Sanseverino di Foggia.

**REPUBBLICA NAPOLETANA** gennaio - giugno 1799

- 1799 A seguito della Rivoluzione Francese del 1789, alcuni nobili e intellettuali danno vita alla Repubblica Napoletana.

*Dura poco, nel mese di giugno Ferdinando di Borbone torna sul trono e la rivoluzione finisce nel sangue. Il card. Capece Zurlo fu inviato in esilio a Montevergine perché ritenuto troppo accondiscendente con i francesi.*

CVIII - **Giovanni Vincenzo Monforte**, (24 maggio 1802 - 15 giugno 1802 † in carica);

Vic. Cap. Giuseppe De Gennaro;

CIX - **Luigi Card. Ruffo Scilla** (9 agosto 1802 - 17 novembre 1832 † in carica);

*Vesc. Ausil.* Ambrosi **de Magistris** (1818)<sup>20</sup>;

Vic. Gen. Giuseppe De Gennaro, Gaetano Paolo De Miceli, Domenico Pesce, Bernardo Della Torre, Gaetano Festinese, Salvatore Pignataro, Michele Savarese, Ferdinando Panico;

Vic. Cap. Michele Savarese;

**DECENNIO FRANCESE E RESTAURAZIONE BORBONICA**

- 1806 Napoleone Bonaparte concede il Regno di Napoli al fratello Giuseppe. Abolizione della feudalità.

- 1808 A Giuseppe Bonaparte succede Gioacchino Murat.

*Questi promuove riforme amministrative e lavori pubblici. Entra in vigore il Codice Napoleonico. Il decennio Francese termina con con la fucilazione di Murat a Pizzo Calabro e la Restaurazione Borbonica nel 1815. Ferdinando riprende il regno unificando quello di Napoli e quello di Sicilia nel «Regno delle Due Sicilie».*

- 1820 Il re, dopo le ribellioni di luglio, concede la Costituzione; l'abrognerà dopo qualche mese.

*L'influenza del Codice Napoleonico è talmente forte che, 'mutato nomine' viene adottato con poche varianti.*

---

<sup>20</sup> Le date complete di tutti i Vescovi sono nelle tavole dopo la Cronotassi.

CX - **Filippo Card. Giudice Caracciolo del Gesso**, CO (*oratoriani*)  
(15 aprile 1833 - 29 gennaio 1844 † in carica);

*Vesc. Ausil.* Ferdinando **Corbi** (1833), Raffaele **Serena** (1837);

Vic. Gen. Pasquale Giusti;

Vic. Cap. Michele Savarese.

- 1839 Viene inaugurata la ferrovia Napoli-Portici, la prima d'Italia.

CXI - **Sisto Card. Riario Sforza** (24 novembre 1845 - 29 settembre 1877 † in carica);

*Vesc. Ausil.* Camillo **Monteforte** (1849), Ignazio **De Bisogno** (1849), Raffaele **Carbonelli** (1850), Tommaso Michele **Salzano** (1854);

Vic. Gen. Giuseppe Trama, Domenico Antonio Cuomo, Camillo Monteforte, Gennaro Maresca, Giuseppe Tipaldi, Filippo Chiliberti;

Vic. Cap. Rosario Frungillo;

- Padre Conciliare al **CONCILIO VATICANO I** (1869, interrotto 1870)

- Papa **Pio IX** in esilio a Napoli 1848 - 49;

- 1848 I moti rivoluzionari danno vita al parlamento e a una nuova Costituzione, ma l'anno successivo il parlamento è sciolto.

- 1859 Sale al trono Francesco II, sarà l'ultimo sovrano del Regno delle Due Sicilie.

## **UNITÀ E REGNO D'ITALIA**

- 1860 Dopo lo sbarco in Sicilia e la veloce risalita lungo la Calabria, Garibaldi entra in città.

*Il Regno delle Due Sicilie è annesso al Regno di Sardegna con il plebiscito del 21 ottobre; per l'Unità d'Italia manca ancora lo Stato della Chiesa che verrà conquistato nel 1870.*

CXII - **Guglielmo Card. Sanfelice d'Acquavella**, OSB (*Benedettino*)  
(15 luglio 1878 - 3 gennaio 1897 † in carica);

*Vesc. Ausil.* Rosario **Frungillo** (1877), Filippo **Degni di Salento** (1886), Ernesto **Angiulli** (1894);

Vic. Gen. Rosario Frungillo;

Vic. Cap. Giuseppe Carbonelli.

- 1882, 1888 **Sinodi Diocesani**

- nel 1870, il 20 settembre, con la 'breccia di Porta Pia' Roma si arrende e viene annessa all'Italia; il Papa si considera prigioniero in Vaticano.

- 1880 Viene inaugurata la funicolare del Vesuvio.

- 1884 Un'epidemia di colera funesta la città.

*Immediatamente dopo inizia il «Risanamento» edilizio e viene sventrata tutta la parte «bassa». Viene aperto il Rettifilo e nasce l'edilizia umbertina. Scompaiono toponimi attestati da secoli, e la topografia dell'antica città Angioina situata tra il mare e la città greca viene completamente trasformata.*

- 1889 si inaugura la funicolare di Chiaia e la metropolitana 'Cumana'.

CXIII - **Vincenzo Maria Sarnelli** (19 aprile 1897 - 2 gennaio 1898 † in carica);

Vic. Gen. Giuseppe Carbonelli;

Vic. Cap. Giuseppe Carbonelli.

CXIV - **Giuseppe Antonio Ermenegildo Card. Prisco** (24 marzo 1898 - 4 febbraio 1923 † in carica);

*Vesc. Ausil.* Giuseppe **Cigliano** (1898), Pasquale **de Siena** (1898), Giuliano **Tommasuolo** (1906), Giuseppe **D'Alessio** (1917), Michele **Zeza di Zapponeta** (1891);

*Vesc. Coadiut.:* Michele **Zeza di Zapponeta** (1919);

Vic. Gen. Giuseppe Carbonelli, Filippo Degni, Edoardo Menna, Francesco Ferrara (?), Antonio Laviano

*Amministratore Apostolico,* Michele Zeza;

- 1915-1918: **PRIMA GUERRA MONDIALE.**

- 1922, 28 ottobre: Marcia su Roma e inizio del periodo Fascista.



CXV. **Michele Zeza di Zapponeta** (4 febbraio 1923 succeduto-20 dicembre 1923 ritirato e nominato **Patriarca Latino Titolare di Costantinopoli**);

Vic. Gen. Salvatore Meo;

CXVI - **Alessio Card. Ascalesi CPPS** (*Missionari del Preziosissimo Sangue*) (7 marzo 1924 - 11 maggio 1952 † in carica);

*Vesc. Ausil.* Salvatore **Meo** (1926), Alfonso **Ferrandina** (1938), Giuseppe **de Nicola** (1941), Aurelio **Marena** (1946 - poi a Ruvo/Bitonto);

*Vesc. Coadiut.:* **Alfonso Castaldo** dal 14 gennaio 1950 e *Amm. Apostolico* di Pozzuoli;

Vic. Gen. Salvatore Meo, Francesco Galimberti, Gennaro Strino, Giuseppe Petriccione, Giuseppe de Nicola, Luigi Rinaldi;

- 1932 Sinodo Plenario Campano; 1941 Sinodo Diocesano (non completato), il 1949 il Congresso Eucaristico.

- Nasce il nuovo Seminario di Capodimonte, 26 giugno 1934.

- Il card. Ascalesi dall'inizio del suo episcopato a Napoli (1924) fino al 1948 ebbe modo di erigere ben 123 nuove parrocchie delle quali 57 a Napoli e 66 nei restanti comuni della diocesi; a ciò si aggiunga la costruzione di 29 nuovi edifici di culto di cui 17 dopo il 1940.

- 1925 Si inaugura il passante ferroviario Nord/Sud; *funziona come linea Metropolitana da Gianturco, centro storico, Fuorigrotta, Bagnoli e Pozzuoli.*

- 1930 Un altro sventramento tra Toledo e la Corsea; *nasce il nuovo Rione Carità, al posto del quartiere San Giuseppe.*

- 1939/1945 **SECONDA GUERRA MONDIALE.**

*Vi saranno circa 200 bombardamenti e quasi 25.000 vittime; la città ne esce distrutta specialmente nella zona del Porto; incendiata la basilica di Santa Chiara.*

- 25 luglio 1943, caduta del Fascismo.

## **REPUBBLICA ITALIANA**

- Referendum del 2 e 3 giugno 1946: nasce la Repubblica Italiana.

- il 1° gennaio del 1948 entra in vigore la Costituzione Italiana.

*Amministratore Apostolico*, **Alfonso Castaldo** dal 15 maggio 1952.

CXVII - **Marcello Card. Mimmi** (30 agosto 1952 - 15 dicembre 1957 poi in Vaticano, Segretario della Congregazione Concistoriale);

*Vesc. Coadiut.:* **Alfonso Castaldo** dal 14 gennaio 1950; è anche *Amm. Apostolico* di Pozzuoli;

*Vesc. Ausil.* Vittorio **Longo** (1956);

Vic. Gen. Luigi Rinaldi, Erberto D'Agnese;

*Amministratore Apostolico*, Marcello Mimmi dal 28 dicembre 1957 al 19 aprile 1958;

CXVIII - **Alfonso Card. Castaldo** (7 febbraio 1958 - 3 marzo 1966 † in carica) e, dal 5 agosto 1958, anche *Vescovo* di Pozzuoli di cui era già stato *Vescovo* dal 27 marzo 1934, poi *Amm. Apost.* dal 14 gennaio 1950 all'agosto 1958;

- Padre Conciliare al **CONCILIO VATICANO II**, 1962 - 1965;  
*Vesc. Ausil.* Paolo **Savino d'Auletta** (1959);  
Vic. Gen. Erberto D'Agnesi;
- 1952-1958 Concilio Campano
- 1959 Inaugurazione del nuovo stadio 'San Paolo' a Fuorigrotta.  
*Fu costruito dall'arch. Carlo Cocchia, con capienza di circa 88.000 spettatori. Il quartiere di Fuorigrotta, pur essendo parte del Comune di Napoli, rientra nella Diocesi di Pozzuoli* <sup>21</sup>.
- 1960 Inaugurazione della nuova stazione ferroviaria di piazza Garibaldi, di Pier Luigi Nervi.
- CXIX - **Corrado Card. Ursi** (29 giugno 1966-9 maggio 1987 ritirato);
- Padre Conciliare (come Vescovo di Acerenza) - Convoca il XXX Sinodo della Chiesa di Napoli;  
*Procuratore, Vesc. Ausil.* e Vic. Gen. Paolo Savino d'Auletta;  
*Vesc. Ausil.* Antonio **Zama** (1967-poi a Sorrento/Castellammare), Diego **Parodi** (1972 - poi ad Ischia), Antonio **Pagano** (1977-poi ad Ischia), Antonio **Ambrosanio** (1977-poi a Spoleto-Norcia);
- Secondo le norme del Concilio Vaticano II, Vicari Generali sono i Vescovi Ausiliari.
- 29 giugno 1975: vengono ordinati i primi nove diaconi permanenti.  
*Napoli è la prima Diocesi in Italia a ordinare diaconi permanenti sposati, dopo il ripristino di questo grado del sacramento dell'Ordine voluto dal Concilio Vaticano II.*
- Il 16 aprile 1978 viene eletto Papa Karol Józef Wojtyła che prende il nome di Giovanni Paolo II.
- 23 novembre 1980: Terremoto disastroso in Irpinia e Basilicata.  
*Sono le ore 19,34, magnitudo 6,9; i morti assommano a 2.914, 280.000 gli sfollati. A Napoli 52 morti ma gran parte del patrimonio edilizio più antico e fatiscente è inabitabile.*
- 1986 A Nola si inaugura il CIS.  
*Dopo sei secoli il CIS sostituisce le funzioni di piazza Mercato; inizia una lenta decadenza di tutto il quartiere Mercato e la sua antica vocazione di mercato all'ingrosso.*
- CXX - **Michele Card. Giordano** (9 maggio 1987-20 maggio 2006 ritirato);

---

<sup>21</sup> Vedi, alla fine, quali sono i confini della Diocesi di Napoli

*Vesc. Ausil.-Vic. Gen.* Agostino **Vallini** (1989-poi Albano, poi cardinale Vicario di Roma), Ciriaco **Scanzillo** (1989), Vincenzo **Pelvi** (2000-poi Ordinario Militare poi Foggia- Bovino), Filippo **Iannone** (2001-poi Vicegerente di Roma, poi Presidente del Pontificio consiglio per i testi legislativi);

- visita pastorale di Papa S. **Giovanni Paolo II** a Napoli, 9/12 novembre 1990;

- Negli anni '90 nasce la nuova linea della Metropolitana. *Collega velocemente la città antica, il Porto e la Stazione Centrale ai quartieri collinari e periferici.*

- 2005, 19 dicembre - Nuova linea ferroviaria Alta Velocità tra Napoli e Roma. *È la prima tratta in Italia. I treni viaggiano a una velocità massima di 300 km/h e le due città distano solo un'ora di viaggio.*

- Muore Papa Giovanni Paolo II il 2 aprile 2005.

- viene eletto Papa, il 19 aprile 2005, il card. Joseph Aloisius Ratzinger che prende il nome di Benedetto XVI;

CXXI - **Crescenzo Card. Sepe** (1 luglio 2006- );

*Vesc. Ausil.-Vic. Gen.* Antonio **Di Donna** (2007- poi (2013) ad Acerra) Lucio **Lemmo** (11/2/2010), Gennaro **Acampa** (6/9/2014), Salvatore **Angerami** (27/9/2014 - 7/7/2019 † in carica)

- visita pastorale di Papa **Benedetto XVI**, il 21 ottobre 2007;

- 2011: GIUBILEO DELLA CITTÀ di Napoli indetto dall'Arcivescovo.

- Papa **Benedetto XVI** si ritira il 28 febbraio 2013;

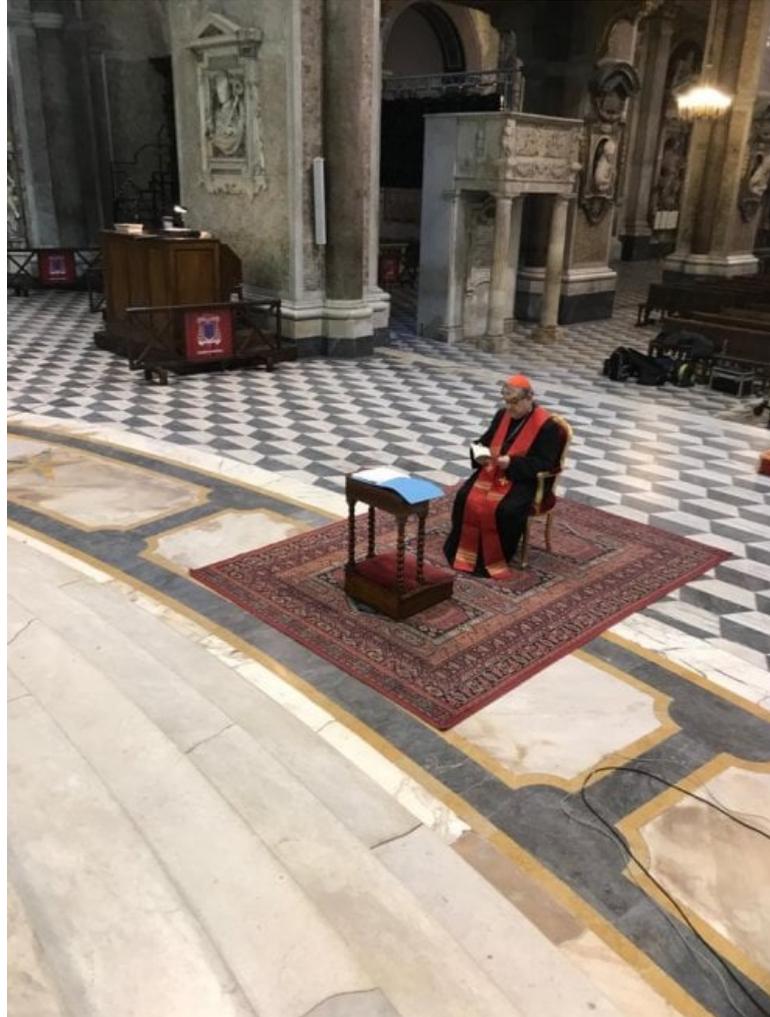
- viene eletto Papa il card. Jorge Mario Bergoglio, di Buenos Aires, e assume il nome di **Francesco**;

- visita pastorale di Papa **Francesco** il 21 marzo 2015;

- Papa **Francesco** a Napoli per un Convegno presso la PFTIM S. Luigi (*via Petrarca*) il 21 giugno 2019;

- *A partire da novembre 2019 una grave pandemia influenzale di Corona-virus 19 colpisce la Cina, l'Italia e l'Europa, poi tutto il mondo. Nella sola Italia i morti superano i 34.000. La chiusura totale di tutte le attività scongiura che la situazione vada fuori controllo. Le chiese rimarranno chiuse dai primi di marzo e riapriranno il 19 maggio; a Pasqua digiuno Eucaristico per tutto il popolo. Il ripristino integrale di tutte le attività si prevede per la fine di settembre.*

CXXII -



10 aprile 2020, l'Arcivescovo Crescenzio Sepe, durante il periodo più difficile della pandemia influenzale dovuta al Corona-virus 19, ha celebrato le liturgie della Settimana Santa mentre tutte le parrocchie erano chiuse ai fedeli; nella foto un momento del Venerdì Santo, ripreso da una emittente televisiva a beneficio del popolo, obbligato a restare in casa.

~ ELENCHI ~



*Battistero di S. Giovanni in Fonte - mosaico*

## ORDINARI CON IL TITOLO DI VESCOVO

*(ordine cronologico)*

1. I - **S. Aspreno** o **Asprenate**
2. II - **S. Epitimito**
3. III - **S. Marone**
4. IV - **S. Probo**
5. V - **S. Paolo I**
6. VI - **S. Agrippino**
7. VII - **S. Eustazio**
8. VIII - **S. Efebo**
9. IX - **S. Fortunato I** (342/343)
10. X - **S. Massimo** (menzionato nel 356 circa)
11. XI - **S. Zosimo** (menzione nel 362/362 circa)
12. XIII - **Orso I** (menzionato nel 309 - 413)
13. XIV - **Giovanni I** (circa 431)
14. XV - **S. Nostriano** (circa 444)
15. XVI - **Timasio**
16. XVII - **Felice**
17. XVIII - **Sotero** (menzionato nel 465)
18. XIX - **S. Vittore I** (prima 494- dopo 496)
19. XX - **S. Stefano I** (prima 499- dopo 501)
20. XXI - **S. Pomponio**
21. XXII - **Giovanni II**
22. XXIII - **Vincenzo** (menzione nel 558/560)
23. XXIV - **Reduce** (5 marzo 579 - 29 marzo 582 † in carica)
24. XXV - **Demetrio** (circa 582/584 - settembre 591 deposto)
25. XXVI - **Fortunato II** (circa luglio 593-aprile-luglio 600 † in carica)
26. XXVII - **Pascasio** (ante gen 601 - 615)
27. XXVIII - **Giovanni III** (circa 615 - 635);
28. XXIX - **Cesario**
29. XXX - **Grazioso**
30. XXXI - **Eusebio**
31. XXXII - **S. Leonzio** (citato nel 649-652)
32. XXXIII - **S. Adeodato** (circa 653 - 653)
33. XXXIV - **S. Agnello** (circa 673 - circa 694)
34. XXXV - **S. Giuliano** (circa 701..)
35. XXXVI - **S. Lorenzo** (circa 703 - 717)
36. XXXVII - **Sergio I** (circa 717 - 747)
37. XXXVIII - **S. Cosimo-Cosma** (747 - 749)
38. XXXIX - **S. Calvo** (circa 749 - 762)
39. XL - **Paolo II** (circa 762 - 767)
40. XLI - **Stefano II** (767 - 800 † in carica)
41. XLII - **S. Paolo III** (circa 800 - 821)
42. - **Orso II** (?)
43. XLIII - **Beato Tiberio** (821 - 839)
44. II - **S. Epitimito**
45. III - **S. Marone**
46. IV - **S. Probo**
47. XLIV - **Giovanni IV** 842 - † 849)
48. XLV - **S. Atanasio I** (circa 850 - circa 872)
49. XLVI - **Atanasio II** (circa 875 - circa 898)
50. XLVII - **Stefano III** (circa 900)
51. XLVIII - **Atanasio III** (circa 937)
52. XLIX - **Niceta** (circa 960)
53. - **Gregorio** (circa 966)?

**ORDINARI CON IL TITOLO DI ARCIVESCOVO** (*ordine cronologico*)

(*I dati anagrafici sono nell'apposita sezione, più avanti*)

1. L - **Sergio II**;
2. - **Marciano**;
3. LI - **Gentile**;
4. - **Pietro**;
5. LII - **Giovanni V**;
6. LIII - **Vittore II**;
7. LIV - **Sergio III**;
8. LV - **Giovanni VI**;
9. LVI - **L.?**;
10. LVII - **Pietro I**;
11. LVIII - **Gregorio**;
12. LIX - **Marino**;
13. LX - **Sergio IV**;
14. LXI - **Anselmo**;
15. LXII - **Tommaso** ;
16. - **Pandolfo**;
17. LXIII - **Pietro II di Sorrento (o Salerno) (Sersale ?)**;
18. LXIV - **Bernardo I Caracciolo Rossi**;
19. LXXV - **Delfino (o Dalfinate)**;
20. LXXVI - **Aiglerio**;
21. LXXVII - **Filippo Capece Minutolo**;
22. LXXVIII - **Beato Giacomo da Viterbo**, ;
23. LXIX - **Umberto d'Ormont (de Montaur)**;
24. - **Matteo Filomarino** ;
25. LXX - **Bertoldo Orsini**;
26. LXXI - **Annibaldo Caetani da Ceccano**;
27. LXXII - **Giovanni Orsini**;
28. LXXIII - **Bertrand I de Meissenier (o Meyshones)**;
29. LXXIV - **Pierre Amiehl de Brénac**,;
30. LXXV - **Bernard II du Bosquet**);
31. LXXVI - **Bernard III de Rodez AV**;
32. LXXVII - **Lodovico Bozzuto ROM**;
33. - **Guindaccio** ;
34. LXXVIII - **Nicola Zanasi ROM**;
35. - **Guglielmo Andronis (antivescovo) AV**;

36. - **Nicola Pagano** (antivescovo) AV poi ROM;
37. LXXXI - **Giovanni VII** ROM;
38. - **Giovanni VII** (antivescovo) PIS;
39. - **Giacomo (Jacopo) de' Rossi** (antivescovo);
40. LXXXII - **Niccolò de Diano**;
41. LXXXIII - **Gaspere de Diano**);
42. LXXXVII - **Alessandro Carafa**;
43. LXXXVIII - **Bernardino Carafa**;
44. XC - **Francesco Carafa**;
45. XCII - **Mario Carafa**;
46. XCIV - **Annibale de Capua**;
47. CIV - **Giuseppe Spinelli**;
48. CVI - **Serafino Filangieri**;
49. CVIII - **Giovanni Vincenzo Monforte**);
50. CXIII - **Vincenzo Maria Sarnelli**;
51. CXV - **Michele Zezza di Zapponeta**

#### **ARCIVESCOVI CARDINALI** (*ordine cronologico*)

1. LXII - **Tommaso Card.**
2. LXXI - **Annibaldo Cactani da Ceccano, Card.**, dimesso;
3. LXXV - **Bernard II du Bosquet**, dimesso e poi **Card.**);
4. - **Thomas Card. de Ammanatis** (antivescovo) AV;
5. LXXXIX - **Enrico Card. Capece Minutolo** ROM;
6. LXXX - **Giordano Card. Orsini Juniore** ROM;
7. LXXXIV - **Rinaldo Card. Capece Piscicelli**;
8. LXXXV - **Giacomo Card. Tebaldi (Teobaldeschi)**;
9. LXXXVI - **Oliviero Card. Carafa**;
10. LXXXIX - **Gianvincenzo Card. Carafa**;
11. XCI - **Gian Pietro Card. Carafa**;
12. XCIII - **Beato Paolo Card. Burali d'Arezzo, C.R. - (Teatino)**;
13. XCV - **Alfonso Card. Gesualdo**);
14. XCVI - **Ottavio Card. Acquaviva d'Aragona**;
15. XCVII - **Decio Card. Carafa**;
16. XCVIII - **Francesco Card. Boncompagni**);
17. XCIX - **Ascanio Card. Filomarino**;
18. C - **Innico Card. Caracciolo**;
19. CI - **Antonio Card. Pignatelli**;

20. CII - Giacomo **Card.** Cantelmo Stuart;
21. CIII - Francesco **Card.** Pignatelli, CR (*Teatino*);
22. CIV - Giuseppe Spinelli, **Cardinale Vescovo** di Palestrina;
23. CV - Antonino **Card.** Sersale;
24. CVII - Giuseppe Maria **Card.** Capece Zurlo, CR (*Teatino*);
25. CIX - Luigi **Card.** Ruffo Scilla;
26. CX - Filippo **Card.** Giudice Caracciolo;
27. CXI - Sisto **Card.** Riario Sforza);
28. CXII - Guglielmo **Card.** Sanfelice d'Acquavella, OSB (**Benedettino**);
29. CXIV - Giuseppe A. E. **Card.** Prisco;
30. CXVI - Alessio **Card.** Ascalesi CPPS (*Missionari del Preziosissimo Sangue*);
31. CXVII - Marcello **Card.** Mimmi;
32. CXVIII - Alfonso **Card.** Castaldo;
33. CXIX - Corrado **Card.** Ursi;
34. CXX - Michele **Card.** Giordano;
35. CXXI - Crescenzo **Card.** Sepe.

*nota:*

SCISMA D'OCCIDENTE (1378 - 1417) - (obbedienza ROMana/ AVignonese/ PISana)

#### ARCIVESCOVO PATRIARCA

1. CXV - Zezza di Zapponeta Michele, **PATRIARCA** Titolare di Costantinopoli

#### VESCOVI AUSILIARI (*Ordine alfabetico*)

1. Antonio **Ambrosanio** dal 27 Ago 1977 al 4 Gen 1988
2. Salvatore **Angerami** dal 27 Sett 2014 al 7/7/2019
3. Ernesto **Angiulli** dal 20 Mag 1894 al 11 Mag 1918
4. Raffaele **Carbonelli** dal 16 Giu 1850 al 21 Nov. 1865
5. Giuseppe **Cigliano** dal 24 Nov 1898 al 20 Ago 1906
6. Ferdinando **Corbi** dal 24 Nov 1833 al ? (*post 1840, ante 1856*)
7. Giuseppe **d'Alessio** dal 25 Dic 1916 al 17 Ago 1945
8. Ignazio **De Bisogno** dal 28 Sett 1849 al 1865
9. Filippo **Degni di Salento** dal 7 Giu 1886 al 1913
10. Ambrosio **de Magistris** dal 2 Ott 1818 al 1820
11. Giuseppe **De Nicola** dal 3 Ott 1941 al 16 Mag 1958

12. Pasquale **de Siena** dal 24 Sett 1898 al 25 Nov 1920
13. Alfonso **Ferrandina** dal 13 Apr 1938 al 15 Feb 1955
14. Rosario **Frungillo** dal 31 Dic 1877 al 5 Feb 1886
15. Vittorio **Longo** dal 23 Gen 1956 al 7 Nov 1974
16. Aurelio **Marena** dal 25 Ago 1946 al 16 Mar 1950
17. Salvatore **Meo** dal 19 Feb 1926 al 15 Nov 1936
18. Camillo **Monteforte** dal 20 Apr 1849 al 10 Feb 1875
19. Antonio **Pagano** dal 27 Ago 1977 al 18 Dic 1983
20. Diego **Parodi**, M.C.C.I. dal 25 Mar 1972 al 11 Feb 1980
21. Tommaso Michele **Salzano** dal 19 Gen 1854; 12 Sett 1890
22. Paolo **Savino d'Auletta** dal 27 Apr 1959 al 1967
23. Ciriaco **Scanzillo** dal 23 Mar 1989 al 11 Mar 1996
24. Raffaele **Serena** dal 2 Ott 1837 al 1858
25. Giuliano **Tommasuolo** dal 6 Dic 1906 al 19 Lug 1918
26. Tommaso **Vespoli** dal Vescovo Ausiliare: 22 Nov 1762
27. Antonio **Zama** dal 24 Ott 1967 al 27 Ago 1977
28. Michele **Zeza di Zaponeta** dal 1 Giu 1891 al 3.7.1919

viventi:

29. \*\* Gennaro **Acampa** dal 28 Giu 2014
  30. Antonio **Di Donna** dal 4 Ott 2007 al 18 Sett 2013
  31. Filippo **Iannone**, O. Carm. dal 12 Apr 2001 al 19 Giu 2009
  32. \*\* Lucio **Lemmo** dal 9 Gen 2010
  33. Vincenzo **Pelvi** dal 11 Dic 1999 al 14 Ott 2006
  34. Agostino **Vallini** dal 23 Mar 1989 al 13 Nov 1999
- \*\* attuali Vescovi Ausiliari di Napoli

#### VESCOVI COADIUTORI

- 1- Michele **Zeza** 3.7.1919; Arciv.: 4.4.1923 - 20.12.1923
- 2- Alfonso **Castaldo** 14.1.1950-7.2.1958; Arciv. 19.4.1958 -3.3.1966

*Nota sui Coadiutori:*

- 1-Mons. Michele **Zeza** fu prima Vescovo Ausiliare (1891) poi Vescovo Coadiutore (1919) del card. Prisco, poi divenne Arcivescovo titolare (1923);
- 2-Mons. Alfonso **Castaldo** fu nominato prima Vescovo Coadiutore del card. Ascalesi (1950), restò ancora Coadiutore del card. Mimmi, poi divenne Arcivescovo titolare (1958).

## VICARI GENERALI (*ordine alfabetico*)

I Vicari Generali sono presenti in Diocesi dall'episcopato di Umberto d'Ormont (1308), fino al Concilio Vaticano II che stabilisce che i Vescovi Ausiliari sono essi stessi Vicari Generali della Diocesi.

Sono in genere presbiteri del clero diocesano, molto spesso canonici della chiesa Metropolitana. Ma altrettanto spesso sono presbiteri o canonici di altre Diocesi, chiamati a svolgere questo compito a Napoli. Troviamo però, con una frequenza che potrebbe meravigliarci, un gran numero di Vescovi di altre Diocesi che svolgono questo compito a Napoli. Evidentemente essi, per il periodo in cui erano Vicari, risiedevano in città, lontani dalla Sede di destinazione. Molto spesso l'Arcivescovo di Napoli, che usufruiva dei loro servizi, era a sua volta lontano da Napoli, in genere era a Roma, specie se Cardinale, e quindi si ripercuoteva il problema dei Vescovi lontani dalla propria Sede con una catena continua che portava, le Diocesi più piccole e lontane, a trovarsi senza un Vescovo per molti, anche decine di anni. Contro questo costume si levavano le raccomandazioni di molti papi, di teologi e Santi, a quanto pare, invano. Il Concilio di Trento, nel XVI secolo, tentò di impedire quest'abitudine, ma non sempre riuscì nei suoi intenti.

Questo è l'elenco dei Vicari Generali che sono citati nella cronotassi (i Vescovi sono indicati con il numero romano, o, se fuori numerazione, con gli anni di episcopato) con l'indicazione, se Vescovi, della o delle Diocesi che hanno retto, prima, durante o dopo il loro Vicariato a Napoli.

1. Arcella Fabio<sup>22</sup> 1544/9, vesc. di Bisignano, Policastro
2. Barboli Daniele XCII, vesc. Pedena (Austria)
3. Barretta Angelo LXXXIX, vesc. Capri
4. Bellante Astorgio XCII
5. Biandrà Ardicino XCIV
6. Boardo Ludovico XCV
7. Bosco Alessandro XCVII, vesc. Carinola, Gerace
8. Bucci Antonio CVII, vesc. tit. Orthosias in Caria
9. Bussolaro Bartolomeo LXXVII, vesc. Ischia
10. Campagna Luigi 1557/65, vesc. Montepeloso, Mottola
11. Capece Giacomo LXXVIII
12. Capece Varavallo Angelo LXXX
13. Caracciolo Marino LXIX
14. Caracciolo Tirello LXXVIII
15. Carafa Giulio LXXXVI, LXXXVII
16. Carbonelli Giuseppe CXII, CXIII, CXIV
17. Carduino Giacomo LXXXVII, 1503/1505 LXXXIX 1498/1506, vesc. Lipari

---

<sup>22</sup> Alcune fonti chiamano la stessa persona Fabrizio.

18. Castelli Antonio CIII
19. Chiliberti Filippo CXI
20. Cioffi Carmine CIV. vesc. tit. di Antaeopolis
21. Cuomo Domenico Antonio CXI
22. D'Agnese Erberto CXVII, CXVIII
23. D'Ambrosio Nicola CVII, vesc. tit. Filomelia
24. D'Andrea Michele CVI
25. d'Arezzo Giulio XCIII
26. d'Auria Gennaro CIII
27. da Spoleto Lino LXXII, vesc. Narni
28. De Adria Giacomo LXXXII, vesc. Nocera, Orvieto, Andria
29. de Amelio Tommaso LXXX, vesc. Ventimiglia
30. de Angelis Antonello LXXXIII, vesc. Lucera, Potenza
31. de Archeriis Francesco LXXXII
32. de Autellis Nicola CIV
33. de Carluccio Agnello XCV
34. de Curtis Matteo LXX
35. de Diano Niccolò LXXXI, vesc. Teano poi arciv. Napoli
36. de Fusco Pietro LXXXVII
37. de Gaeta Stefano LXXXVI
38. De Gennaro Giuseppe CIX
39. de Gennaro Luigi XCIX, vesc. Cava
40. de Giovinazzo Palma LXXII
41. de Luigi Giovanni Luigi LXXXVII, vesc. Capri, Lucera, s. Agata dei Goti
42. de Magistris Leonardo LXXXIX, XC, vesc. Capri, Alessano
43. De Miceli Gaetano Paolo CIX, vesc. Alessano, Rossano
44. de Narvia Maffeo LXXXII
45. de Nicola Giuseppe CXVI, aus. Napoli
46. de Paparazzi Giovanni Muto C
47. de Pesulla (o Petriola) Gerardo LXXXVIII
48. de Piscibus Nicola Antonio LXXXVII, vesc. Muro Lucano
49. Degni Filippo CXIV, aus. Napoli
50. dei Settepani Giacomo LXXI
51. della Porta Onofrio XCIV
52. Della Torre Bernardo CIX, vesc. Marsico Nuovo, Lettere, Castellammare
53. di Adria Giacomo LXXXII
54. di Bologna Giovanni LXXXV
55. Doti Matteo N. LXXXVII, vesc. Scala
56. Dusina Pietro XCII
57. Farneto Bruto XCIV
58. Ferrara Francesco CXIV
59. Festinese Gaetano CIX
60. Florimonte Galeazzo 1544/9, vesc. Aquino, Sessa Aurunca

61. Frasso Salvatore LXXXIX
62. Frungillo Rosario CXI, CXII, aus .Napoli
63. Galimberti Francesco CXVI
64. Garbinati Paolo XCIX, C, vesc. tit. Nabala
65. Ghiberto Pietro Antonio XCVII
66. Giordano Domenico CIV
67. Giordano Francesco CV
68. Girolamo LXXXVI, vesc. tit. Lesinen
69. Giusti Pasquale CX 178, vesc. Caserta
70. Grammatico Giovanni Francesco 1557/65
71. Graziano Alessandro XCV
72. Guidoboni Pietro Francesco XCIV
73. Guidoni Francesco LXXVI
74. Ingenuo Giovanni Francesco XCIX, vesc. tit. Dibona
75. Laviano Antonio CXIV
76. Loffredo Francesco LXXXV
77. Longo Giovanni XCVII
78. Luciano Alessandro XCVIII
79. Magnone Rainaldo LXIX
80. Maiello Gennaro CIV
81. Maranta Fabio XCVI, vesc. Calvi Risorta
82. Maresca Gaetano CXI
83. Maresca Gennaro CXI
84. Marogano Francesco LXXIX
85. Marzato Matteo LXXXIX
86. Mascardi Giuseppe XCIV, vesc. Ajaccio
87. Matacena Orazio XCIX
88. Menatti Stefano C, vesc. Tit, Cirene Comò
89. Menna Eduardo CXIV
90. Meo Salvatore CXVI, aus. Napoli
91. Michele LXXXVI, LXXXVII, vesc. S. Angelo dei Lombardi
92. Mirto Fabio 1544/9, vesc. Caiazzo, arciv. Nazareth
93. Monteforte Camillo CXI, vesc. aus. Napoli
94. Montesoro Onofrio CIII, vesc. Castellaneta
95. Moscovio Isidoro XCVI
96. Nicia Masotto o Tommaso LXXXV
97. Onorati Giovanni Giacomo CV, CVI, vesc. Teano, Troia
98. Palumbo Curzio XCVII, XCVIII, vesc. tit. Sirti-Margarita
99. Paluzio Settimio CIII
100. Panico Ferdinando CIX
101. Pavese Giulio XCI, 1557/65, XCII, vesc. San Leone, Vieste, arciv. Sorrento, nunzio a Napoli
102. Pavia Antonio LXXIV
103. Peccerillo Gregorio XCIX

104. Perissio Sebastiano CI, CII, vesc. Pagani, Grosseto
105. Pesce Domenico CIX
106. Petriccione Giuseppe CXVI
107. Petrucci Domenico XCII, vesc. Strongoli, Bisignano
108. Pignataro Salvatore CIX
109. Polverino Fabio XCII, vesc. Ischia
110. Prignano Bartolomeo LXXIII, arciv. Acerenza e Matera, Bari, poi papa Urbano VI
111. Quadrimani Vincenzo XCIV, XCV, vesc. tit. Nicea
112. Quinziano Giulio XCI
113. Rapario Orazio XCIV, vesc. Alessano
114. Ravalio Alessandro XCII, vesc. Nicastro
115. Rebiba Scipione XCI, vesc. aus. Chieti, Mottola, card, arciv. Pisa, Troia, tit. patriar-  
ca Costantinopoli, Albano, Sabina
116. Riccio Giovanni Luigi XCVIII, vesc. Vico Equense
117. Rinaldi Luigi CXVI, CXVII, vesc. S. Marco e Bisignano
118. Rocca Girolamo C Ischia
119. Rocci Bernardino XCIX, Nunzio Napoli, tit. Damasco, card. arciv. Orvieto, vesc.  
Orvieto
120. Rossi Giacomo Maria CIII, vesc. Massalubrense
121. Rota Nicola CIII
122. Russo Agnello XCIV
123. Russo Alessandro XCIX
124. Sandrio Berardino 1544/9
125. Sanseverino Filippo CV, vesc. Alife
126. Sanseverino Innocenzo CV, vesc. Montemarano, Alife
127. Sanseverino Michele CVII, vesc. Gaeta
128. Santoro Giulio 1557/65, vesc. S. Severina, Cosenza, card.
129. Sarno Andrea XCIII
130. Savarese Michele CIX, CX
131. Savino d'Auletta Paolo CXIX, vesc. aus. Napoli
132. Scanegata Francesco C, vesc. Avellino
133. Scarampa Antonio 1557/65, vesc. Nola, nunzio Napoli, Lodi
134. Serralione Giovanni LXXXI
135. Sifanni Pasquale CVII, vesc. tit. Tium
136. Siliquino Giovanni Andrea CIII
137. Sillingardo Gaspare XCIII, vesc. Ripatransone, Modena
138. Simeoli Giuseppe CV
139. Sorice Antonio 1544/9
140. Spinola Girolamo 1557/65
141. Squillante Paolo XCVIII, vesc. Teano
142. Stabile Francesco CV, vesc. Venafro
143. Strineo Donato 1503/5, LXXXIX, vesc. Castro di Puglia, Ischia
144. Strino Gennaro CXVI
145. Talpa Metello, C

146. Tamburelli Felice XCVIII, vesc. Sora
147. Tasso Paolo (?) XCII, vesc. Lanciano
148. Tastio Lelio XCVII
149. Terragnolo Giacomo XCVIII
150. Tipaldi Giuseppe CXI
151. Torcello Flaminio XCIV, vesc. S. Angelo dei Lombardi
152. Tornafrancia Evangelista 1503/5, vesc. Catanzaro
153. Torrusio Vincenzo CVII, vesc. Capaccio, Nola
154. Trama Giuseppe CXI, vesc. Calvi e Teano
155. Vaccaro Ercole XCV
156. Verde Francesco CI, vesc. Vico Equense
157. Vicedomini Pietro Antonio XCII, XCIV, vesc. S. Angelo dei Lombardi, Avellino/  
Frigento
158. Vigilante Costantino CIV, vesc. Caiazzo
159. Viglino Simone CIII, vesc. Treviso, Tricarico
160. Vitagliano Prospero XCII
161. Vitolo Gaetano CVII, vesc. tit. Comana Armeniae
162. Zappo Giacomo XCII

#### **VICARI CAPITOLARI** (*ordine alfabetico*)

Il Vicario Capitolare è il membro eletto del Capitolo Metropolitano il quale, in caso di morte o rinuncia dell'Ordinario, prende in consegna la Diocesi sostituendosi a tutti i Vicari Generali e la conduce fino alla nomina del nuovo Vescovo. L'interregno è determinato dai progressivi (in cifre romane) del vescovo uscente e quello del vescovo entrante.

1. Capece Varavallo Angelo LXXX, LXXXI
2. Carbonelli Giuseppe CXII, CXIII e CXIII, CXIV
3. D'Andrea Michele CVI, CVII
4. d'Auria Gennaro CII, CIII
5. de Carluccio Agnello; XCV, XCVI
6. De Gennaro Giuseppe CVIII, CIX
7. de Magistris Leonardo XC, XCI
8. Frungillo Rosario CXI, CXII
9. Garbinati Paolo XCIX C
10. Ghiberto Pietro Antonio XCVI, XCVII
11. Giordano Francesco CIV, CV
12. Graziano Alessandro XCV, XCVI
13. Palumbo Curzio, XCV, XCVI
14. Petrucci Domenico XCII, XCIII
15. Riccio Luigi Giovanni XCVII, XCVIII

16. Russo Agnello XCIV, XCV
17. Russo Alessandro XCVIII, XCIX
18. Sanseverino Michele di Foggia CVII, CVIII
19. Savarese Michele CIX, CX e CX, CXI
20. Serralione Giovanni LXXX, LXXXI
21. Sillingardo Gaspare. XCIII, XCIV
22. Simeoli Giuseppe CV, CVI
23. Verde Francesco C, CI
24. Vigilante Costantino CIV, CV

#### AMMINISTRATORI APOSTOLICI

1. Oliviero **Card.** Carafa (4 agosto 1503 - 1° aprile 1505 dimesso)
2. Ranuccio **Card.** Farnese (13 agosto 1544 - 22 febbraio 1549 dimesso)
3. Alfonso **Card.** Carafa (9 aprile 1557 - 29 agosto 1565 † in carica)
4. Giuseppe **Card.** Spinelli dal 9 aprile 1753 al 8 febbraio 1754
5. Giambattista **Card.** Patrizi, (1702 - 1703)

#### VESCOVI E ARCIVESCOVI, ORIGINARI DI NAPOLI, VIVENTI

1. Tommaso **Caputo**
2. Antonio **De Luca** C.SS.R.
3. Armando **Dini**
4. Bruno **Forte**
5. Ciro **Miniero**



## I PAPI E NAPOLI

- **Nati a Napoli**

**Bonifacio V** (*non si conosce il nome di battesimo, era figlio di un certo Giovanni*)  
69° Papa (dal 23-12-619 al 23-10-625)

**Urbano VI** – Bartolomeo Prignano  
202° Papa (dall' 08-4-1378 al 15-10-1389)

**Bonifacio IX** – Pietro Tomacelli  
203° Papa (dal 2-11-1389 al 1-10-1404)

- **Arcivescovi di Napoli**

**Paolo IV** – Gian Pietro Carafa (*nato presumibilmente a Napoli in palazzo Carafa di Montorio, strada s. Biagio ai Librari, 8*)  
223° Papa (dal 23-5-1555 al 18-8-1559)

**Innocenzo XII** – Antonio Pignatelli  
242° Papa (dal 12-7-1691 al 27-9-1700)

- **Membri del Capitolo dei Canonici**

**Urbano VI** 1378, (Prignano)

**Bonifacio IX** 1389, (Tomacelli)

**Paolo IV** 1555, (Carafa)

- **Ha esercitato il ministero Petrino da Napoli**

**Celestino V** – Pietro Angelerio detto Pietro da Morrone  
192° Papa (dal 29-8-1294 al 13-12-1294)

- **Eletto da un Conclave svoltosi a Napoli**

**Bonifacio VIII** – Benedetto Caetani  
193° Papa (24-12-1294 al 11-10-1303)

- **Un Antipapa**

**Giovanni XXIII** - Baldassarre Cossa,  
*Fu eletto papa dal Concilio di Pisa il 17-5-1410 e morì il 27-12-1419.*

Figlio di Giovanni, signore di Procida, nacque probabilmente a Napoli intorno al 1360-65 da una famiglia originaria d'Ischia. Fu riconosciuto come antipapa dal concilio di Costanza del 1415.

- **Visite pastorali dei Papi a Napoli**

**Giovanni Paolo II** - Karol Józef Wojtyła, visita pastorale 9 - 12 novembre 1990.

**Benedetto XVI** - Joseph Aloisius Ratzinger, visita pastorale il 21 ottobre 2007.

**Francesco** - Jorge Mario Bergoglio, visita pastorale il 21 marzo 2015.

**Francesco** - convegno PFTIM/San Luigi (via Petrarca) il 21 giugno 2019.

- **Un Papa rifugiato politico**

**Pio IX** - Giovanni Maria Mastai Ferretti, in esilio a Napoli dal 1848 al 1850; durante il suo soggiorno a Napoli Papa Pio IX provò, primo Papa, un viaggio in treno, da Portici a Pagani e poi da Napoli a Caserta.



Bonifacio IX



Bonifacio V



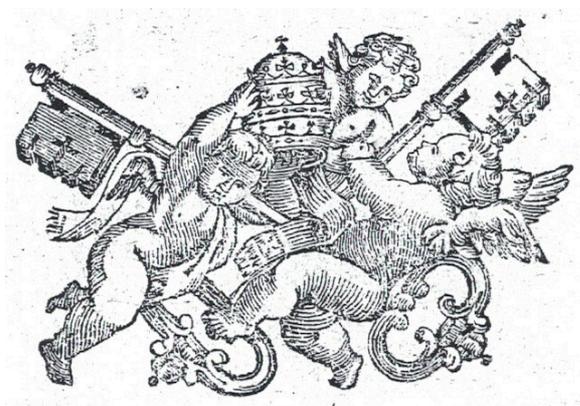
Innocenzo XII



Paolo IV



Urbano VI



## I SINODI DELLA CHIESA DI NAPOLI

|                                    |                                       |
|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1565 - I Sinodo Diocesano          | 1649 - XVII                           |
| 1567 - II                          | 1652 - XVIII                          |
| 1568 - III                         | 1658 - XIX                            |
| <b>1576 - I Sinodo Provinciale</b> | 1662 - XX                             |
| 1595 - IV Sinodo Diocesano         | 1669 - XXI                            |
| 1607 - V                           | 1672 - XXII                           |
| 1611 - VI                          | 1676 - XXIII                          |
| 1612 - VII                         | 1680 - XXIV                           |
| 1619 - VIII                        | 1694 - XXV                            |
| 1622 - XI                          | <b>1699 - II Sinodo Provinciale</b>   |
| 1623 - X                           | 1726 - XXVI Sinodo Diocesano          |
| 1627 - XI                          | 1882 - XXVII                          |
| 1628 - XII                         | 1888 - XXVIII                         |
| 1632 - XIII                        | <b>1932 - Sinodo Plenario Campano</b> |
| 1642 - XIV                         | 1941-XXIX Sin. Dioc. (incompleto)     |
| 1644 - XV                          | <b>1952/1958 Concilio Campano</b>     |
| 1646 - XVI                         | 1983 - XXX Sinodo Diocesano           |



Il Card. Arc. Sisto Riario Sforza

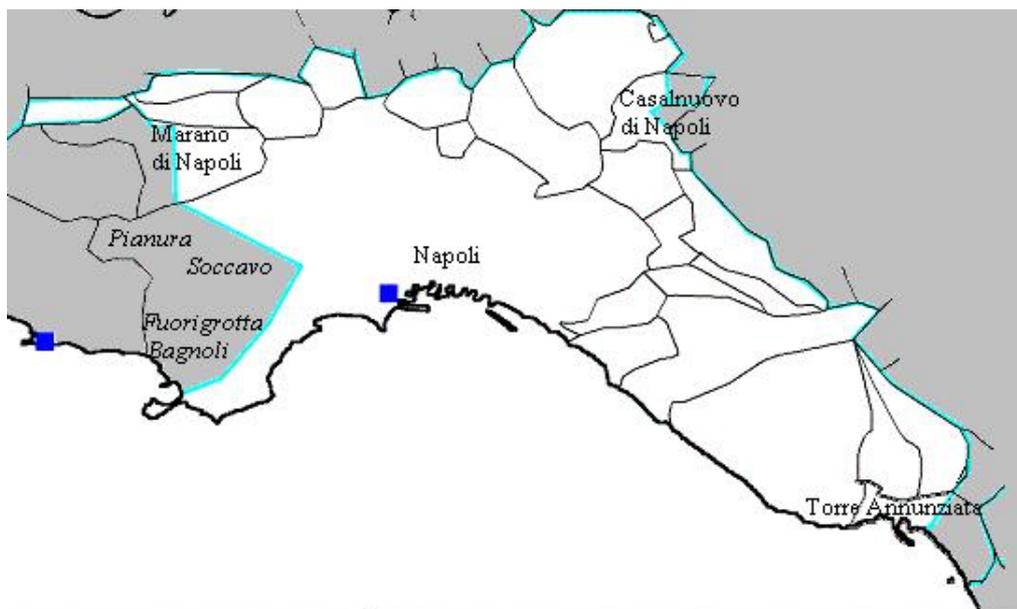
## LA DIOCESI - CONFINI

### COMUNI CHE RIENTRANO NELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI:

#### **Napoli,**

*(non tutto il territorio del Comune di Napoli fa parte dell'Arcidiocesi, infatti alcuni quartieri della zona occidentale del territorio Comunale, cioè Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e per la fascia che sovrasta il cratere di Quarto, rientrano nella Diocesi di Pozzuoli;*

**Afragola, Arzano, Boscotrecase, Calvizzano, Casalnuovo di Napoli** (una seconda parte rientra nella Diocesi di Acerra e una terza parte nella Diocesi di Nola), **Casavatore, Casoria, Cercola, Ercolano, Marano di Napoli** (in parte rientra nella Diocesi di Pozzuoli), **Massa di Somma, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Pollena Trocchia, Portici, Procida, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Torre del Greco, Torre Annunziata** (in parte rientra nella Diocesi di Nola), **Trecase, Villaricca e Volla.**



Questa mappa è utilizzabile secondo le regole di Creative Commons Attribuzione - Non Commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia Licence. E' sufficiente far presente /linkare che è tratta da "Atlante della Chiesa" o riportarne l'URL (<http://atlasofchurch.altervista.org>)  
C.1.1.2  
Comune, Frazione/Parrocchia e simili

[http://atlasofchurch.altervista.org/chiesacattolica/chiesacattolicaromana/campania.htm#Arcidiocesi\\_di\\_Napoli](http://atlasofchurch.altervista.org/chiesacattolica/chiesacattolicaromana/campania.htm#Arcidiocesi_di_Napoli)

L'Arcidiocesi di Napoli è divisa in XIII decanati e 288 parrocchie, conta circa 1.800.000 abitanti e 1.705.000 battezzati.

Il governo della Chiesa napoletana è assicurato (*anno 2020*) dal Cardinale Arcivescovo e due Vescovi Ausiliari.

Il clero è composto da 454 Presbiteri diocesani e 328 Diaconi; i Presbiteri regolari sono 619; i Religiosi sono 368 e le Religiose 1749<sup>23</sup>.

## PROVINCIA ECCLESIASTICA DI NAPOLI (AL 2020)

### DIOCESI SUFFRAGANEE:

- le Arcidiocesi di **Capua** e **Sorrento/Castellammare di Stabia**;
- le Diocesi di **Acerra**, **Alife/Caiazzo**, **Aversa**, **Caserta**, **Ischia**, **Nola**, **Sessa Aurunca**, **Teano/Calvi**, **Pozzuoli**;
- la Prelatura territoriale di **Pompei**.

### UN PO' DI STORIA

Nel 1598, un censimento effettuato sotto l'Arcivescovo Cantelmo e conservato nell'Archivio Storico Diocesano, elencava il numero dei frati e monaci nei vari conventi (maschili) della città; il numero dei religiosi (*ordinati più conversi*) è talmente alto da destare meraviglia ai nostri giorni: Francescani 1.524, Domenicani 682, Agostiniani 280, Carmelitani 251, Certosini 100, Celestini 68, Crociferi 38, Camaldolesi 16, Benedettini 888, Olivetani 110, di Montevergine 48, di S. Francesco di Paola 165, Servi Minimi 34, Eremitani 38, Canonici Regolari 248, Monaci Spagnoli 125, Gesuiti 280, Paolini 257, Gelormini 70<sup>24</sup>, per un totale di **5.222** Religiosi; in quel tempo Napoli contava circa **210.000** abitanti.

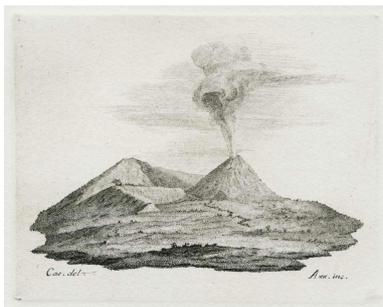
---

<sup>23</sup> I dati provengono: per il clero diocesano da *Wikipedia*, dati 2016; per i diaconi, dati Curia 2020; per i religiosi (vita consacrata) dati da «*Nuova Stagione*» del 11/6/2017, p. 5.

<sup>24</sup> «*Numerationi di fuochi, et Anime di Nap. et suoi Borghi al tempo dell'Arciv. Cantelmo*», in ASDNa.

**NUMERO DEGLI ABITANTI DI NAPOLI**  
nel corso dei secoli

| <b>Comune di Napoli</b> |                  | <b>città<br/>Metropolitana</b> | <b>Arcidiocesi</b>     |
|-------------------------|------------------|--------------------------------|------------------------|
| <b>Anno</b>             | <b>Abitanti</b>  | Comprende 92<br>comuni         | Comprende<br>24 comuni |
| Epoca romana            | 30-35.000        |                                |                        |
| Ducato                  | 40.000           |                                |                        |
| 1100                    | 40.000           |                                |                        |
| 1300                    | 60.000           |                                |                        |
| 1500                    | 110.000          |                                |                        |
| 1600                    | 250.000          |                                |                        |
| 1750                    | 300.000          |                                |                        |
| 1861                    | 447.065          |                                |                        |
| 1901                    | 563.540          |                                |                        |
| 1911                    | 678.031          |                                |                        |
| 1931                    | 839.390          |                                |                        |
| <b>2019</b>             | <b>1.004.500</b> | <b>3.084.890</b>               | <b>1.806.000</b>       |



## ~ NOTE ~

La prima Cronotassi dei Vescovi Napoletani viene attribuita dagli storici a Giovanni diacono, vissuto tra la seconda metà del IX secolo e gli inizi X secolo.

Vediamo chi fosse questo personaggio nelle parole di Tino D'Amico<sup>25</sup>:

*“Giovanni, diacono della diaconia di S. Gennaro all’Olmo, fu il continuatore delle Gesta Episcoporum Neapolitanorum, per il periodo compreso tra l’episcopato di Paolo II (c.762-767) e Atanasio I (c.850 - c.872), narratore non solo della loro vita, ma anche delle loro fondazioni, di episodi storici di cui furono testimoni, fin delle suppellettili sacre di cui alcune chiese furono dotate e degli edifici sacri di loro fondazione. Fu anche il traduttore, dal greco in latino, della Passio dei martiri di Sebaste e di testi liturgici della Chiesa orientale; partecipando personalmente alla ricerca e al ritrovamento delle reliquie del corpo di San Sossio (compagno nel martirio di San Gennaro) descrisse tutta la vicenda legata alla loro ricerca, corredata da notizie agiografiche sul Santo e le fasi del trasferimento a Napoli dei suoi resti mortali, nella raccolta degli Atti della traslazione del Santo Sosio, nella chiesa napoletana intitolata ai Santi Severino e Sossio sul Monterone ed espose anche in maniera critica e storica gli effetti negativi della iconoclastia a Napoli”.*

Partendo quindi dalle ‘Gesta’, Giovanni integra e continua l’originale manoscritto che parte da Aspreno, primo Vescovo riconosciuto della nostra Diocesi e prosegue, con le aggiunte di Pietro, suddiacono, fino a circa il 930.

Tra gli autori che hanno continuato questo elenco dei Vescovi, annoveriamo il Mazzocchi e il Chioccarello che partono da Sergio II (saltando un Vescovo di nome Gregorio) e giungono fino al XVIII secolo.

Il Parascandolo, insieme agli autori citati, ipotizza un Vescovo Marciano dopo Sergio II, che inseriscono con un punto interrogativo.

Qualche difficoltà sorge per una esatta cronologia nel periodo dei Papi ad Avignone, con la duplice obbedienza Romana ed Avignonese, seguita poi dalla cosiddetta obbedienza Pisana.

---

<sup>25</sup> TINO D’AMICO, *La chiesa di S. Gennaro all’Olmo e l’esercizio della carità a Napoli nell’imminente medio evo*, in: [tinodamico.wordpress.com](http://tinodamico.wordpress.com)

Qui di seguito ho inserito l'elenco dei Vescovi di Napoli secondo Giovanni diacono, pubblicato nell'opera: *Scriptores rerum Langobardicarum et italicarum - saec. VI-IX*, con il titolo: *Gesta Episcoporum Neapolitanorum*.

### CATALOGUS EPISCOPORUM NEAPOLITANORUM.

Hec sunt nomina antistitum Neapolim et quorum tempora fuerunt.

I. Aspren episcopus sedit ann. 23. Fuit temporibus Clementi, Anecliti, Euachristi<sup>a</sup>,<sup>20</sup> Alexandri pape et Traiani et Adriani imperatoribus.

II. Epithimitus episcopus sedit ann. 17. Fuit temporibus Xisti, Telesphori pape et Adriani imperatori.

III. Maron episcopus sedit ann. 28. Fuit temporibus Igini et Pii pape et Antonini Pii imp. et filiorum eius.<sup>25</sup>

III. Probus episcopus sedit ann. 24. Fuit temporibus Anecyti, Soteri, Euletherii pap. et Antonini Veri et Lucii Comodi et Helii Pertinax seu Severi imp.

V. Paulus episcopus sedit 35. Fuit temporibus Victori, Zepherini, Calisti pape et Antonini Caracalla et Macrini inp.

VI. Agrippinus episcopus sedit ann. 12. Fuit temporibus Urbani, Pontiani pap.<sup>30</sup> et Aurelii et Alexandri imp.

VII. Eustathius episcopus sedit ann. 17. Fuit temporibus Antheri, Fabiani pap. et Maximini et Gordiani et Philippi imp.

VIII. Ephebus episcopus sedit ann. 8. Fuit tempore<sup>f</sup> Cornelii, Lucii, Stephani pape et Decii et Galli et Volusiani et Emiliani et Valeriani et Galieni imp.<sup>35</sup>

VIII. Fortunatus episcopus sedit ann. 21. Fuit tempore Xisti, Dionisii, Felix, Euthicii pap. et Claudii et Aureliani et Taciti et Probi imp.

X. Maximus episcopus sed. ann. 22. Fuit tempore Gagi, Marcellini, Marcelli pap. et Cari et Carini et Numeriani et Dioclitiani<sup>g</sup> et Maximiani imp.

a) corr. Athan. c. b) 5, dies 2 post add. c. c) Athan. e corr. c. d) sumpl. ut videtur,<sup>40</sup> corr. suppl. c. e) euaxpi c. f) temp. deinde plerumque c., quod etiam temporibus legi potest. g) Di|Dioclitiani duabus lineis c.

1) Cf. locum supra p. 399 n. 6. allatum. 2) Quod a. demum 877. factum; cf. Erchemp. c. 39. et Johannis VIII. epistolas supra p. 249. allatas.

XI. Zosimus episcopus sed. ann. 14. Sub quo Sancta Restituta a Constantino *et. G. c. 3.* imp. facta x<sup>a</sup>. Fuit tempore Eusebii, Miltiadis, Silvestri pap. et Constantino imp.

XII. Severus episcopus sedit<sup>b</sup> ann. 47, mens. 2, d. 11. Hic fecit basilicas 4, una foris urbe iuxta Sanctum Fortunatum<sup>c</sup> nomini sui, alia intus civitate, quem alii Severiana, 5 alii Sanctum Georgium vocant, et fecit sancti Martini et sancti Potiti monast[eria], tempore Silvestri, Marci, Iulii, Liberii, Felici pap. et Constantini et Constanti et Constantini et Constantii, filii eius, et Iuliani et Iobiniani seu Balentiniani imp.

XIII. Ursus episcopus sedit ann. 4. Fuit tempore Damasi pap. et Valenti et Gratiani imp.

10 XIII. Iohannes episcopus sedit ann. 27. Fuit tempore Damasi, Siricii, Anastasii pap. et Theodosii et Arcadio et Honorii imp., eius filii.

XV. Nostrianus episcopus sedit ann. 17. Hic fecit balneum Nostriani. Fuit tempore Innocentii, Zosimi<sup>1</sup>, Boniphatii pap. et Theodosii imp.

XVI. Timasius episcopus sedit ann. 31. Fuit temporibus Celestini, Xisti, Leoni pap. 15 et Theodosii imp.

XVII. Felix episcopus sedit ann. 9, mens. 3, d. 6<sup>d</sup>. Fuit tempore Leoni pap., Marciani<sup>2</sup> et Balentiniani imp.

XVIII. Soter episcopus sedit ann. 21. Hic ecclesia beatorum Apostolorum construxit. Fecit et baptisterium fontis maioris intus episcopio. Fuit tempore Hylarii, Simplicii, Felici 20 pap. et Leoni imp.

XVIII. Victor episcopus sedit ann. 11, mens. 10. Hic fecit basilicas duas foris civitatem, unam ante ecclesia sancti Ianuari martiris<sup>e</sup> et sancti Agrippini confessoris ad nomen sancti Stephani, alia ad nomen sancte Eufimie martiris. Fuit tempore Gelasii pap. et Zenoni imp.

XX. Stephanus episcopus sedit ann. 15, mens. 2. Hic fecit basilica ad nomen Salvatoris copulata cum episcopio, quae usitata nominis Stephaniana vocatur. Fuit tempore Anastasii, 25 Simmachi pap. et Anastasii imp.

XXI. Pomponius episcopus sed. annos 28, d. 10. Hic fecit basilica ad nomen sancte Dei genitricis semper virginis Marie, que dicitur<sup>f</sup> maioris. Fuit tempore Ormide, Iohanni, Felici, Bonifatii pap. et Anastasii et Iustini imp.

30 XXII. Iohannes episcopus Mediocris sedit ann. 20, d. 11. Hic absida aecclesia Stephanianae lapsa ex incendio reformavit. Fecit basilica sancti Laurentii martiris. Fuit tempore Iohanni, Agapiti, Silverii, Vigili pap. et Iustini imp.

XXIII. Vincentius episcopus sedit ann. 23. Hic fecit prefulgida ecclesia ad nomen beatissimi precursoris Iohannis baptiste. Fecit et baptisterium fontis minoris intus episcopio. 35 Fuit tempore Pelagii, Iohanni pap. et Iustiniani et Iustini imp.

XXIII. Redux episcopus sedit ann. 8, d. 24. Fuit tempore Benedicti pap. et Tiberii Constantini imp.

XXV. Demetrius episcopus sedit ann. 4<sup>3</sup>. Fuit tempore Pelagii pap. et Mauricii imp.

40 XXVI. Fortunatus episcopus sedit ann. 7, d. 11. Fuit tempore Gregorii pap. et Mauricii imp.

XXVII. Paschasius episcopus sedit ann. 14, d. 6. Fuit tempore Sabini, Bonifacii, alius Bonifacii pape et Foce imp.

45 XXVIII. Iohannes episcopus sedit ann. 20, mens. 6<sup>4</sup>, d. 14. Hic fecit consumatorium albatorum inter fontes maiore et ecclesiae Stephanianae. Fuit tempore Deusdit<sup>5</sup>, Bonifati, Honorii pap. et Eraclii imp.

a) *ita c.* b) *eadem manu super lineam scriptum c.* c) *sanctam Susannam ed. contra codicis fidem.* d) *LVI corr. ut videtur ex LIII c.* e) *māy. c. saepius.* f) *dici (dicunt?) c.* g) *ita c.*

1) *Ita recte pro Zenonis, id quod Gesta habent.* 2) *Ita recte pro Mauricii, ut Gesta legunt.* 3) *3 Gesta.* 4) *7 Gesta.*

XXVIII. Cesarius episcopus sedit ann. 4, d. 4. Fuit tempore Honorii, Seberini pap. et Eraclii imp.

XXX. Gratosus episcopus sedit ann. 7. Fuit tempore Iohanni, Theodori pap. et Eraclii et filii eius imp.

XXXI. Eusebius episcopus sedit ann. 6. Fuit tempore Martini pap. et Constantini imp. 5

XXXII. Leontius episcopus sedit ann. 4. Fuit tempore Eugenii pap. et Constantini imp.

XXXIII. Adeodatus episcopus sedit ann. 18. Fuit tempore Vitaliani pap., Constanti<sup>a</sup> imp.

XXXIII. Agnellus episcopus sedit ann. 21, d. 15. Hic fecit basilica ad nomen sancti Ianuarii<sup>b</sup> martiris que dicitur diaconia. Fuit tempore Adeodati, Domni, Agathon, Leoni, Bene- 10 dicti, Iohanni, Cononi, Sergii pap. et Constantini, Iustiniani imp.

XXXV. Iulianus episcopus sedit ann. 7, mens. 3. Fuit tempore Sergii pap. et Leontii et Tiberii imp.

XXXVI. Laurentius<sup>c</sup> episcopus sedit ann. 15, mens. 8, d. 26. Fuit tempore Iohanni, alii Iohanni, Constantini pap. et Iustiniani et Philippici et Anastasii et Theodosii imp. 15

XXXVII. Sergius episcopus sedit ann. 28, mens. 4, d. 4. Fuit tempore<sup>d</sup> Gregorii, alfi Gregorii, Zacharie pap. et Leoni et Constantini imp.

XXXVIII. Cosmas episcopus sedit ann. 2, mens. 2, d. 6. Fuit tempore Zacharie pap. et Constantini imp.

XXXVIII. Calbus episcopus sedit ann. 12, mens. 4, d. 3. Hic fecit ecclesia sancti 20 Sossi non procul ab urbe. Fuit tempore Stephani pap. et Constantini imp.

XL. Paulus episcopus sedit ann. 4, mens. 2, d. 6. Hic construxit<sup>e</sup> marmoreum baptisterium in monasterio sancti Ianuarii foris urbe. Fuit tempore Pauli pap. et Constantini imp.

XLI. Stephanus episcopus sedit ann. 33, mens. 5, d. 27. Hic fecit aeclesia sancti Petri 25 intus episcopio. Fecit et tria monasteria ad<sup>f</sup> nomen sancti Festi<sup>g</sup> et sancti Pantaleoni mart. et sancti Gaudiosi confessoris. Addidit etiam in sancti Gaudiosi monasterio<sup>h</sup> basilica sanctae Fortunatae<sup>i</sup>, in qua corpus eiusdem martiris ibi ipse recondidit. Renovavit aeclesia Stephaniae igne cremata et ibi corpora sancti Euticeti<sup>k</sup> et Acutii martirum collocavit. Fuit tempore 30 Stephani, Adriani pap. et Constantini et Leoni et Constantini imp.

XLII. Paulus episcopus sedit ann. 20, mens. 4, d. 6. Sub hoc fecit quedam<sup>l</sup> Eupraxia monasterium sancte Marie que dicitur Ad Albini<sup>m</sup>, et Anthimus consul fecit basilica sancti Pauli apostoli et monasterium sancti Cyrici et Iulitte mart. Fuit tempore Leoni, Stephani, Paschali pap. et Ereni et Nicifori et Stauraci et Micheli et Leoni et Constantini imp. 35

XLIII. Tiberius episcopus sedit ann. 20, mens. 4, d. 11. In is<sup>n</sup> diebus Theodenanda<sup>n</sup>, relicta pre[di]cti<sup>o</sup> Anthimi duci, in pretorium<sup>p</sup> fecit monasterium ad nomen sancti Marcellini et Petri martirum. Fuit tempore Eugenii, Balentini, Gregorii pap. et Michaheli et Theofili imp., filio eius.

XLIII. Iohannes episcopus sedit ann. 7, mens. 9, d. 22. Fuit tempore Sergi 40 pap. et Michaheli imp.

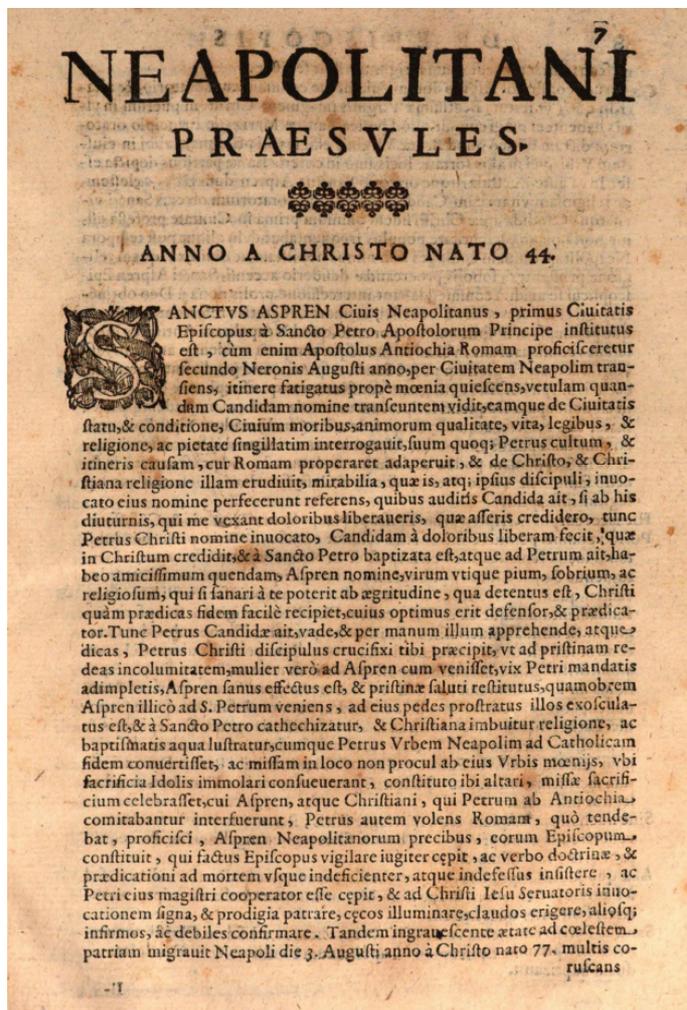
XLV. Athanasius episcopus sedit ann. 22, mens. 6, d. 24<sup>q</sup>. Hic ecclesia sancti Ianuarii martiris intus episcopio renovavit. Fuit tempore Leoni et Benedicti, Nycolai, Adriani pap. et Michaheli et Basilii imp.

a) ita e corr. c.; Constantini Gesta. b) Laurentii ed. c) Faustus ed. d) ita his locis c. 45 e) e corr. c. f) ad corr. m. 1. ex? c. g) bis scr. c. h) moñ. c. i) Susanne ed. k) vel Euticeni c. l) queda c. m) super lin. c. n) ultima littera a incerta c. o) pre[di]cti duabus lineis c. p) corr. pretorio c. q) fortasse xxviii legendum est c. Sed viginti quattuor Gesta.

1) in regione Albiensi Gesta. Etiam nunc S. Maria Donna Alvina vulgo vocatur. MAZ.

XLVI. Athanasius episcopus sedit ann. 22, mens. 6, d. 2. Hic fecit basilica sancti Iuliani foris urbe<sup>a</sup> sita. Fuit tempore Iohanni, Marini, Adriani, Stephani, Formosi pap. et Basilii et Leoni et Alexandri, eius filiis, imp.

XLVII. Stephanus episcopus sedit ann. 8, mens. 10, d.



La pag. 7 del libro: *Antistitium praeclarissimae Neapolitanae Ecclesiae Catalogus ab Apostolorum temporibus*, di Bartolomeo Chioccarello, Napoli 13 ottobre 1643.

Questo è l'elenco tratto da **Mazzocchi e Chioccarello**, partendo dal 1005:

Sergio, Giovanni, Gentile, Victore, Sergio, Giovanni, L., Pietro, Gregorio, Marino, Sergio, Anselmo, Tommaso, Pietro di Sorrento, Bernardo, Dalfinate, Ayglerio, Filippo, Giacobbe, Umberto, Matteo, Bertoldo, Annibaldo, Giovanni, Bertrando, Pietro, Bernardo de Bosquet, Bernardo, Tommaso de Manatis, Guindaccio, Enrico Minutolo, Guglielmo, Nicola, Ludovico, Nicola Zanasi, Giordano Ursino, Giovanni IV, Giacobbe de Rubeis, Nicola de Diano, Gaspare de Diano, Rainaldo Piscicelli, Giacobbe Teobaldeschi, Oliviero Carafa, Alessandro Carafa, Bernardino Carafa, Vincenzo Carafa, Francesco Carafa, Raynuncius Farnese, Giovanni Pietro Carafa, Alfonso Carafa, Mario Carafa, Paolo de Arrezio, Annibale di Capua, Alfonso Gesualdo, Ottavio Acquaviva, Decio Carafa, Francesco Boncompagni, Ascanio Filomarino, Innico Caracciolo, Antonio Pignatelli, Giacomo Cantelmo, Francesco Pignatelli, Giuseppe Spinelli.

Tra gli studiosi moderni segnalò gli studi di Domenico Mallardo e Aldo Caserta. Proprio da una notazione del Mallardo ho potuto inserire, dopo il vescovo n. LI (Gentile), un Vescovo Pietro, citato nella *Passio S. Artema* come Pastore della nostra Diocesi. Il vescovo Niceta (circa 960), è aggiunto da Chioccarelli, come anche il Vescovo Guindaccio, (1386).

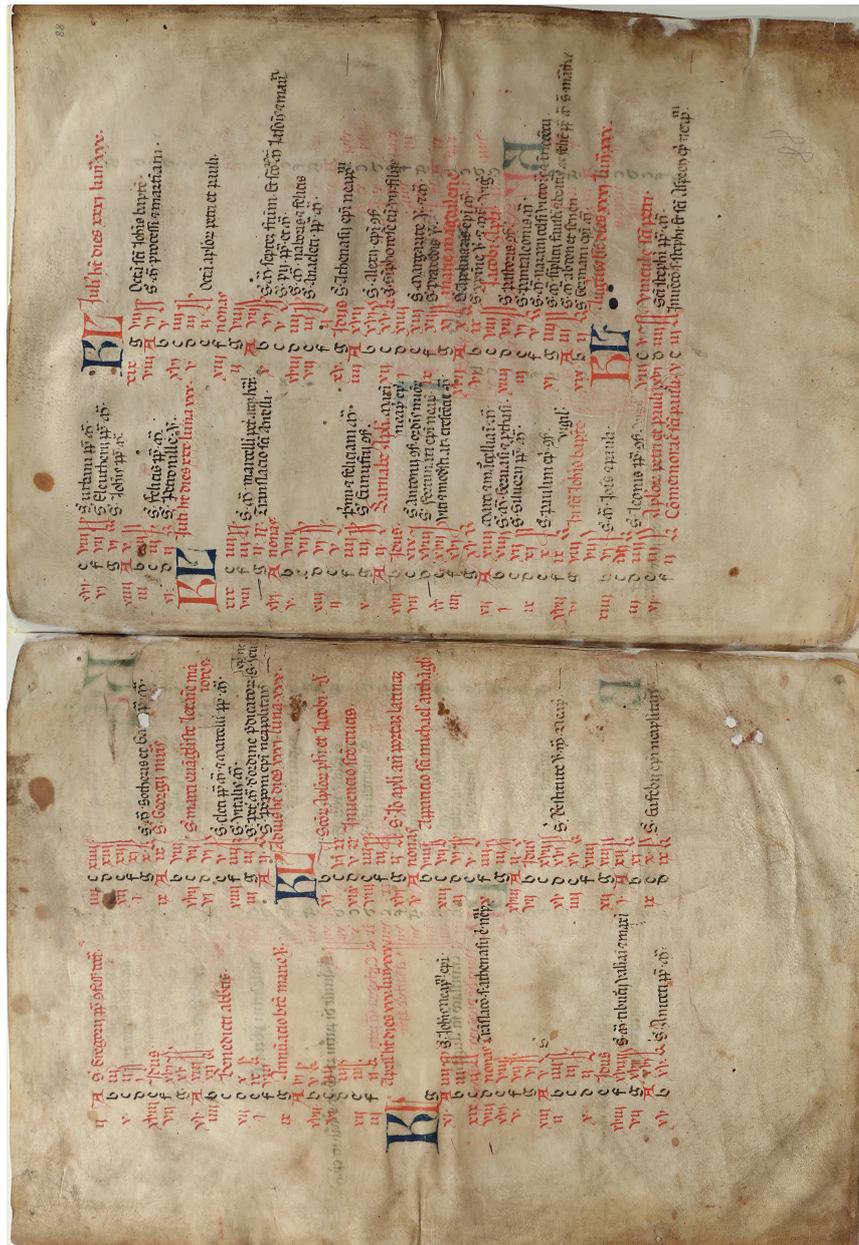
### **I VESCOVI FRANCESI A NAPOLI**

*«La cattedra di S. Aspreno fu occupata, durante il dominio angioino, da sette prelati di origine francese, forse anche otto, se si deve includere nel numero - come appare assai probabile - anche Dalfina o Dalfinate (Delfino), che sarebbe il primo della serie. Sul loro conto, invero, gli storici napoletani mostrano di essere scarsamente e talora anche male informati, come nel caso di Guglielmo guascone».*

AMBRASI D., *Tre arcivescovi napoletani*, p.7.

### **L'ARCIVESCOVO DI NAPOLI ABATE COMMENDATARIO DI PROCIDA**

Una breve nota in merito al fatto che l'Arcivescovo di Napoli è Abate Commendatario dell'Abbazia di S. Michele nell'isola di Procida che fa parte dell'Arcidiocesi di Napoli. Verso la seconda metà del XV secolo, i Benedettini lasciarono l'Abbazia di S. Michele sita sulla Terra Murata, la parte più alta dell'Isola, e questa Abbazia fu data in Commenda a vari ecclesiastici. La prima notizia di



Calendario liturgico napoletano tardomedievale, detto "Lotteriano", sec.XIII-XIV. Ai ff. 87v-88r calendario dal 12 marzo (S. Gregorio papa) al 3 agosto (S. Aspreno). Codice pergamenaceo in scrittura beneventana (vedi p. 15). Foto ASDNa

questa Commenda risale al 1489, quando fu nominato Abate Marcantonio Arcamone. Continua, dopo di lui, una lunga serie di Abati Commendatari.

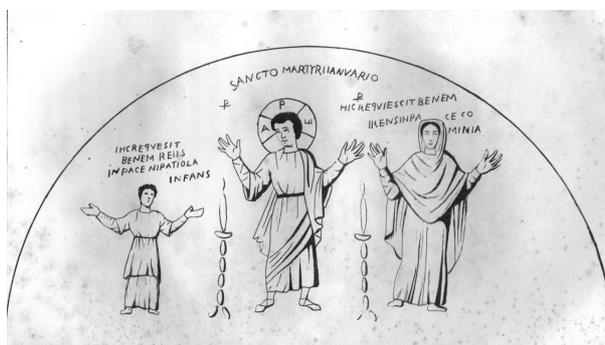
Il 6 settembre 1600 una Bolla di Papa Clemente VIII stabilisce definitivamente che l'Abbazia è dipendente dall'Arcivescovo di Napoli, e nel Concordato tra la Santa Sede e il Re di Napoli Carlo di Borbone, stipulato nel 1742, tale dipendenza si traduce nell'assunzione in prima persona di tale Commenda per lo stesso Arcivescovo di Napoli. Nel 1746, quindi, l'Abate Cardinale Tommaso Ruffo dovette cedere la Commenda al Cardinale Giuseppe Spinelli Arcivescovo di Napoli, e così da allora tutti gli Arcivescovi di Napoli, fino ad oggi, sono Abati Commendatari di Procida.

Il P. Antonio Bellucci commenta, a questo proposito<sup>26</sup>: *“Per l'Abate Commendatario, su tutte le Chiese di Procida, in cambio delle decime, in passato vi erano importanti diritti.”*

### UNA CURIOSITÀ

Nonostante il Patrono di Napoli sia il Vescovo Martire San Gennaro, vescovo di Benevento, il suo nome, nonostante quello che tutti credono, non è particolarmente diffuso in città<sup>27</sup>. Nei secoli passati, nessun prelado con questo nome è mai stato Vescovo a Napoli.

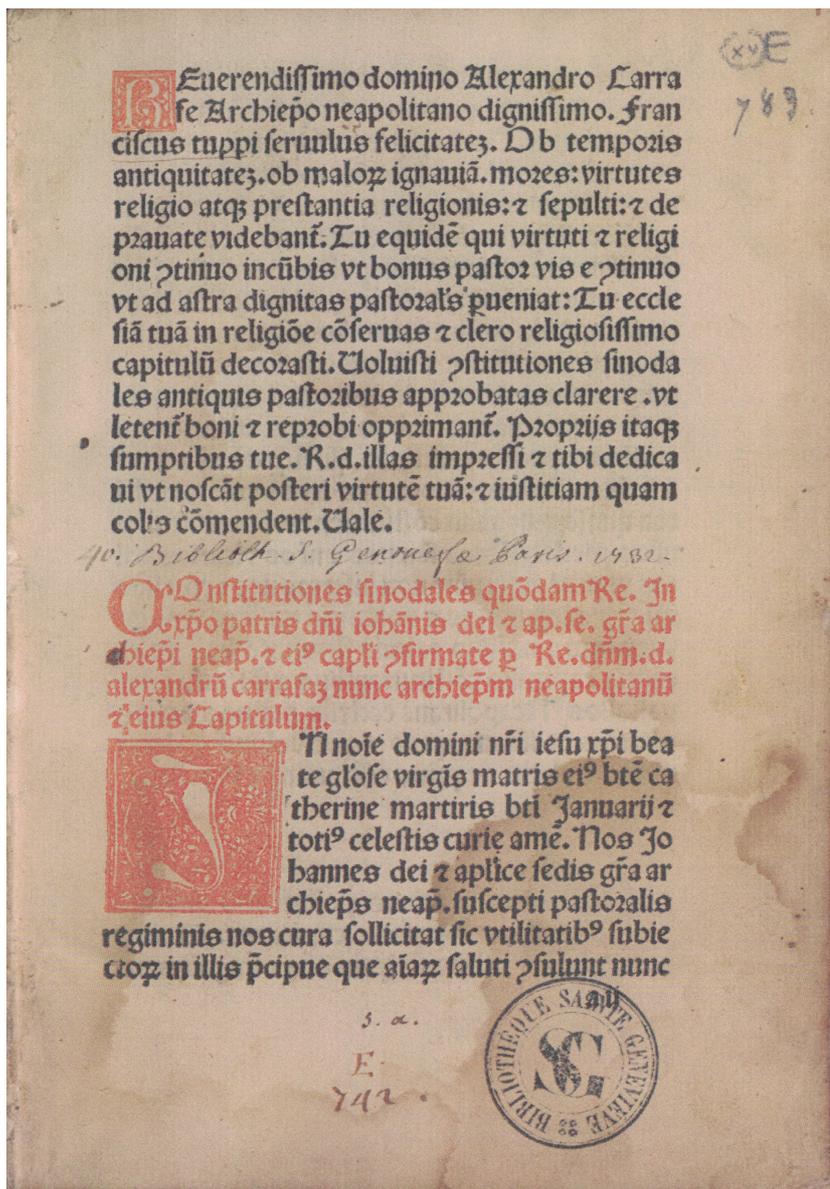
Solo ai nostri giorni, porta il nome del Santo Patrono l'attuale Vescovo Ausiliare, S. Ecc.za Mons. **Gennaro Acampa**.



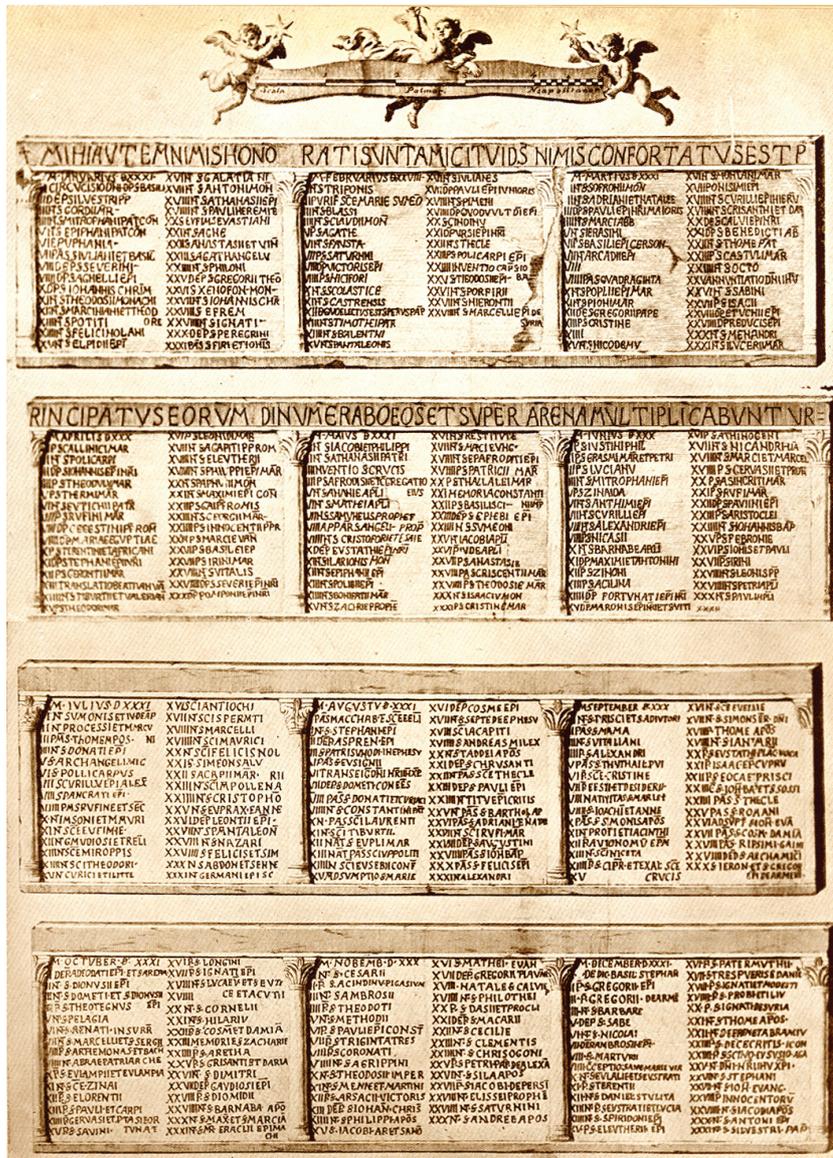
Catacombe di San Gennaro, Arcosolio con S. Gennaro, Cominia e Nicatiola.  
(D'Atene, *Storia della Chiesa di Napoli*, 1861).

<sup>26</sup> Bellucci A. *Gli arcivescovi di Napoli abati commendatari*.

<sup>27</sup> A Napoli il nome Gennaro è quindicesimo nella scelta per il nome dei nuovi nati; vince nettamente Antonio, con il 5,6% delle scelte. A livello nazionale Gennaro è scelto solo dallo 0,15 % dei genitori. (fonte ISTAT e *VesuvioLive.it*).



La prima pagina delle 'Costituzioni Orsiniene' del 1337, edite da Francesco Del Tuppo a Napoli il 24 febbraio 1489, fotografata dall'unica copia conosciuta, reperita presso la Biblioteque Saint Geneviève a Parigi. (vedi p. 12, vescovo LXXII, Giovanni Orsini).



Il Calendario Marmoreo, da Mallardo.  
(ved. p. 9, vescovo XLV, S. Atanasio D)

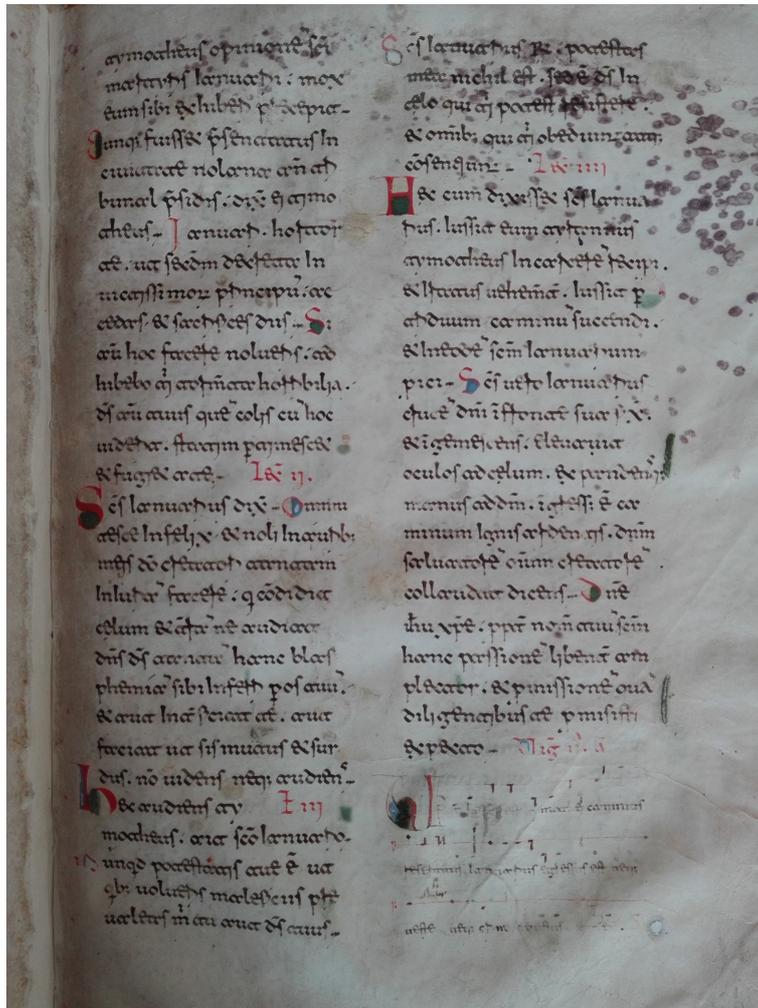
**I VESCOVI DI NAPOLI RIPORTATI DAL  
CALENDARIO MARMOREO**

*(da Mallardo)*

La cifra romana in fondo a ciascuna riga indica il numero d'ordine che il vescovo ha nella serie.

|     |          |  |         |
|-----|----------|--|---------|
| 1.  | 3 aug.   | Depositio Aspren episcopi                  | I       |
| 2.  | 15 iun.  | Depositio Maronis episcopi nostri          | III     |
| 3.  | 5 sept.  | . . . . Provi (?)                          | IV      |
| 4.  | 23 aug.  | Depositio s. Pauli episcopi (?)            | V       |
| 5.  | 9 nov.   | Natale s. Agrippini                        | VI      |
| 6.  | 10 mai.  | Depositio Eustathii episcopi nostri        | VII     |
| 7.  | 23 mai.  | Depositio s. Ephebi episcopi               | VIII    |
| 8.  | 14 iun.  | Depositio Fortunati episcopi nostri        | IX      |
| 9.  | 11 iun.  | Depositio Maximi                           | X       |
| 10. | 29 apr.  | Depositio s. Severi episcopi nostri        | XII     |
| 11. | 21 febr. | Depositio Ursi episcopi nostri             | XIII    |
| 12. | 3 apr.   | Depositio s. Iohannis episcopi nostri      | XIV     |
| 13. | 8 febr.  | Depositio Victoris episcopi                | XIX     |
| 14. | 11 apr.  | Depositio Stephani episcopi nostri         | XX      |
| 15. | 30 apr.  | Depositio Pomponii episcopi nostri         | XXI     |
| 16. | 29 mart. | Depositio Reducis episcopi                 | XXIV    |
| 17. | 26 iul.  | Depositio Leontii episcopi                 | XXXII   |
| 18. | 1 oct.   | Depositio Adeodati episcopi                | XXXIII  |
| 19. | 9 ian.   | Depositio s. Agnelli episcopi              | XXXIV   |
| 20. | 16 aug.  | Depositio Cosmae episcopi                  | XXXVIII |
| 21. | 18 nov.  | Natale s. Calvi episcopi                   | XXXIX   |
| 22. | 20 mart. | Depositio s. Calvi episcopi nostri         | XXXIX   |
| 23. | 3 mart.  | Depositio s. Pauli episcopi nostri maioris | XL      |
| 24. | 17 febr. | Depositio Pauli episcopi iunioris          | XLII    |





Codice pergameneo con la *Passio SS. Martyrum Ianuarii et sociorum eius*, una versione degli Acta Vaticana. (vedi p.11)

## ELENCO DI TUTTI I VESCOVI CITATI

CON I DATI ANAGRAFICI E DELLE ORDINAZIONI (*se note*)

*Per i vescovi dei primi secoli, in mancanza di date, è riportato il secolo e il progressivo in cifre romane; (consultare i primi secoli della Cronotassi).*

*La data di inizio di un episcopato è quella di 'Vescovo eletto' oppure quella della presa di possesso della diocesi. Tale presa di possesso può avvenire di persona oppure tramite un procuratore. Questa data dovrebbe essere quella effettiva di inizio episcopato, quando cioè il Vescovo ha piena potestà giuridica nella propria Diocesi.*

*Non per tutti i Vescovi siamo in possesso di ambedue le date, e in molti casi non sappiamo se la data tramandata sia quella di elezione o di presa di possesso. Quando è possibile, però, viene indicato, come data di inizio episcopato, quella della presa di possesso.*

**n.**= nato; **o.p.**= ord.presb.; **v./vesc.**= ord.episc.; **card.**=creato cardinale;  
**v.aus.**=ausiliare; **v.coad.**=coadiutore; **Nap.**=Napoli; **m.**=morto; †=morto

1. Acampa Gennaro n.27.5.1945, o.p.29.6.1968, v.aus.6.9.2014;
2. Acquaviva d'Aragona Ottavio n.1560, card.6.3.1591, arciv.Nap. 31.8.1605, m.5.12.1612 † in carica;
3. Adeodato circa 653 - 653;
4. Agnello circa 673 - circa 694;
5. Agrippino, II-III sec., num.VI;
6. Aiglerio n.29 ottobre 1266 al 6 novembre 1281 † in carica;
7. Ambrosiano Antonio, n.18.8.1928, o.p.19.3.1951, v.aus. 27.8.1977 al 4.1.1988, poi Spoleto- Norcia, m.7.2.1995, † in carica;
8. Amiehl de Brénac Pierre, n.1309, v.1362 Vienna, Avignone, Nap.9.1.1363 al 5.9.1365, card.nel 1378, m. 10.8.1389;
9. Andronis Guglielmo (Guascone - Guindaccio) antivesc. 20 gennaio 1388 al 1399?;
10. Angerami Salvatore, n. 26.11.1956, o.p. 22.6.1997; v.aus. 27.9.2014,m. 7.7.2019;
11. Angiulli Ernesto, n.14.1.1849, o.p. 24.9.1872; v.aus. 20.5.1894 al 11.5.1918 † in carica;
12. Anselmo, 1191 - 22.7.1215 † in carica;
13. Ascalesi Alessio, n. 22.10.1872, o.p. 8.6.1895, v. 29.4.1909, Muro Lucano, S.Agata de' Goti, Benevento, card.7.10.1916, arciv. Nap.7.3.924 al 11.5.1952 † in carica;
14. Aspreno o Asprenate;
15. Atanasio I circa 850 - circa 872;
16. Atanasio II circa 875 - circa 898;
17. Atanasio III circa 937;

18. Bernard II du Bosquet, 5.9.1365 al 22.9.1368 dimesso e poi Curia Avignone;
19. Boncompagni Francesco, n.21.1.1592, card.19.4.1621, v.1623 Fano, 2.3.1626 al - 9.12.1641 † in carica;
20. Bozzuto Lodovico circa 1378 - 25 maggio 1383 † in carica;
21. Burali d'Arezzo Paolo (Scipione) n. 1511, o.p.26.3.1558, vesc.23.7.1568 Piacenza, card. 17.5.1570, arciv.Nap. 19.9.1576 al 7.6.1578 † in carica, beatif. 8.6.1772;
22. Caetani Annibaldo da Ceccano, n.1280, v.5.5.1326 Nap., card. 18.12.1326, al 23.12.1327 a S.Pietro Roma, m.17.7.1350;
23. Calvo circa 749 - 762;
24. Cantelmo Stuart Giacomo, n.13.6.1645, v.27.9.1683 nunzio, card. 10.4.1690, Capua 27.9.1680, Nap.23.7.1691 al 11.12.1702, † in carica;
25. Capece Minutolo Enrico, v.1382, Bitonto, 1383 Trani, card. 18.12.1389, Nap. sett.1389 al 13.2.1400, poi Frascati, poi Sabina, m.17.6.1401;
26. Capece Minutolo Filippo, 1288 - 24 ottobre 1301 † in carica;
27. Capece Piscicelli Rinaldo 12 maggio 1451 - 4.7.1457 † in carica;
28. Capece Zurlo Giuseppe Maria, n.3.1.1711, v.24.5.1756 Calvi Risorta, card. 17.2.1783, arciv. Nap.16.12.1782 al 31.12.1801 † in carica;
29. Caputo Tommaso, n.17.10.1950, o.p.10.4.1974, vesc. nunzio 3.9.2007, arciv. Prelato e Deleg. Pontificio di Pompei 10.11.2012;
30. Caracciolo Innico, n.7.3.1607, card. *in pectore* 15.2.1666, arciv. Nap. 7.3.1667, vesc. 9.10.1667, m.30.1.1685 † in carica;
31. Caracciolo Rossi Bernardo I n.1210, v.10.1.1252, m.5.10.1262;
32. Carafa Alessandro, n. 1430, reggente di Nap. per il frat. Oliviero 20.9.1484 al 31.7.1503 † in carica;
33. Carafa Alfonso, n. 16.7.1540, card.15.3.1557, arciv. Nap.9.4.1557, diacono 15.4.1557, presb.16.4.1564, vesc.30.6.1565, al 29 agosto 1565 † in carica;
34. Carafa Bernardino, n.1472, vesc. Chieti 20.12.1501, 1503 patriarca di Alessandria, dal 1.4.1505 al maggio 1505 reggente di Nap. per lo zio Oliviero, m. 30.6.1505;
35. Carafa Decio, n.1556, vesc.4.6.1606 nunzio, card.17.8.1611, arciv. Nap. 7.1.1613 al 23.1.1626 † in carica;
36. Carafa Francesco, n. 1515, arciv. Nap. 24 gennaio 1530 al 30 luglio 1544 † in carica;
37. Carafa Gian Pietro, n.28.6.1476, arciv. Chieti 18.6.1506, arciv. Brindisi 20.12.1518, card. 22.12.1536, arciv. Chieti 20.6.1537, arciv. Nap.22 febbraio 1549 al 23 maggio 1555, eletto Papa (Paolo IV) 23.5.1555, m. 18.8.1559;

38. Carafa Gianvincenzo, n.1477, vesc.Rimini13.9.1497, card.21.11.1527, arciv. Nap. 1.4.1505 al 24.1.1530 dimesso, m. 28.8.1541;
39. Carafa Mario, arciv. Nap.26 ottobre 1565 al 11 settembre 1576 † in carica;
40. Carafa Oliviero, n.1430, arciv. Nap. 29.12.1458, card.18.9.1467, cede arciv. 20.9.1484 al frat. Alessandro, ammin.re dioc. Caiazzo, Salamanca, Cadice, Rimini, Chieti, il 31.7.1503 riprende l'arciv. di Nap., fino al 1505; ammin.re Tricarico, m. 22.1.1511;
41. Carbonelli Raffaele, n. 6.11.1798, o.p.21.12.1822; vesc. aus.16.6.1850 al 21.11.1865† in carica;
42. Castaldo Alfonso, n.6.11.1890, o.p.8.6.1913, vesc.22.3.1934 Pozzuoli, coad. Nap.14.1.1950, ammin.re Pozzuoli 14.1.950, arciv. Nap. (*vedi nota 20*) 7.2.1958+vesc. Pozzuoli 5.8.1958, card. 15.12.1958, m.3.3.1966† in carica;
43. Cesario, VII sec. num. XXIX;
44. Cigliano Giuseppe, n.25.2.1854, o.p.22.12.1877; v.aus. 24.9.1898 al 20.8.1906† in carica;
45. Corbi Ferdinando, n.1.2.1778, o.p.1.5.1801; v.aus. 24.11.1833 al ?;
46. Cosimo/Cosma 747 - 749;
47. d'Alessio Giuseppe, n.21.2.1859, o.p.23.12.1882; v.aus. 25.1.1917 al 17 Ago 1945† in carica;
48. d'Ormont de Montaur Umberto, 17.3.1308 - 14.7.1320 † in carica;
49. de Ammanatis Thomas antiv. 21 ottobre 1379 - 1381 (*vedi nota 11*) dimesso;
50. de Bisogno Ignazio, n.3.11.1791, o.p.21.9.1816; v.aus. 28.9.1849 al 1865;
51. de Diano Gaspare, n.1389, vesc. 30.6.1412 Teano, arciv.20.5.1422 Conza, 21.2.1438 al 29.4.1451 † in carica;
52. de Diano Niccolò, n.1390, vesc. Teano 23.10.1398, arciv. Nap.12.3.1411 al 3.6.1435 † in carica;
53. De Luca Antonio, n.1.7.1956, o.p.5.7.1981, vesc.7.1.2012 Teggiano-Policastro;
54. de Magistris Ambrosio, n.2.7.1757, o.p.20.5.1780; v.aus. 1.11.1818 al 1820 † in carica;
55. de Meissenier o Meyshones Bertrand I 4.6.1358 - 30.10.1362 † in carica;
56. De Nicola Giuseppe, n.20.3.1876, o.p.27.5.1899; v.aus.26.10.1941 al 16.5.1958 † in carica;
57. de Rodez Bernard III 23.9.1368 al 1379 deposto;
58. de Siena Pasquale, n.25.3.1840, o.p.19.9.1863, v.aus.24.9.1898 al 25.11.1920;
59. de' Rossi Giacomo Jacopo, n. ante 1363, vesc.Verona, Luni (1407-1415), arciv. Nap. 6.3.1415 al 30.3.1418 † in carica ;

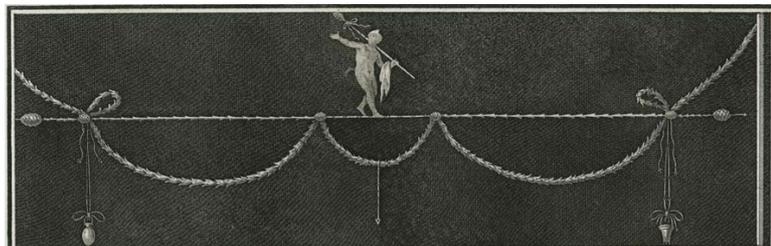
60. Degni di Salento Filippo, n.14.2.1839, o.p.11.6.1870, v.aus.7 Giu 1886 al 1913 ?;
61. Delfino o Dalfinite 1263?-1266;
62. Demetrio circa 582/584 - settembre 591 deposto;
63. de Capua Annibale, n.1544, 1.7.1577 nunzio, arciv. Nap.12.10.1578 al 2.9.1595 † in carica;
64. Di Donna Antonio, 1.9.1952, o.p.14.4.1976; v.aus. 4.10.2007 al 18.9.2013, poi Acerra;
65. Dini Armando, n.18.7.1932, o.p.5.12.1954, vesc. 9.9.1990 Avezzano, 21.9.1998, arciv. Campobasso-Boiano, 8.11.2007 dimesso;
66. du Bosquet Bernard II, arciv. Nap.5.9.1365 al 22.9.1368, poi card. Curia Avignone, m.19.4.1371;
67. Efebo, III sec., num.VIII;
68. Epitimito, II sec., num.II;
69. Eusebio, VII sec., num.XXXI;
70. Eustazio, III sec., num.VII;
71. Felice, V sec., num. XVII;
72. Ferrandina Alfonso, n.28.6.1869, o.p.3.4.1893, v.aus. 13.4.1938 al 15.2.1955 † in carica;
73. Filangieri Serafino, n.24.4.1713, o.p.31.3.1736, arciv.26.11.1758 Acerenza e Matera, 23.8.1762, Palermo, 29.1.1776 Napoli al 14.9.1782 † in carica;
74. Filomarino Ascanio, n.1583, card. 16.12.1641, arciv. Nap. 19.1.1642 - 3.11.1666 † in carica;
75. Filomarino Matteo, n.1261, tra il 1320/1323 eletto arciv. Nap. ma morto prima dell'ordinazione;
76. Forte Bruno, n.1.8.1949, o.p.18.4.1973, arciv.Chieti Vasto 8.9.2004;
77. Fortunato I, 342/343;
78. Fortunato II circa luglio 593 ad aprile-luglio 600 † in carica;
79. Frungillo Rosario, n.22.11.1809, o.p.21.12.1833, v.aus. 31.12.1877 al 5.2.1886;
80. Gentile, X sec. num. LI;
81. Gesualdo Alfonso, n. 25.10.1540, card. 26.2.1561, 14.4.1561 amm.re Conza, arciv. Conza 1.3.1564 al 19.11.1572, Albano, Frascati, Prefetto Congr, Riti, arciv. Nap. 12.2.1596 al 14 febbraio 1603 † in carica;
82. Giacomo da Viterbo n. 1255?, arciv. Benevento 3.9.1302, Nap. 12.12.1302 a fine 1307 † in carica
83. Giordano Michele, n.26.9.1930, o.p.5.7.1953, 23.12.1971, v.aus. Matera, 12.6.1974, arciv. Matera, 3.12.1977 arciv. Matera e Irsina, arciv. Nap.9.5.1987, card. 28.6.1988, ritirato 20 maggio 2006, m. 2.12.2010;

84. Giovanni I circa 431;
85. Giovanni II, VI sec. num. XXII;
86. Giovanni III circa 615 - 635;
87. Giovanni IV 842 - † 849;
88. Giovanni V menzionato nel 1033;
89. Giovanni VI circa 1066 - dopo il 1071;
90. Giovanni VII 3.1.1407 - 1411 deposto;
91. Giovanni VII antiv. 3.6.1411 al 1415 ;
92. Giudice Caracciolo Filippo, n.2.3.1785, op.18.3.1809, vesc. 27.2.1820  
Molfetta, arciv. Nap.15.4.1833, card. 30.9.1833, m.29.1.1844 † in carica;
93. Giuliano circa 701..;
94. Grazioso, VII sec., num. XXX;
95. Gregorio circa 966?;
96. Gregorio menzionato nel 1116;
97. Guindaccio 1386 ? (*forse lo stesso che Andronis*);
98. Iannone Filippo, 13.2.1957, o.p. 26.6.1982, v.aus.26.5.2001, vesc.  
19.6.2009 Sora Acquino Pontecorvo, 31.1.2012 viceregente di Roma,  
11.11.2017 Segr.agg. Congr. testi legisl., 7.4.2018 Pres. Congr. testi  
legisl.;
99. L.? menzionato nel 1080;
- 100.Lemmo Lucio, n.23.5.1946, o.p.18.4.1973; v.aus. 11.2. 2010;
- 101.Leonzio citato nel 649-652;
- 102.Longo Vittorio, 27.6.1901, o.p.11.6.1927; v.aus. 22.4.1956 al  
7.11.1974 † in carica;
- 103.Lorenzo circa 703 - 717;
- 104.Marciano, XI sec.?.;
- 105.Marena Aurelio, n.23.8.1893, o.p.25.8.1917; v.aus. 27.10.1946 al  
16.3.1950, vesc. Ruvo e Bitonto, ritirato 21.11.1978, m.24.3.1983;
- 106.Marino ante 1118 - post 1151;
- 107.Marone, II sec., num. III;
- 108.Massimo menzionato nel 356 circa ;
- 109.Meo Salvatore, n.28.8.1855, v.aus.18.4.1926 al 15 Nov 1936† in carica;
- 110.Mimmi Marcello, n.18.7.1882, o.p.23.12.1905, 30.6.1930 vesc. Crema,  
30.7.1933 vesc. Bari, 30.8.1952 arciv. Nap. al 15.12.1957, card.  
12.1.1953 Segr. Concistoriale al 6.3.1961 † in carica;
- 111.Miniero Ciro, n.31.1.1958, o.p.19.6.1982, vesc.7 .5.2011 Vallo della  
Lucania;
- 112.Monforte Giovanni Vincenzo, n.21.12.1733, o.p.24.5.1777, vesc. Tropea  
21.12.1786, vesc. Nola 29.1.1798, arciv. Nap.24.5.1802 al 15.6.1802 †  
in carica;

113. Monteforte Camillo, n.3.12.1788, o.p.3.4.1813, v.aus. 20.4.1849 al 10.2.1875 † in carica;
114. Niceta circa 960;
115. Nostriano circa 444;
116. Orsini Bertoldo 6.6.1323 - 1325 † in carica;
117. Orsini Giovanni 23 dicembre 1327 - 1358 † in carica;
118. Orsini Juniore Giordano, arciv. Nap. 13.2.1400 al 12.6.1405 dimesso, card. 12.6.1405, amm.re Pecs (Ungheria), poi vesc. Albano, Sabina, m. 29.5.1438, ROM;
119. Orso I menzionato nel 309 - 413;
120. Orso II, IX sec. ?;
121. Pagano Antonio, n. 19.3.1922, o.p. 27.6.1948; v.aus. 27.8.1977 al 18.12.1983, poi Ischia, ritirato 25.11.1997, m. 9.3.2001;
122. Pagano Nicola antiv. 1399 - 1400;
123. Pandulfo eletto 1216;
124. Paolo I, II-III sec., num.V;
125. Paolo II circa 762 - 767;
126. Paolo III circa 800 - 821;
127. Parodi Diego n.8.10.1916, o.p.7.7.1940, vesc. Balsas (Brasile) 21.6.1959, v.aus. Perugia 25.3.1966, amm.re Città di Castello, Gubbio, v.aus. Nap. 25.3.1972 al 11.2.1980, poi vesc. Ischia al 9.1.1983 † in carica;
128. Pascasio ante gen 601 - 615;
129. Patrizi Giambattista n. 24.12.1658, o.p.2.2.1702, arciv. 18.2.1702 nunzio, 25.2.1702 nunzio Nap., 13.12.1702 ammin.re Nap. al 1703, card. 5.2.1716;
130. Pelvi Vincenzo n.11.8.1948, o.p.18.4.1973, v.aus. 5.2.2000 al 14.10.2006, poi arciv. ordinario militare al 11.8.2013, poi arciv. Foggia Bovino 11.10.2014;
131. Pietro ? menzionato nel 1010;
132. Pietro I menzionato nel 1094;
133. Pietro II di Sorrento o Salerno o Sersale ? ante agosto 1216 † circa 1247;
134. Pignatelli Antonio del Rastrello, n.13.3.1615, vesc. 14.10.1652 nunzio Larissa, Firenze, Polonia, Imperatore, arciv. Lecce 4.5.1671, card. 22.9.1681, arciv. Nap. 30.9.1686 al 12.7.1691, eletto Papa (Innocenzo XII), m.27.9.1700;
135. Pignatelli Francesco, n.6.2.1652, arciv. Taranto 3.10.1683, nunzio Polonia 12.4.1700, card. 17.12.1703, dal 19.2.1703 al 5.12.1734 arciv. Nap. † in carica;
136. Pomponio, V sec., num.XXI;

137. Prisco Giuseppe A. E., n.8.9.1833, o.p.20.9.1856, card. 30.11.1896, arciv. Nap. 24.3.1898 al 4.2.1923 † in carica;
138. Probo, II sec., num.IV;
139. Ranuccio Farnese n.11.8.1530, amm.re Nap.13.8.1544, card.5.5.1546, (*ancora*) amm.re Nap.22.2.1549 al 11.10.1549, poi amm.re Ravenna, Bologna, patr. di Costantinopoli 19.3.1550, m.29.10.1565;
140. Reduce 5 marzo 579 - 29 marzo 582 † in carica;
141. Riario Sforza Sisto, n.5.12.1810, o.p.1.9.1833, vesc. Aversa 25.5.1845, arciv. Nap. 24.11.1845, card. 19.1.1846, m.29 settembre 1877 † in carica;
142. Ruffo Scilla Luigi n.25.8.1750, o.p.20.5.1780, vesc.24.4.1785 nunzio Firenze, Imperatore, card. 23.2.1801, arciv. Nap. 9.8.1802 - 17.11.1832 † in carica;
143. Salzano Tommaso Michele n.21.4.1807, v.aus.19.1.1854; 12.9.1890† in carica;
144. Sanfelice d'Acquavella Guglielmo n.14.4.1834, o.p.15.3.1857, arciv. Nap.15.7.1878, card. 24.3.1884, m.3.1.1897† in carica;
145. Sarnelli Vincenzo Maria n.5.4.1835, o.p.20.12.1862, 28.2.1879 vesc.Castellammare Stabia, arciv. Nap.19.4.1897 al 2.1.1898 † in carica;
146. Savino d'Auletta Paolo n.29.3.1894, o.p. 14.8.1921, v.aus. 27.4.1959 al 1967, m.27.10.1980;
147. Scanzillo Ciriaco n.20.5.1920, o.p.24.4.1943, v.aus. 13.5.1989 ritirato 11.3.1996, m.31.5.2004;
148. Sepe Crescenzo n.2.6.1943, o.p. 12.3.1967, vesc. 26.4.1992, segr. Congr.Clero, card.21.2.2001, prefetto Congr. Evang. popoli 2.4.2005, arciv. Nap.20.5.2006;
149. Serena Raffaele n.19.11.1776, o.p.21.9.1799; v.aus.2.10.1837 al 1858† in carica;
150. Sergio I circa 717 - 747;
151. Sergio II dopo il 990;
152. Sergio III menzionato nel 1059;
153. Sersale Antonino n.25.6.1702, o.p.26.5.1725, 9.9.1743 vesc.Brindisi, 16.11.1750 arciv. Taranto, 20.5.1754 arciv. Nap., card. 22.4.1754, m. 24.6.1775 † in carica;
154. Sotero menzionato nel 465;
155. Spinelli Giuseppe n.1.2.1694, o.p.17.4.1724, 28.10.1725 nunzio Belgio, Sergr.Congr.Vescovi e Regolari, 15.12.1734 arciv. Nap., card. 14.3.1735, card.vesc. Palestrina 9.4.1753, Amm. Ap. Nap. fino al 8.2.1754, Propref. Congr. Concilio, pref. Propagazione d. fede, card.vesc. Porto S. Rufina, Ostia, Velletri, m.12.4.1763.

- 156.Stefano I prima 499-dopo 501;  
 157.Stefano II Duca dal 755 al 766, fu poi vescovo dal 767 all'800 † in carica;  
 158.Stefano III circa 900;  
 159.Tebaldi Teobaldeschi Giacomo, vesc. Montefeltro 5.6.1450, card. 17.12.1456, arciv. Nap.3.8.1458 al nov.1458, dimesso, m.4.9.1466.  
 160.Tiberio 821 - 839;  
 161.Timasio, V sec., num.XVI;  
 162.Tommaso 1215 - 1216;  
 163.Tommasuolo Giuliano n.11.5.1892, v.aus.6.12.1906 al 19.7.1918 † in carica;  
 164.Ursi Corrado n.26.7.1908, o.p.25.7.1931, vesc. 31.7.1951 Nardò, 30.11.1961 arciv. Acerenza, 10.2.1966 v.coadiut. Potenza Marsico Nuovo, arciv. Nap. 29.6.1966, ritirato 9.5.1987, m. 29.8.2003;  
 165.Vallini Agostino n.17.4.1940, o.p.19.7.1964, v.aus.23.3.1989 al 13.11.1999, vesc. Albano al 27.5.2004, Prefetto Segnatura Apost., card. 24.3.2006, Vicario gen. Roma 27.6.2008, ritirato 26.5.2017;  
 166.Vespoli Tommaso n.25.3.1720, o.p.4.4.1744; v.aus. 22.11.1762;  
 167.Vincenzo menzione nel 558/560;  
 168.Vittore I prima 494-dopo 496;  
 169.Vittore II menzionato nel 1045;  
 170.Zama Antonio n.19.1.1917, o.p.16.6.1940, v.aus.24 Ott 1967 al 27 Ago 1977, poi Sorrento, poi Castellammare, poi 30.9.1986 Sorrento-Castellammare, m. 7.7.1988 † in carica;  
 171.Zanasi Nicola, vesc. Brescia 1378, 1384 arciv. Benevento, arciv. Nap. sett. 1384 al 24.8.1389 † in carica;  
 172.Zezza di Zapponeta Michele, n. 7.4.1850, o.p. 21.9.1872, v.aus.Nap. 1.6.1891, e Pozzuoli 12.6.1893, coad.Nap. 3.7.1919, arciv. Nap. 4.2.1923, ritir. 20.12.1923 e Patriarca di Costantinopoli, m.26.6.1927;  
 173.Zosimo menzione nel 362/362 circa;



## I SANTI PATRONI DELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI

### SANTA MARIA ASSUNTA

prima Patrona della città di Napoli.  
La Chiesa Cattedrale ha come titolare  
l'Assunzione Corporea dell'Immacolata Vergine Maria

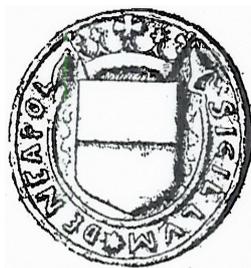
#### 1. SAN GENNARO

Patrono principale  
vescovo di Benevento e Martire nel 305 d.C.

Compatroni e data del patronato:

2. San Tommaso d'Aquino (1605)
3. Sant'Andrea Avellino (1622)
4. Santa Patrizia V. (1625)
5. San Francesco di Paola (1625)
6. San Domenico di Guzman (1641)
7. San Giacomo della Marca (1647)
8. Sant'Antonio di Padova (1650)
9. San Francesco Saverio (1654)
10. Santa Teresa d'Avila (1664)
11. San Filippo Neri (1668)
12. San Gaetano di Thiene (1671)
13. Sant'Agnello abate (1671)
14. San Severo Vescovo di Napoli (1673)
15. Sant'Agrippino Vescovo di Napoli (1673)
16. Sant'Aspreno primo Vescovo di Napoli (1673)
17. Sant'Efebo Vescovo di Napoli (1673)
18. Sant'Atanasio Vescovo di Napoli (1673)
19. San Nicola di Bari (1675)
20. San Gregorio Armeno Vescovo e M. (1676)
21. Santa Chiara d'Assisi (1689)
22. San Biagio Vescovo e M. (1690)
23. San Pietro da Verona (1690)
24. San Giuseppe sposo di Maria V. (1690)
25. San Michele Arcangelo (1691)

26. San Francesco d'Assisi (1691)
27. Santa Maria Maddalena de' Pazzi (1692)
28. San Giovanni Battista (1695)
29. San Francesco Borgia (1695)
30. Santa Candida Iuniore (1699)
31. Santa Maria Egiziaca (1699)
32. Sant'Antonio abate (1707)
33. Sant'Ignazio di Loyola (1751)
34. Santa Maria Maddalena (1757)
35. Santa Irene V. e M. (1760)
36. Sant'Emidio Vescovo e M. (1760)
37. San Raffaele Arcangelo (1797)
38. Sant'Anna madre di Maria V. (1805)
39. San Luigi Gonzaga (1835)
40. Sant'Agostino Vescovo e Dottore della Chiesa (1835)
41. San Vincenzo Ferrer (1838)
42. Sant'Alfonso Maria de' Liguori (1840)
43. San Francesco Caracciolo (1843)
44. San Giovan Giuseppe della Croce (1845)
45. San Pasquale Baylon (1845)
46. San Francesco di Geronimo (1845)
47. San Rocco (1856)
48. San Gioacchino padre di Maria V. (1895)
49. Santa Maria Francesca delle Cinque Piaghe (1901)
50. Santa Lucia V. e M. (1903)
51. Santa Geltrude (1927)
52. Santa Rita da Cascia (1928)

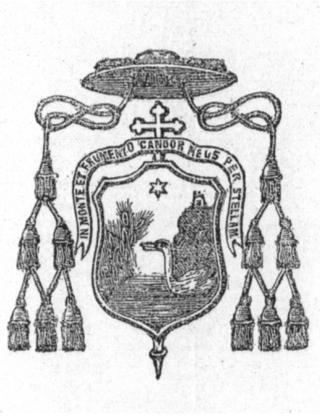


## ICONOGRAFIA

Gli stemmi Episcopali di alcuni dei Vescovi  
e Arcivescovi di Napoli con le foto di  
sei Cardinali Arcivescovi

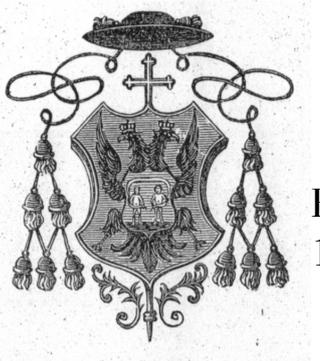


Croce di S. Leonzio  
(Museo Diocesano di Donnaregina)  
(vedi p. 8, vescovo XXXII, S. Leonzio)



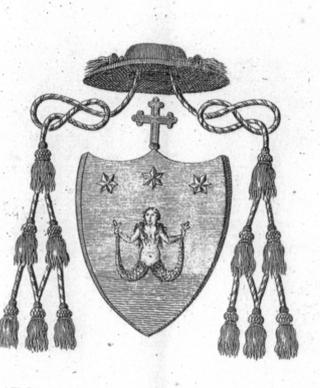
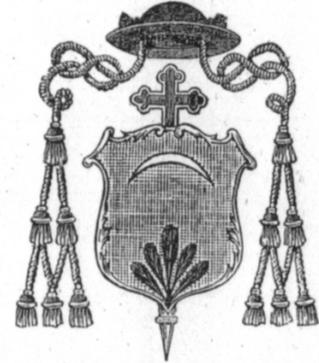
Ernesto Angiulli  
1894-1918

Giuseppe Cigliano  
1898-1906



Pasquale de Siena  
1898-1920

Filippo Degni di Salento  
1886-1913



Rosario Frungillo  
1877-1886

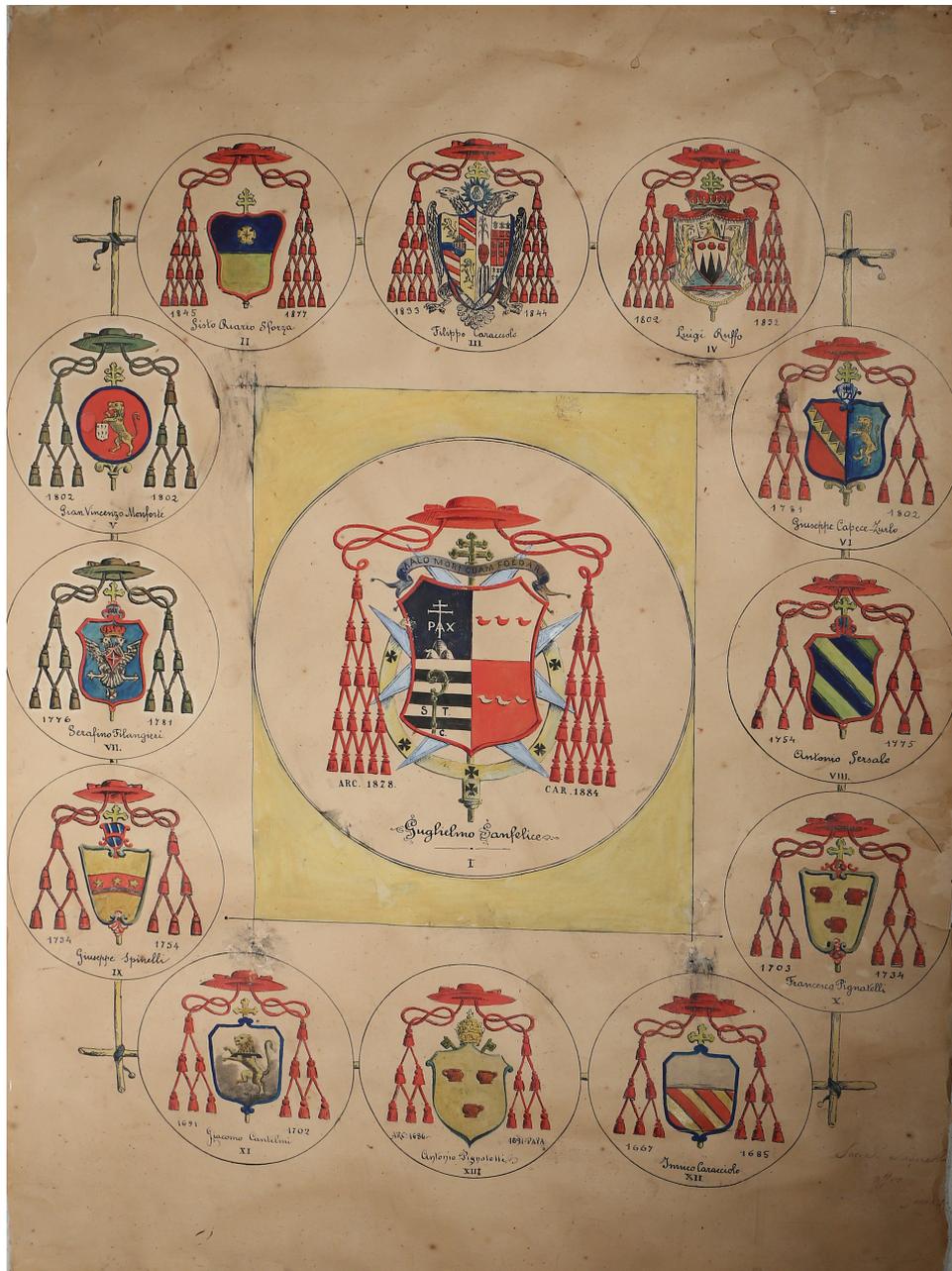
Raffaele Serena  
1837-1858



Michele Zezza di Zapponeta  
Ausiliare il 1891



**STEMMI DI ALCUNI DEI VESCOVI AUSILIARI DI NAPOLI**

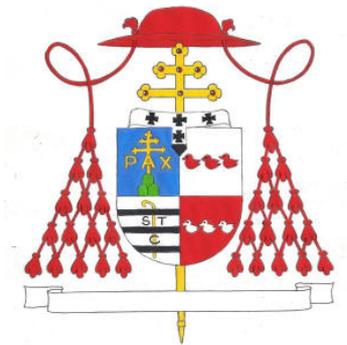


Pergamena miniata di fine ottocento con gli stemmi di 13 Cardinali Arcivescovi di Napoli nella seguente sequenza (*a partire da ore 12 in senso orario*): Filippo Caracciolo, Luigi Ruffo, Giuseppe Capece Zurlo, Antonio Sersale, Francesco Pignatelli, Innico Caracciolo, Antonio Pignatelli, Giacomo Cantelmi, Giuseppe Spinelli, Serafino Filangieri, Gian Vincenzo Monforte, Sisto Riario Sforza; al centro l'allora Arcivescovo in carica Guglielmo Sanfelice. *Foto ASDNa.*



Filippo Giudice Caracciolo C.O.  
 bis. Molfetta 1830 - 1833  
 a.b. Napoli 1833 - 1844  
 cardinal 23.7.1835 † 29.1.1844

Card. Arciv. Giudice Caracciolo  
 1833 - 1844



Guglielmo Sanfelice D'Acquavella O.S.B.  
 a.b. Napoli 1878 - 1897  
 cardinal 24.3.1884 † 3.1.1897

Card. Arciv. Sanfelice, 1878-1897



Silvio Riaro Sforza  
 bis. Aversa 1845  
 a.b. Napoli 1845 - 1877  
 cardinal 19.1.1846 † 29.9.1877

Card. Arciv. Riaro Sforza 1845-1877



Arciv. Sarnelli, 1897-1898

**GLI ULTIMI SEI  
CARDINALI ARCIVESCOVI**

Alessio Ascalesi



Marcello Mimmi



Alfonso Castaldo



Corrado Ursi



Michele Giordano



Crescenzo Sepe



## APPENDICE 1

Per comodità degli studiosi, allego la Cronotassi dei Sommi Pontefici tratta dall'ANNUARIO PONTIFICIO, con le note originali.

### I SOMMI PONTEFICI ROMANI

SECONDO LA CRONOTASSI DEL LIBER PONTIFICALIS [1]  
E DELLE SUE FONTI [2], CONTINUATA FINO AL PRESENTE [3]

**S. Pietro** di Bethsaida in Galilea, Principe degli Apostoli, che ricevette da Gesù Cristo la suprema Pontificia Potestà da trasmettersi ai suoi Successori; risiedette prima in Antiochia, quindi, a quanto riferisce il Cronografo dell'anno 354[4], per anni 25 in Roma, dove incontrò il martirio nell'anno 64 o 67 dell'era volgare.

**S. Lino**, della Tuscia, 68 – 79[5].

**S. Anacleto o Cleto**, Romano, 80 – 92.

**S. Clemente**, Romano, 92 – 99 (o 68 – 76).

**S. Evaristo**, Greco, 99 o 96 – 108.

**S. Alessandro I**, Romano, 108 o 109 – 116 o 119.

**S. Sisto I**, Romano, 117 o 119 – 126 o 128.

**S. Telesforo**, Greco, 127 o 128 – 137 o 138.

**S. Igino**, Greco, 138 – 142 o 149.

**S. Pio I**, di Aquileia, 142 o 146 – 157 o 161.

**S. Aniceto**, di Emesa (Siria), 150 o 157 – 153 o 168.

**S. Sotero**, di Fondi (Campania), 162 o 168 – 170 o 177.

**S. Eleuterio**, di Nicopoli (Epiro), 171 o 177 – 185 o 193.

**S. Vittore I**, Africano, 186 o 189 – 197 o 201.

**S. Zefirino**, Romano, 198 – 217 o 218.

**S. Callisto I**, Romano, 218 – 222.

[**S. Ippolito**, Romano, 217 – 235][6].

**S. Urbano I**, Romano, 222 – 230.

**S. Ponziano**, Romano, 21.VII.230 – 28.IX.235.

**S. Antero**, Greco, 21.XI.235 – 3.I.236.

**S. Fabiano**, Romano, ... 236 – 20.I.250.

**S. Cornelio**, Romano, 6 o 13.III.251 – ... VI.253.

[**Novaziano**, Romano, 251].

**S. Lucio I**, Romano, ... VI o VII.253 – 5.III.254.

**S. Stefano I**, Romano, 12.III.254 – 2.VIII.257.

**S. Sisto II**, Greco, 30.VIII.257 – 6.VIII.258.

**S. Dionisio**, di patria ignota, 22.VII.259 – 26.XII.268.

**S. Felice I**, Romano, 5.I.269 – 30.XII.274.

**S. Eutichiano**, di Luni, 4.I.275 – 7.XII.283.  
**S. Caio**, Dalmata, 17.XII.283 – 22.IV.296.  
**S. Marcellino**, Romano, 30.VI.296 – 25.X.304.  
**S. Marcello I**, Romano, 306[7] – 16.I.309[8].  
**S. Eusebio**, Greco, 18.IV.309 – 17.VIII.309[9].  
**S. Milziade o Melchiade**, Africano, 2.VII.311 – 10.I.314.  
**S. Silvestro I**, Romano, 31.I.314 – 31.XII.335.  
**S. Marco**, Romano, 18.I.336 – 7.X.336.  
**S. Giulio I**, Romano, 6.II.337 – 12.IV.352.  
**Liberio**, Romano, 17.V.352 – 24.IX.366.  
 [Felice II, Romano[10], ... 355 – 22.XI.365].  
**S. Damaso I**, Romano, 1.X.366 – 11.XII.384.  
 [Ursino, 24.IX.366 – ... 367].  
**S. Siricio**, Romano, 15 o 22 o 29.XII.384 – 26.XI.399.  
**S. Anastasio I**, Romano, 27.XI.399 – 19.XII.401.  
**S. Innocenzo I**, di Albano, 22.XII.401 – 12.III.417.  
**S. Zosimo**, Greco, 18.III.417 – 26.XII.418.  
**S. Bonifacio I**, Romano, 28, 29.XII.418 – 4.IX.422.  
 [Eulalio, 27, 29.XII.418 – 3.IV.419].  
**S. Celestino I**, della Campania, 10.IX.422 – 27.VII.432.  
**S. Sisto III**, Romano, 31.VII.432 – 19.VIII.440.  
**S. Leone I**, *il Grande (Magno)*, della Tuscia, 29.IX.440 – 10.XI.461.  
**S. Ilaro**, Sardo, 19.XI.461 – 29.II.468.  
**S. Simplicio**, di Tivoli, 3.III.468 – 10.III.483.  
**S. Felice III (II)**, Romano, 13.III.483 – 25.II o 1.III.492.  
**S. Gelasio I**, Africano, 1.III.492 – 21.XI.496.  
**Anastasio II**, Romano, 24.XI.496 – 19.XI.498.  
**S. Simmaco**, Sardo, 22.XI.498 – 19.VII.514.  
 [Lorenzo, 22.XI.498 – ... 499. ... 502 – ... 506].  
**S. Ormisda**, di Frosinone, 20.VII.514 – 6.VIII.523.  
**S. Giovanni I**, della Tuscia, Martire, 13.VIII.523 – 18.V.526.  
**S. Felice IV (III)**, del Sannio, 12.VII.526 – 20 o 22.IX.530.  
**Bonifacio II**, Romano, 20 o 22.IX.530 – 17.X.532.  
 [Dioscoro, di Alessandria[11], 20 o 22.IX.530 – 14.X.530].  
**Giovanni II**, Romano, *Mercurio*[12], 31.XII.532, 2.I.533 – 8.V.535.  
**S. Agapito I**, Romano, 13.V.535 – 22.IV.536.  
**S. Silverio**, di Frosinone, Martire, 8.VI.536 – ... 537[13].  
**Vigilio**, Romano[14], 29.III.537 – 7.VI.555.  
**Pelagio I**, Romano, 16.IV.556 – 4.III.561.  
**Giovanni III**, Romano, *Catalino*, 17.VII.561 – 13.VII.574.  
**Benedetto I**, Romano, 2.VI.575 – 30.VII.579.

**Pelagio II**, Romano, 26.XI.579 – 7.II.590.  
**S. Gregorio I**, *il Grande (Magno)*, Romano, 3.IX.590 – 12.III.604.  
**Sabiniano**, di Blera nella Tuscia, ... III, 13.IX.604 – 22.II.606.  
**Bonifacio III**, Romano, 19.II.607 – 10.XI.607.  
**S. Bonifacio IV**, del territorio dei Marsi, 25.VIII.608 – 8.V.615.  
**S. Deusdedit o Adeodato I**, Romano, 19.X.615 – 8.XI.618.  
**Bonifacio V**, di Napoli, 23.XII.619 – 23.X.625.  
**Onorio I**, della Campania, 27.X.625 – 12.X.638.  
**Severino**, Romano, ... X.638, 28.V.640 – 2.VIII.640.  
**Giovanni IV**, Dalmata, ... VIII, 24.XII.640 – 12.X.642.  
**Teodoro I**, di Gerusalemme, 12.X, 24.XI.642 – 14.V.649.  
**S. Martino I**, di Todi, Martire, 5.VII.649 – 16.IX.655.  
**S. Eugenio I**, Romano[15], 10.VIII.654 – 2.VI.657.  
**S. Vitaliano**, di Segni, 30.VII.657 – 27.I.672.  
**Adeodato II**, Romano, 11.IV.672 – 16.VI.676.  
**Dono**, Romano, 2.XI.676 – 11.IV.678.  
**S. Agatone**, Siciliano, 27.VI.678 – 10.I.681.  
**S. Leone II**, Siciliano, ... I.681, 17.VIII.682 – 3.VII.683.  
**S. Benedetto II**, Romano, 26.VI.684 – 8.V.685.  
**Giovanni V**, Siro, 23.VII.685 – 2.VIII.686.  
**Conone**, di patria ignota[16], 23.X.686 – 21.IX.687.  
[Teodoro, ... 687]  
[Pasquale, ... 687]  
**S. Sergio I**, Siro, 15.XII.687 – 7.IX.701.  
**Giovanni VI**, Greco, 30.X.701 – 11.I.705.  
**Giovanni VII**, Greco, 1.III.705 – 18.X.707.  
**Sisinnio**, Siro, 15.I.708 – 4.II.708.  
**Costantino**, Siro, 25.III.708 – 9.IV.715.  
**S. Gregorio II**, Romano, 19.V.715 – 11.II.731.  
**S. Gregorio III**, Siro, 18.III.731 – 28.XI.741.  
**S. Zaccaria**, Greco, 3.XII.741 – 15.III.752.  
**Stefano II (III)**, Romano[17], 26.III.752 – 26.IV.757.  
**S. Paolo I**, Romano, ... IV, 29.V.757 – 28.VI.767.  
[Costantino, di Nepi, 28.VI, 5.VII.767 – 30.VII.768]  
[Filippo, 31.VII.768[18]]  
**Stefano III (IV)**, Siciliano, 1, 7.VIII.768 – 24.I.772.  
**Adriano I**, Romano, 1, 9.II.772 – 25.XII.795.  
**S. Leone III**, Romano, 26, 27.XII.795 – 12.VI.816.  
**Stefano IV (V)**, Romano, 22.VI.816 – 24.I.817.  
**S. Pasquale I**, Romano, 25.I.817 – ... II-V.824.  
**Eugenio II**, Romano, ... II-V.824 – ... VIII.827.

**Valentino**, Romano, ... VIII.827 – ... IX.827.  
**Gregorio IV**, Romano, ... IX.827, 29.III.828 – 25.I.844.  
 [Giovanni, 25.I.844].  
**Sergio II**, Romano, 25.I.844 – 27.I.847.  
**S. Leone IV**, Romano, ... I, 10.IV.847 – 17.VII.855.  
**Benedetto III**, Romano, ... VII, 29.IX.855 – 17.IV.858.  
 [Anastasio, *il Bibliotecario*, 21 – 24.IX.855. † c. 878].  
**S. Niccolò I**, *il Grande*, Romano, 24.IV.858 – 13.XI.867.  
**Adriano II**, Romano, 14.XII.867 – ... XI o XII.872.  
**Giovanni VIII**, Romano, 14.XII.872 – 16.XII.882.  
**Marino I**, di Gallese, ... XII.882 – 15.V.884.  
**S. Adriano III**, Romano, 17.V.884 – ... VIII o IX.885 (culto confermato 2.VI.1891).  
**Stefano V (VI)**, Romano, ... IX.885 – 14.IX.891.  
**Formoso**, Vescovo di Porto, 6.X.891 – 4.IV.896.  
**Bonifacio VI**, Romano, 11.IV.896 – 26.IV.896.  
**Stefano VI (VII)**, Romano, ... V o VI.896 – ... VII o VIII.897.  
**Romano**, di Gallese, ... VII o VIII.897 – ... XI.897.  
**Teodoro II**, Romano, ... XII.897 – ... XII.897 o I.898.  
**Giovanni IX**, di Tivoli, ... XII.897 o I.898 – ... I-V.900.  
**Benedetto IV**, Romano, ... I-V.900 – ... VII.903.  
**Leone V**, di Ardea, ... VII.903 – ... IX.903.  
 [Cristoforo, Romano, ... IX.903 – ... I.904].  
**Sergio III**, Romano, 29.I.904 – 14.IV.911.  
**Anastasio III**, Romano, ... VI o IX.911 – ... VI o VIII o X.913.  
**Landone**, della Sabina, ... VII o XI.913 – ... III.914.  
**Giovanni X**, di Tossignano (Imola), ... III o IV.914 – ... V o VI.928.  
**Leone VI**, Romano, ... V o VI.928 – ... XII.928 o I.929.  
**Stefano VII (VIII)**, Romano, ... I.929 – ... II.931.  
**Giovanni XI**, Romano, ... III.931 – ... I.936.  
**Leone VII**, Romano, ... I.936 – 13.VII.939.  
**Stefano VIII (IX)**, Romano, 14.VII.939 – ... X.942.  
**Marino II**, Romano, 30.X, ... XI.942 – ... V.946.  
**Agapito II**, Romano, 10.V.946 – ... XII.955.  
**Giovanni XII**, *Ottaviano dei conti di Tuscolo*, 16.XII.955 – 14.V.964.  
**Leone VIII**<sup>[19]</sup>, Romano, 4, 6.XII.963 – ... III.965.  
**Benedetto V**<sup>[20]</sup>, Romano, ... V.964 – 4.VII.964 o 965.  
**Giovanni XIII**, Romano, 1.X.965 – 6.IX.972.  
**Benedetto VI**, Romano, ... XII.972, 19.I.973 – ... VII.974<sup>[21]</sup>.  
 [Bonifacio VII, Romano, *Francone*, ... VI. – ... VII.974; poi ... VIII.984 – 20.VII.985].  
**Benedetto VII**, Romano, ... X.974 – 10.VII.983.  
**Giovanni XIV**, di Pavia, *Pietro*, ... XI o XII.983 – 20.VIII.984<sup>[22]</sup>.

**Giovanni XV**, Romano, ... VIII.985 – ... III.996.  
**Gregorio V**, della Sassonia, *Brunone dei duchi di Carinzia*, 3.V.996 – ... II o III.999.  
 [Giovanni XVI, di Rossano, *Giovanni Filagato*, ... II o III.997 – ... V.998].  
**Silvestro II**, dell'Aquitania, *Gerberto*, 2.IV.999 – 12.V.1003.  
**Giovanni XVII**, Romano, *Siccone*, 16.V.1003 – 6.XI.1003.  
**Giovanni XVIII**, Romano, *Fasano*, 25.XII.1003 – ... VI o VII.1009.  
**Sergio IV**, Romano, *Pietro*<sup>[23]</sup>, 31.VII.1009 – 12.V.1012.  
**Benedetto VIII**, *Teofilatto dei conti di Tuscolo*, 18.V.1012 – 9.IV.1024.  
 [Gregorio, ... V. – ... XII.1012].  
**Giovanni XIX**, Romano dei conti di Tuscolo, 19.IV.1024 – ... 1032.  
**Benedetto IX**, *Teofilatto dei conti di Tuscolo*, ... VIII o IX.1032 – ... IX.1044.  
**Silvestro III**, Romano, *Giovanni*, 13 o 20.I.1045 – ... III.1045.  
**Benedetto IX** (per la seconda volta), 10.III.1045 – 1.V.1045.  
**Gregorio VI**, Romano, *Giovanni Graziano*, 1.V.1045 – 20.XII.1046.  
**Clemente II**, della Sassonia, *Suitgero dei signori di Morsleben von Horneburg*, 24.XII.1046 – 9.X.1047.  
**Benedetto IX** (per la terza volta), ... X.1047 – ... VII.1048<sup>[24]</sup>.  
**Damaso II**, del Tirolo, *Poppone*, 17.VII.1048 – 9.VIII.1048.  
**S. Leone IX**, Alsatiano, *Brunone dei conti di Egisheim*, 2, 12.II.1049 – 19.IV.1054.  
**Vittore II**, Svevo, *Gebeardo conte Dollnstein-Hirschberg*, 13.IV.1055 – 28.VII.1057.  
**Stefano IX (X)**, Lorenese, *Federico dei duchi di Lorena*, 2, 3.VIII.1057 – 29.III.1058.  
 [Benedetto X, Romano, *Giovanni*, 5.IV.1058 – ... I.1059. † ... ?].  
**Niccolò II**, della Borgogna, *Gerardo*, ... XII.1058, 24.I.1059 – 27.VII.1061.  
**Alessandro II**, di Baggio (Milano), *Anselmo*, 30.IX, 1.X.1061 – 21.IV.1073.  
 [Onorio II, del Veronese, *Cadalo*, 28.X.1061 – 31.V.1064. † 1071 o 1072].  
**S. Gregorio VII**, della Tuscia, *Ildebrando*, 22.IV, 30.VI.1073 – 25.V.1085.  
 [Clemente III, di Parma, *Wiberto*, 25.VI.1080, 24.III.1084 – 8.IX.1100].  
**B. Vittore III**, di Benevento, *Dauferio (Desiderio)*, 24.V.1086, 9.V.1087 – 16.IX.1087 (ne fu confermato il culto 23.VII.1887).  
**B. Urbano II**, di Châtillon-sur-Marne, *Oddone di Lagery*, 12.III.1088 – 29.VII.1099 (ne fu confermato il culto 14.VII.1881).  
**Pasquale II**, di Bleda o Galeata (Ravennate), *Raniero*, 13, 14.VIII.1099 – 21.I.1118.  
 [Teodorico, Vescovo di Albano, ... 1100. † 1102].  
 [Alberto, Vescovo di Sabina, ... 1101].  
 [Silvestro IV, Romano, *Maginulfo*, 18.XI.1105 – 12 o 13.IV.1111].  
**Gelasio II**, di Gaeta, *Giovanni Caetani*, 24.I, 10.III.1118 – 28.I.1119.  
 [Gregorio VIII, Francese, *Maurizio Burdino*, 10.III.1118 – 22.IV.1121. † ... ?].  
**Callisto II**, *Guido di Borgogna*, 2, 9.II.1119 – 13 o 14.XII.1124.  
**Onorio II**, di Fiagnano (Imola), *Lamberto Scannabecchi*, 15, 21.XII.1124 – 13 o 14.II.1130.  
 [Celestino II, Romano, *Tebaldo Buccapepus*, ... XII.1124].

**Innocenzo II**, Romano, *Gregorio Papareschi*, 14, 23.II.1130 – 24.IX.1143.  
 [Anacleto II, Romano, *Pietro Pierleoni*, 14, 23.II.1130 – 25.I.1138].  
 [Vittore IV, di Ceccano, *Gregorio*, ... III.1138 – 29.V.1138. † ... ?].  
**Celestino II**, di Città di Castello, *Guido*, 26.IX, 3.X.1143 – 8.III.1144.  
**Lucio II**, Bolognese, *Gerardo*, 12.III.1144 – 15.II.1145.  
**B. Eugenio III**, di Pisa, *Bernardo*, 15, 18.II.1145 – 8.VII.1153 (culto confermato il 3.X.1872).  
**Anastasio IV**, Romano, *Corrado*, 12.VII.1153 – 3.XII.1154.  
**Adriano IV**, di Abbot's Langley (Hertfordshire), *Nicola Breakspear*, 4, 5.XII.1154 – 1.IX.1159.  
**Alessandro III**, di Siena, *Rolando Bandinelli*, 7, 20.IX.1159 – 30.VIII.1181.  
 [Vittore IV[25], *Ottaviano dei signori di Monticelli (Tivoli)*, 7.IX, 4.X.1159 – 20.IV.1164].  
 [Pasquale III, *Guido di Crema*, 22, 26.IV.1164 – 20.IX.1168].  
 [Callisto III, *Giovanni abate di Strumi (Arezzo)*, ... IX.1168 – 29.VIII.1178][26].  
 [Innocenzo III, di Sezze, *Lando*, 29.IX.1179 – ... I.1180].  
**Lucio III**, Lucchese, *Ubaldo Allucingoli*, 1, 6.IX.1181 – 25.XI.1185.  
**Urbano III**, Milanese, *Uberto Crivelli*, 25.XI, 1.XII.1185 – 20.X.1187.  
**Gregorio VIII**, di Benevento, *Alberto di Morra*, 21, 25.X.1187 – 17.XII.1187.  
**Clemente III**, Romano, *Paolo Scolari*, 19, 20.XII.1187 – ... III.1191.  
**Celestino III**, Romano, *Giacinto Bobone*, 10, 14.IV.1191 – 8.I.1198.  
**Innocenzo III**, di Gavignano (Roma), *Lotario dei conti di Segni*, 8.I, 22.II.1198 – 16.VII.1216.  
**Onorio III**, Romano, *Cencio*, 18, 24.VII.1216 – 18.III.1227.  
**Gregorio IX**, di Anagni, *Ugolino dei conti di Segni*, 19, 21.III.1227 – 22.VIII.1241.  
**Celestino IV**, Milanese, *Goffredo da Castiglione*, 25, 28.X.1241 – 10.XI.1241.  
**Innocenzo IV**, di Lavagna (Genova), *Sinibaldo Fieschi*, 25, 28.VI.1243 – 7.XII.1254.  
**Alessandro IV**, di Ienne (Roma), *Rinaldo dei signori di Ienne*, 12, 20.XII.1254 – 25.V.1261.  
**Urbano IV**, di Troyes, *Giacomo Pantaléon*, 29.VIII, 4.IX.1261 – 2.X.1264.  
**Clemente IV**, di Saint-Gilles (Francia meridionale), *Guido Foucois*, 5, 22.II.1265 – 29.XI.1268.  
**B. Gregorio X**, di Piacenza, *Tedaldo Visconti*, 1.XI.1271, 27.III.1272 – 10.I.1276 (ne fu confermato il culto 12.IX.1713).  
**B. Innocenzo V**, della Savoia, *Pietro di Tarentaise*, 21.I, 22.II.1276 – 22.VI.1276 (ne fu confermato il culto 14.III.1898).  
**Adriano V**, Genovese, *Ottobono Fieschi*, 11.VII.1276 – 18.VIII.1276.  
**Giovanni XXI**[27], di Lisbona, *Pietro di Giuliano o Pietro Ispano*, 16, 20.IX.1276 – 20.V.1277.  
**Niccolò III**, Romano, *Giovanni Gaetano Orsini*, 25.XI, 26.XII.1277 – 22.VIII.1280.  
**Martino IV**[28], Francese, *Simone de Brie o di Brion o di Mainpincien*, 22.II, 23.III.1281 – 29.III.1285.

**Onorio IV**, Romano, *Giacomo Savelli*, 2.IV, 20.V.1285 – 3.IV.1287.

**Niccolò IV**, di Lisciano (Ascoli Piceno), *Girolamo*, 22.II.1288 – 4.IV.1292.

**S. Celestino V**, del Molise, *Pietro del Morrone*, 5.VII, 29.VIII.1294 – 13.XII.1294 † 19.V.1296 (fu canonizzato 5.V.1313).

**Bonifacio VIII**, di Anagni, *Benedetto Caetani*, 24.XII.1294, 23.I.1295 – II.X.1303.

**B. Benedetto XI**, di Treviso, *Niccolò di Boccasio*, 22, 27.X.1303 – 7.VII.1304 (ne fu confermato il culto 24.IV.1736).

**Clemente V**, di Villandraut (Gironde), *Betrando de Got*, 5.VI, 14.XI.1305 – 20.IV.1314.

**Giovanni XXII**, di Cahors, *Giacomo Duèse*, 7.VIII, 5.IX.1316 – 4.XII.1334.

[**Niccolò V**, di Corvaro (Rieti), *Pietro Rinalducci o Rainalducci*, 12, 22.V.1328 – 25.VIII.1330 † 16.X.1333].

**Benedetto XII**, di Saverdun (Francia meridionale), *Giacomo Fournier*, 20.XII.1334, 8.I.1335 – 25.IV.1342.

**Clemente VI**, di Maumont (Limosino), *Pietro Roger*, 7, 19.V.1342 – 6.XII.1352.

**Innocenzo VI**, di Monts (Limosino), *Stefano Aubert*, 18, 30.XII.1352 – 12.IX.1362.

**B. Urbano V**, di Grizac (Francia meridionale), *Guglielmo Grimoard*, 28.IX, 6.XI.1362 – 19.XII.1370 (ne fu confermato il culto 10.III.1870).

**Gregorio XI**, di Rosiers d'Égletons (Limosino), *Pietro Roger de Beaufort*, 30.XII.1370, 3.I.1371 – 26.III.1378.

**Urbano VI**, di Napoli, *Bartolomeo Prignano*, 8, 18.IV.1378 – 15.X.1389.

**Bonifacio IX**, di Napoli, *Pietro Tomacelli*, 2, 9.XI.1389 – I.X.1404.

**Innocenzo VII**, di Sulmona, *Cosma Migliorati*, 17.X, 11.XI.1404 – 6.XI.1406.

**Gregorio XII**, Veneziano, *Angelo Correr*, 30.XI, 19.XII.1406 – 4.VII.1415[29].

[**Clemente VII**, di Ginevra, *Roberto dei conti del Genevois*, 20.IX, 31.X.1378 – 16.IX.1394].

[**Benedetto XIII**, di Illueca (Aragona), *Pietro Martínez de Luna*, 28.IX, 11.X.1394 – 29.XI.1422 o 23.V.1423][30].

[**Alessandro V**, di Kare (Creta), *Pietro Filargis*, 26.VI, 7.VII.1409 – 3.V.1410].

[**Giovanni XXIII**, di Napoli, *Baldassarre Cossa*, 17, 25.V.1410 – 29.V.1415][31].

**Martino V**, di Genazzano, *Oddone Colonna*, 11, 21.XI.1417 – 20.II.1431.

**Eugenio IV**, Veneziano, *Gabriele Condulmer*, 3, 11.III.1431 – 23.II.1447.

[**Felice V**, di Chambéry, *Amedeo VIII duca di Savoia*, 5.XI.1439, 24.VII.1440 – 7.IV.1449][32].

**Niccolò V**, di Sarzana, *Tommaso Parentucelli*, 6, 19.III.1447 – 24.III.1455.

**Callisto III**, di Torre del Canals presso Játiva (Valencia), *Alonso Borja*, 8, 20.IV.1455 – 6.VIII.1458.

**Pio II**, di Corsignano (Siena), *Enea Silvio Piccolomini*, 19.VIII, 3.IX.1458 – 14.VIII.1464.

**Paolo II**, Veneziano, *Pietro Barbo*, 30.VIII, 16.IX.1464 – 26.VII.1471.

**Sisto IV**, di Celle (Savona), *Francesco della Rovere*, I, 9, 25.VIII.1471 – 12.VIII.1484.

**Innocenzo VIII**, Genovese, *Giovanni Battista Cibo*, 29.VIII, 12.IX.1484 – 25.VII.1492.

**Alessandro VI**[33], di Játiva (Valencia), *Rodrigo de Borja*, 11, 26.VIII.1492 – 18.VIII.1503.

**Pio III**, di Siena, *Francesco Todeschini-Piccolomini*, 22.IX, 1, 8.X.1503 – 18.X.1503.

**Giulio II**, di Albisola (Savona), *Giuliano della Rovere*, 1, 26.XI.1503 – 21.II.1513.

**Leone X**, Fiorentino, *Giovanni de' Medici*, 11, 19.III.1513 – 1.XII.1521.

**Adriano VI**, di Utrecht, *Adriano Florensz*, 9.I, 31.VIII.1522 – 14.IX.1523.

**Clemente VII**, Fiorentino, *Giulio de' Medici*, 19, 26.XI.1523 – 25.IX.1534.

**Paolo III**, di Canino (Viterbo), *Alessandro Farnese*, 13.X, 3.XI.1534 – 10.XI.1549.

**Giulio III**, Romano, *Giovanni Maria Ciocchi del Monte*, 7, 22.II.1550 – 23.III.1555.

**Marcello II**, di Montefano (Macerata), *Marcello Cervini*, 9, 10.IV.1555 – 1.V.1555.

**Paolo IV**, di Capriglia (Avellino), *Gian Pietro Carafa*, 23, 26.V.1555 – 18.VIII.1559.

**Pio IV**, Milanese, *Giovan Angelo Medici*, 26.XII.1559, 6.I.1560 – 9.XII.1565.

**S. Pio V**, di Bosco (Alessandria), *Antonio (Michele) Ghislieri*, 7, 17.I.1566 – 1.V.1572 (fu beatificato 1.V.1672, canonizzato 22.V.1712).

**Gregorio XIII**, Bolognese, *Ugo Boncompagni*, 13, 25.V.1572 – 10.IV.1585.

**Sisto V**, di Grottammare (Ascoli P.), *Felice Peretti*, 24.IV, 1.V.1585 – 27.VIII.1590.

**Urbano VII**, Romano, *Giambattista Castagna*, 15.IX.1590 – 27.IX.1590.

**Gregorio XIV**, di Somma Lombarda, *Niccolò Sfondrati*, 5, 8.XII.1590 – 16.X.1591.

**Innocenzo IX**, Bolognese, *Giovan Antonio Facchinetti*, 29.X, 3.XI.1591 – 30.XII.1591.

**Clemente VIII**, di Fano, *Ippolito Aldobrandini*, 30.I, 9.II.1592 – 3.III.1605.

**Leone XI**, Fiorentino, *Alessandro de' Medici*, 1, 10.IV.1605 – 27.IV.1605.

**Paolo V**, Romano, *Camillo Borghese*, 16, 29.V.1605 – 28.I.1621.

**Gregorio XV**, Bolognese, *Alessandro Ludovisi*, 9, 14.II.1621 – 8.VII.1623.

**Urbano VIII**, Fiorentino, *Maffeo Barberini*, 6.VIII, 29.IX.1623 – 29.VII.1644.

**Innocenzo X**, Romano, *Giovanni Battista Pamphilij*, 15.IX, 4.X.1644 – 7.I.1655.

**Alessandro VII**, di Siena, *Fabio Chigi*, 7, 18.IV.1655 – 22.V.1667.

**Clemente IX**, di Pistoia, *Giulio Rospigliosi*, 20, 26.VI.1667 – 9.XII.1669.

**Clemente X**, Romano, *Emilio Altieri*, 29.IV, 11.V.1670 – 22.VII.1676.

**B. Innocenzo XI**, di Como, *Benedetto Odescalchi*, 21.IX, 4.X.1676 – 12.VIII.1689 (fu beatificato 7.X.1956).

**Alessandro VIII**, Veneziano, *Pietro Ottoboni*, 6, 16.X.1689 – 1.II.1691.

**Innocenzo XII**, di Spinazzola, *Antonio Pignatelli*, 12, 15.VII.1691 – 27.IX.1700.

**Clemente XI**, di Urbino, *Giovanni Francesco Albani*, 23, 30.XI, 8.XII.1700 – 19.III.1721.

**Innocenzo XIII**, di Poli, *Michelangelo Conti*, 8, 18.V.1721 – 7.III.1724.

**Benedetto XIII**, di Gravina, *Pietro Francesco (Vincenzo Maria) Orsini*, 29.V, 4.VI.1724 – 21.II.1730.

**Clemente XII**, Fiorentino, *Lorenzo Corsini*, 12, 16.VII.1730 – 6.II.1740.

**Benedetto XIV**, Bolognese, *Prospero Lambertini*, 17, 22.VIII.1740 – 3.V.1758.  
**Clemente XIII**, Veneziano, *Carlo Rezzonico*, 6, 16.VII.1758 – 2.II.1769.  
**Clemente XIV**, di S. Arcangelo di Romagna, *Giovanni Vincenzo Antonio (Lorenzo) Ganganelli*, 19, 28.V, 4.VI.1769 – 22.IX.1774.  
**Pio VI**, di Cesena, *Giannangelo Braschi*, 15, 22.II.1775 – 29.VIII.1799.  
**Pio VII**, di Cesena, *Barnaba (Gregorio) Chiaramonti*, 14, 21.III.1800 – 20.VIII.1823.  
**Leone XII**, di Monticelli di Genga (Fabriano), *Annibale della Genga*, 28.IX, 5.X.1823 – 10.II.1829.  
**Pio VIII**, di Cingoli, *Francesco Saverio Castiglioni*, 31.III, 5.IV.1829 – 30.XI.1830.  
**Gregorio XVI**, di Belluno, *Bartolomeo Alberto (Mauro) Cappellari*, 2, 6.II.1831 – 1.VI.1846.  
**B. Pio IX**, di Senigallia, *Giovanni Maria Mastai Ferretti*, 16, 21.VI.1846 – 7.II.1878 (fu beatificato 3.IX.2000).  
**Leone XIII**, di Carpineto Romano, *Vincenzo Gioacchino Pecci*, 20.II, 3.III.1878 – 20.VII.1903.  
**S. Pio X**, di Riese (Treviso), *Giuseppe Melchiorre Sarto*, 4, 9.VIII.1903 – 20.VIII.1914 (fu beatificato 3.VI.1951, canonizzato 29.V.1954).  
**Benedetto XV**, Genovese, *Giacomo della Chiesa*, 3, 6.IX.1914 – 22.I.1902.  
**Pio XI**, di Desio (Milano), *Achille Ratti*, 6, 12.II.1922 – 10.II.1939.  
**Pio XII**, Romano, *Eugenio Pacelli*, 2, 12.III.1939 – 9.X.1958.  
**S. Giovanni XXIII**, di Sotto il Monte (Bergamo), *Angelo Giuseppe Roncalli*, 28.X, 4.XI.1958 – 3.VI.1963 (fu beatificato 3.IX.2000, canonizzato 27.IV.2014).  
**Paolo VI**, di Concesio (Brescia), *Giovanni Battista Montini*, 21, 30.VI.1963 – 6.VIII.1978.  
**Giovanni Paolo I**, di Forno di Canale (Belluno), *Albino Luciani*, 26.VIII, 3.IX.1978 – 28.IX.1978.  
**S. Giovanni Paolo II**, di Wadowice (Kraków), *Karol Woityła*, 16, 22.X.1978 – 2.IV.2005 (fu beatificato 1.V.2011, canonizzato 27.IV.2014).  
**Benedetto XVI**, di Marktl am Inn (Baviera), *Joseph Ratzinger*, 19, 24.IV.2005 – 28.II.2013<sup>28</sup>.  
**Francesco**, di Buenos Aires, *Jorge Mario Bergoglio*, 13.III, 19.III.2013 –

#### Note

[1] L. DUCHESNE, *Le Liber Pontificalis*, I, Paris 1886; II, Paris 1892; fino a Papa Costantino (708-715) v. anche l'edizione di T. MOMMSEN, *Gestorum Romanorum Pontificum*, vol. I, Berolini 1898.

[2] Con le correzioni opportune secondo i risultati della scienza storica fino ad oggi. Tra parentesi quadre sono i nomi degli antipapi.

[3] Libri liturgici e agiografici della Chiesa di Roma considerano come Martiri tutti i Papi anteriori a Silvestro I (314-335) e come Santi quelli da Silvestro I a Felice IV (526-530) inclusi, tranne Liberio (352-366) e Anastasio II (496-498); danno poi nei secoli seguenti

<sup>28</sup> Ritirato, vivente (nota di CdC).

altri Santi e Beati fino a che s'incontrano formali beatificazioni e canonizzazioni, o conferme di culto.

[4] Nel così detto Catalogo liberiano: v. I ed. di DUCHESNE, op. cit., I, 2 ss., e di T. MOMMSEN in *Chronica minora saec. IV. V. VI. VII.*, vol. I, Berolini 1892, 73 ss. Anche la lista dei Vescovi di Roma fino a Marcellino (296-304), che servì allo storico Eusebio di Cesarea (c. 340) per il secondo libro del suo *Chronicon*, nell'interpretazione di s. Girolamo dà 25 anni d'episcopato di S. Pietro a Roma: «XXV annis eiusdem [Roma] urbis episcopus perseverat» (J.-P. MIGNE, *Patrol. Gr.* XIX, 539 ss. e R. Helm, in *Die griechischen christlichen Schriftsteller der drei ersten Jahrhunderten*, VII, I, Berlin 1913, 179).

[5] Per i primi due secoli gli anni d'inizio e fine dei pontificati non sono sicuri. Anche in seguito, fino alla metà del secolo XI, restano dubbi sul giorno e sul mese, che nelle tabelle cronologiche presso DUCHESNE, op. cit., I, CCLX ss., e II, LXXV ss., sono avvertibili per la stampa in carattere corsivo. Due o tre date di giorno e mese all'inizio del pontificato indicano l'elezione, la ordinazione e la coronazione, dalla quale i Pontefici solevano computare gli anni di pontificato.

[6] Esiliato, come s. Ponziano, in Sardegna; vi morì, riconciliato con la Chiesa.

[7] L'anno potrebbe essere il 307 o il 308.

[8] L'anno potrebbe essere il 308 o il 310.

[9] L'anno potrebbe essere il 308 o il 310.

[10] Erroneamente confuso con un santo Felice Martire di Roma, ha preso posto come s. Felice II nella serie dei Romani Pontefici, determinando numerali errati per i legittimi Papi seguenti, Felice III e IV e per l'antipapa Felice V, che dovrebbero essere rispettivamente II, III e IV.

[11] Forse può sostenersi la legittimità di Dioscoro, che morì dopo 22 giorni dall'elezione.

[12] È il primo che cambia il nome (di una divinità pagana) salendo al Trono pontificio; v. nota 23.

[13] Deposto violentemente nel marzo, rinunziò, pare, al pontificato e morì nei mesi successivi.

[14] Imposto da Belisario, 29.III.537, diventò legittimo alla rinuncia di S. Silverio col riconoscimento da parte del clero romano, che sanò così i vizi dell'elezione.

[15] Catturato e deportato s. Martino (17.VI.653), il 10.VIII.654 fu ordinato suo successore Eugenio e pare che s. Martino non abbia fatto obiezione.

[16] Ma «edocatus apud Siciliam, postmodum Romam veniens ... ad presbyterii honorem devenit» (*Liber Pontificalis*).

[17] Alla morte di Zaccaria fu eletto il presbitero romano Stefano; ma, essendo morto quattro giorni dopo, e prima della sua *consecratio*, che secondo il diritto canonico del tempo era il vero inizio del pontificato, il suo nome non si trova registrato nel *Liber Pontificalis* né in altri cataloghi dei Papi.

[18] Eletto, nello stesso giorno «ad suum revertitur monasterium».

[19] Leone VIII fu eletto nel concilio romano tenuto nella Basilica di S. Pietro dall'imperatore Ottone I dopo la deposizione compiuta lo stesso dì, 4.XII.963, di Giovanni XII, che morì, il 14 maggio successivo. Fu valida tale deposizione? Se sì, Leone VIII fu Papa legittimo. Qui, come poi circa la metà del secolo XI, sono in campo elezioni (v. del resto anche la nota 10, per Dioscoro all'anno 530) sulle quali, per ragione delle difficoltà di accordare i criteri storici ed i teologico-canonici, non si riesce a decidere perentoriamente da qual parte sia la legittimità, che, esistendo *in facto*, assicura la legittima continuazione ininterrotta dei Successori

di S. Pietro. Ma da ciò deriva un'incertezza, in alcuni casi, che ha consigliato ad abbandonare nella serie dei Papi il numero progressivo.

[20] Se Leone VIII fu Papa legittimo, Benedetto V, che fu deposto il 23.VI.964 in altro sinodo tenuto al Laterano da Leone VIII e dall'imperatore Ottone I, è antipapa.

[21] Al 972 si collocava un Papa inesistente, Dono II.

[22] Poiché dalla fine del secolo XII, cataloghi dei Papi e compilazioni storiche commisero l'errore di spartire tra due Papi Giovanni il pontificato di Giovanni XIV (anni 983-984), e poi di computare entro la serie dei Pontefici legittimi anche il numero ordinale XVII per quelli dell'indicato nome, che invece, come XVI, spetta ad antipapa, Giovanni Filagato (anni 997-998), si avverò che essa contava due Papi Giovanni in più dei reali; sicché a Romano dei conti di Tuscolo, che, eletto nel 1024, assunse il nome di Giovanni ed avrebbe dovuto portare, come portò di fatto, l'ordinale XVIII, corrispose nei testi appena ricordati il numero XX, continuato in seguito col XXI (anno 1276), col XXII (anno 1316) e dovevano essere XIX e XX, e poi col XXIII dell'antipapa B. Cossa (anno 1410). Con questi errori ed a seconda che se n'adotti uno o due, si spiega la strana nomenclatura di cronologie che, come quella secondo la serie iconografica esistente in San Paolo fuori le mura, portano «Giovanni XVI o XVII», «Giovanni XVII o XVIII», «Giovanni XVIII o XIX o XX», ecc.

[23] Comunemente si dice che fosse il primo Papa che, seguito poi da tutti (ad eccezione di Adriano VI e di Marcello II), abbia cambiato nome nel salire al Papato: aveva il nomignolo di *Os porci* o *Bucca porca*, che avrebbe dato il motivo del cambiamento. Ma già Mercurio si era detto Giovanni (anno 533), Catalino Giovanni (anno 561), Ottaviano dei conti Tuscolo Giovanni (anno 955), Pietro di Pavia Giovanni (anno 983), Brunone dei duchi di Carinzia Gregorio (anno 996), Gerberto nel 999 Silvestro e così i suoi successori Giovanni XVII e XVIII (Siccone e Fasano) e l'antipapa Bonifacio VII (Francone). D'ora in avanti viene dato anche il nome di battesimo dei Papi e fra parentesi quello assunto nell'entrata in ordini religiosi, anche perché dal secolo XIV in poi fu costume dei Pontefici di sottoscrivere certi atti (suppliche, motuproprio, ordini per brevi, ecc.) coll'iniziale del nome latino di battesimo o di religione.

[24] Il pontificato di Benedetto IX fu interrotto una prima volta per l'intrusione di Silvestro III; in un secondo tempo Benedetto IX rinunciò e gli succedette Gregorio VI; infine Benedetto IX tornò papa per la terza volta dopo la morte di Clemente II.

[25] Dovrebbe essere «V», ma, forse perché l'altro antipapa del 1138 si sostenne appena due mesi e spontaneamente si sottomise ad Innocenzo II, non se ne tenne conto quando Ottaviano de Monticello assunse il nome di Vittore.

[26] Data della sottomissione ad Alessandro III.

[27] Un Pontefice, che abbia portato il nome di Giovanni XX, non è esistito: accolti ormai universalmente gli errori circa i Papi Giovanni (v. la nota 22, a Giovanni XIV), quando, dopo due secoli e mezzo, si ritornò al nome Giovanni, Pietro Hispano, che rigorosamente parlando era Giovanni XIX, assunse il numero XXI.

[28] Considerati come Martino anche i Pontefici Marino I (882-884) e Marino II (942-946) al nuovo Papa fu dato l'ordinale di IV fra i Martino.

[29] Data della rinuncia: morì il 18.X.1417. Con gli antipapi che seguono si costituirono le due obbedienze, avignonese e pisana.

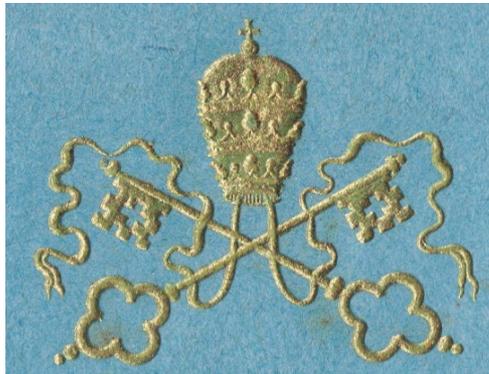
[30] Il Concilio di Costanza l'aveva deposto il 26.VII.1417 come già quello di Pisa il 5.VI.1409. Gli seguirono nella sua obbedienza Clemente VIII (Gil Sánchez Muñoz), 10.VI.1423 – 26.VII.1429 († 28.XII.1447), e Benedetto XIV (Bernardo Garnier), 12.XI.1425 – ... 1430.

[31] Data della deposizione, dopo rinuncia forzata, nel Concilio di Costanza: morì il 27.XII. 1419.

[32] Data dell'abdicazione: morì il 7.I.1451.

[33] Dovrebbe essere «V», non potendo considerarsi legittimo papa Alessandro V del Concilio di Pisa (anni 1409-1410).

Dal sito: [foederisarca.wordpress.com](http://foederisarca.wordpress.com)



## APPENDICE 2

### LA CRONOLOGIA CIVILE DI NAPOLI DOPO L'IMPERO ROMANO

Tratta da ADRIANO CAPPELLI,  
'Cronologia, Cronografia e Calendario Perpetuo',  
Hoepli, Milano, V ed., 1983, pp. 437-441.

#### 1. Napoli (1).

... Agli Ostrogoti 493 - 536; – Ai Bizantini (Belisario) . 536 - 543  
Agli Ostrogoti, *di nuovo* (Totila) . . . . . 543 - 553  
Ai Bizantini *ancora* . . . . . 553 - sec. VII  
Governo dei Duchi Bizantini (indip. dal 755) . sec. VII - 1027  
**Duchi:** Basilio, 661-66; Teofilatto I, 666-70; Cosmas, 670-73; Andrea I, 673-77; Cesario I, 677-84; Stefano I, 684-87; Bonello 687-96; Teodosio, 696-706; Cesario II, 706-11; Giovanni I, 711-19; Teodoro, 719-29; Giorgio 729-39; Gregorio I, 740-55.  
**Duchi indip.:** Stefano II, 755-66; Gregorio II, 767-94; Teofilatto II, 794-801; Antimo, 801-18; Stefano III, 821-32; Bono, 832-34; Leone 834; Andrea II, 834-40; Contardo, 840; Sergio I Contardo, 840-60; Gregorio III, 864-70; Sergio II, 870-77; Atanasio, 877-98; Gregorio IV, 898-915; Giovanni II, 915-919; Marino I, 919-28; Giovanni III, 928-68; Marino II, 968-75 (?); Sergio III, 975-99 (?); Giovanni IV, 999 (?)-1002; Sergio IV, 1002-27 (V. Aversa).

(1) SCHIPA, Il Ducato di Napoli; nell'Archivio Storico della Prov. Napoletane, vol. XVII. – Giornale dell'istoria del regno di Napoli dal 1266 al 1478, Napoli, 1770. – GIANNONE, Storia civile del regno di Napoli, Milano, 1827, voll. 9. – P. COLLETTA, Storia del reame di Napoli Milano, 1861, voll. 2. – STOKVIS, op. cit., vol. III.

- Unione al princip. di Capua, 1027-30; Sergio IV *di nuovo*, 1030-36; Giovanni V, 1036-50; Sergio V, 1050-82 (?); Sergio VI, 1082-97 (?); Giovanni VI, 1097 (?)-1120; Sergio VII (ultimo duca bizantino), 1120-† 1137.
- Il ducato viene riunito al regno di Sicilia sotto il Normanno Ruggero II d'Altavilla e success. (V. Sicilia) . . . . . 1137 - 2 sett. 1282
- Carlo I d'Anjou, f. di Luigi VIII re di Francia: (C.<sup>e</sup> di Provenza 1246, sen. di Roma 1263, re di Sicilia e Napoli (1266-82) [sp. Margherita di Borgogna Nevers], re del Napoletano soltanto sett. 1282 - † 7 genn. 1285
- Carlo II, *lo Zoppo*, f. (C.<sup>e</sup> di Provenza 1285), re di Napoli (prigioniero 1285-97), regg., dur. prig. il f. Carlo Martello e l'alta direzione del Papa [sp. Maria († 1303), sor. ed erede di re Ladislao IV d'Ungheria] . . . . . 7 genn. 1285 - † 5 magg. 1309
- Roberto, *il Saggio*, f. (C.<sup>e</sup> di Provenza 1309) [sp. Jolanda d'Aragona, f.<sup>a</sup> di Pietro III] re, invest. dal Papa, in agosto 1309, succ. . . . . 5 magg. 1309 - † 26 genn. 1343
- Giovanna I, nipote, figlia di Carlo d'Anjou duca di Calabria; (C.<sup>a</sup> di Provenza 1343), succede sotto tutela, col marito Luigi di Taranto 1352-62 (1); regina di Napoli 16 genn. 1343 - dep. 26 ag. 1381 († 22/5 1382)
- Luigi, *il Grande*, f. di Caroberto d'Anjou; (re d'Ungheria 1342, di Polonia 1370) usurp. dic. 1348 - dep. dic. 1349 († 11/9 '82)
- Carlo III di Durazzo, *il Piccolo e della Pace*, f. di Luigi C.<sup>e</sup> di Gravina; (re d'Ungheria 1385); procl. re 2 giugno, occupa Napoli . . . . . 16 lugl. 1381 - † 24 febb. 1386
- [Luigi I d'Anjou, f. di Giovanni II re di Francia, competitori di Carlo III, re titolare . . . . . giu. 1382 - († 20 sett. 1384)
- Luigi II, f. di Luigi I d'Anjou (Conte di Provenza); re titolare di Napoli 14 luglio 1386 entra in Napoli. . . . . 1° nov. 1389 - dep. febb. 1400 († 29 apr. '17)
- Ladislao (*Lanzilao*), f. di Carlo III di Durazzo, reggente la madre Margherita fino al 1400; re nominale febb. 1386, re di fatto . . . . . 10 lugl. 1400 - † 3 ag. 1414
- Giovanna II d'Anjou-Durazzo, sorella di Ladislao (Pandolfello Piscopo d.<sup>o</sup> Alogo, † 1° ott. 1415, poi Giovanni Caracciolo, † 18/8 1432, ministri [sp. Gugl. d'Austria], succ. 3 ag. 1414, cor. 28 ott. 1419 - † 2 febb. 1435
- Giacomo di Borbone (C.<sup>e</sup> della Marca 1393), 2° marito (1415) di Giov.<sup>a</sup> II, usurpa il trono 10/10 1415 - dep. ott. '16 († 38)

(1) Giovanna I sposò: 1° il 26 sett. 1333, Andrea, f. di Caroberto d'Anjou, re d'Ungheria e Duca di Calabria, † 21 ag. 1345; 2° nel 1346, Luigi di Taranto, † 25 maggio 1362; 3° nel 1362, Giacomo d'Aragona, infante di Majorica, † 1375; 4° il 15 ag. 1376, Ottone di Brunswick, † 1393. - I due ultimi non furono associati al trono.

- Luigi III d'Anjou (D.<sup>a</sup> di Calabria), f. di Luigi II, re collega di Giovanna II [sp. Margherita di Savoia] . . . . . 1424 - † v. 15 nov. 1434
- I Napoletani eleggono una Ballia di venti cittadini che govern. insieme col Consiglio regio . . . . . 15 febb. 1435
- [Renato d'Anjou, *il Buono*, fr. di Luigi III: (D.<sup>a</sup> di Lorena 1431, C.<sup>o</sup> di Provenza 1434), reggente Isabella di Lorena sua moglie, dal 18 ott. 1435 al 19 magg. 1438; re titolare di Napoli febb. 1435 . . . . . dep. 12 giu. 1442 († 10 lugl. 1480)]
- Alfonso I d'Aragona, *il Magnanimo*, f. di Ferdinando I, (re d'Aragona e Sicilia 1416) re 12 giu. 1442 - † 27 giu. 1458
- Ferdinando I, *il Bastardo* f. nat. [sp. I<sup>o</sup> (1445) Isabella, f.<sup>a</sup> di Tristano di Chiaramonte († 1465); II<sup>o</sup> (1477) Giovanna d'Aragona († 1517), figlia di Giovanni II] re . . . . . 27 giu. 1458 - † 25 genn. 1494
- Alfonso II, f., re 25/1, cor. 8/5 1494 - abd. 23/1 1495 († 19/11 1495)
- Ferdinando II (*Ferrandino*), f. re . . . . . 23 genn. - dep. 22 febb. 1495
- Carlo VIII d'Anjou, f. di Luigi XI; (re di Francia 1483). (Gilberto di Montpensier, vicerè) entra in Napoli . . . . . 21 febb. - dep. 7 lugl. 1495 († 7 apr. '98)
- Ferdinando II *di nuovo* [sp. Giovanna d'Aragona, sua zia] re . . . . . 7 lugl. 1495 - † 7 ott. 1496
- Federico, figlio di Ferdinando I, *il Bastardo*; succede 7 ott. 1496, cor. 26 giu. 1497 - dep. 2 ag. 1501 († 9 sett. 1504)
- Luigi XII d'Orléans, regg. Isabella d'Aragona, mogl. di Ferd. il Cattol.; (re di Francia 1498) 2/8 1501 - 14/5 '03 († 1/1 '15)
- Napoli è unita al regno di Sicilia sotto Ferdinando il Cattolico e successori (V. Sicilia) . 14 magg. 1503 - lugl. 1707
- Vicerè: Consalvo di Cordova, 1504-07; Giov. d'Aragona, C.<sup>o</sup> di Ripacorsa, 1507-09; Raimondo di Cardona, 1509-22; Carlo di Lannoy, 1522-24; Andrea Carafa, C.<sup>o</sup> di S. Severina, 1524-26; Ugo di Moncada (regg. 1523), 1527-28; Filiberto di Châlons-Orange, 1529-30; Pompeo Colonna, 1530-32; Pedro di Toledo, march. di Villafranca, 1532-53; Card. Pedro Pacheco, march. di Villena (Pro-Vicerè 1552), 1553-55; Bern. di Mendoza, 1555; Fernando-Álvarez di Toledo, duca d'Alba, 1555-58; Federico di Toledo, Juan-Manriquez de Lara e Card. Bartol. de la Queva d'Albuquerque, *interin.* 1558; Perafan di Ribera, duca d'Alcala, 1558-71; Card. Ant. Perrenot (Granvella), 1571-75; Íñigo López Hurtado di Mendoza, Princ. di Pietrapersia; 1575-79; Juan de Zuñiga, 1579-82; Pedro Girón, duca d'Ossuna, 1582-86; Juan de Zuniga, C.<sup>o</sup> di Miranda, 1586-95; Enriquez de Guzman, C.<sup>o</sup> d'Olivares, 1595-99; Fernando-Ruiz de Castro, C.<sup>o</sup> di

Occupazione Francese. - Repubb. Partenopea 23 gen. - 23 giu. 1799  
 Ferdinando IV di **Borbone**, ristab. . . . . 23/6 1799 - dep. 13/2 1806  
 Giuseppe-Napoleone **Bonaparte**, prende possesso di  
 Napoli a nome e come luogot. gen. del fr. **Napoleone I imp.** . . . . . 15 febb. - 30 mar. 1806  
 Giuseppe-Napol.<sup>e</sup> **Bonaparte** nom. re delle Due Sicilie  
 [sp. Maria G. Clary di Svezia], 30 mar. 1806 - rin. 2 lugl. 1808 (1)  
 Gioacchino **Murat**, cognato di Napoleone I **Bonaparte**,  
 avventuriero [sp. Carolina Bonaparte, † 18 mag-  
 gio 1839] re . . . lugl. 1808 - dep. 19 magg. 1815 († 13 ott. 1815)  
 Leopoldo di **Borbone** entra in Napoli e ne prende pos-  
 sesso a nome del padre Ferdinando IV, 22 magg. - 2 giu. 1815  
 Ferdinando IV di **Borbone** (con tit. di Ferdinando I  
 dal 22 dic. 1816), ristab. . . . . 2 giu. 1815 - 15 mar. 1821  
 Governo provvisorio, presieduto dal March. di Cir-  
 cello . . . . . 15 mar. - 15 magg. 1821  
 Ferdinando I di **Borbone** rientra in Napoli 15/5 1821 - † 4 gen. 1825  
 Francesco I, f., (D.<sup>a</sup> di Puglia, poi, 1817, di Calabria)  
 [sp. Maria Clem. d'Austria † 1811] re delle Due  
 Sicilie . . . . . 4 genn. 1825 - † 8 nov. 1830  
 Ferdinando II, f. [sposa Maria Cristina di Savoia  
 † 1835] . . . . . 8 nov. 1830 - † 22 magg. 1859  
 Francesco II, f., re . 22 magg. 1859 - dep. 21/10 1860 († 27/12 1894)  
 Il gen. Garibaldi entra in Napoli . . . . . 7 sett. 1860  
 Decreto d'annessione delle provincie Napoletane al  
 regno di Sardegna . . . . . 17 dic. 1860  
 Entrata solenne in Napoli di S. M. Vittorio Emanuele  
 II e del gen. Garibaldi . . . . . 13 febb. 1861

**RE D'ITALIA**

1. Vittorio Emanuele II (17.3.1861-9.1.1878)
2. Umberto I (9.1.1878-29.7.1900)
3. Vittorio Emanuele III (29.7.1900-9.5.1946)
  - Umberto II: luogotenenza (9.6.1944 al 9.5.1946)
4. Umberto II: regno (9.5.1946, 18.6.1946)

**PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

*(il Mandato è di sette anni)*

1. Enrico De Nicola (1/7/1946-31/12/1947) Capo provvisorio dello Stato
2. Enrico De Nicola (1/1 1948-12/5/1948) Presidente della Repubblica
3. Luigi Einaudi (12/5/1948-11/5/1955)
4. Giovanni Gronchi (11/5/1955-11/5/1962)
5. Antonio Segni (11/5/1962-6/12/1964) dimissioni anticipate
6. Giuseppe Saragat (29/12/1964-29/12/1971)
7. Giovanni Leone (29/12/1971-15/6/1978) dimissioni anticipate
8. Sandro Pertini (9/7/1978-29/6/1985)
9. Francesco Cossiga (3/7/1985-29/4/1992) dimissioni anticipate
10. Oscar Luigi Scalfaro (28/5/1992-15/5/1999)
11. Carlo Azeglio Ciampi (18/5/1999-15/5/2006)
12. Giorgio Napolitano (15/5/2006-22/4/2013) dimissioni primo mandato
13. Giorgio Napolitano (22/4/2013-14/1/2015) dimissioni anticipate
14. Sergio Mattarella (3/2/2015-)

## APPENDICE 3

### ARCHIVIO STORICO DIOCESANO DI NAPOLI<sup>29</sup>

L'Archivio dell'Arcivescovado Napoletano ebbe la sua origine, secondo una scrittura del 1739 conservata nello stesso Archivio, nell'anno 1598. A quell'anno la scrittura fa risalire un decreto della Congregazione dei Vescovi e dei Regolari col quale si ordinava che:

*«Tutte le scritture, atti e processi dell'Arcivescovo vel Curia si riponessero e custodissero nelle stanze particolari a tal effetto destinate dall'Em.mo Arcivescovo Gesualdo, con due chiavi, una da tenersi dal Cancelliere della Curia e l'altra dal Vicario generale o da altra persona destinanda dall'Arcivescovo».*

Questa tarda origine di un'accurata e specifica conservazione delle carte può concorrere a spiegare il fatto che, come ricorda il Kehr, l'Archivio arcivescovile napoletano: *«privilegiis Romanorum pontificum et diplomatibus regum et imperatorum mediævi, immo chartis antiquis omnino caret»*, cioè esso è mancante delle carte e privilegi del Pontefice, di diplomi regii, degli imperatori medievali e di carte molto antiche. Questo giudizio, tuttavia, è eccessivo, giacché di carte antiche, medievali, l'Archivio non manca del tutto, ma il giudizio è pur sempre esatto nell'insieme.

L'Archivio arcivescovile napoletano nacque come archivio corrente per le crescenti esigenze dell'amministrazione diocesana. E certamente non si va lontano dal vero supponendo che la crescita di tali esigenze fosse in diretta relazione con lo straordinario sviluppo urbano di Napoli nel secolo XVI. La diocesi napoletana comprendeva poco più del territorio della grande città, ma quest'ultima aveva visto almeno raddoppiarsi la propria popolazione, fra l'avvento di Ferdinando il Cattolico al trono napoletano nel 1503 e gli anni della fine del secolo, momento in cui il problema dell'Archivio diocesano venne a porsi con tanta urgenza.

Nei secoli successivi, il merito di aver ripreso e sistemato organicamente l'attività dell'Archivio tocca, nel XIX secolo, all'Arcivescovo Filippo Giudice Caracciolo. Alla fine dell'800, la sollecitudine per l'Archivio era in evidente connessione con le vicende generali della società e della Chiesa. Nel caso specifico di Napoli non sarà rimasta senza influenza la fioritura degli studi eruditi e di storia patria che ebbe, nella fondazione e nella vita della Società Napoletana di Storia Patria la sua manifestazione più vistosa, e in Bartolommeo Capasso uno dei suoi numi tutelari.

---

<sup>29</sup> dal sito dell'Archivio: <http://www.archiviodiocesinapoli.it/>

In epoca contemporanea, nel 1958 una Commissione Diocesana per gli Archivi Ecclesiastici fece le prime organiche proposte per una ripresa dell'Archivio.

La Commissione poneva, innanzitutto, il problema della «*scelta di un locale idoneo... alle esigenze di buona conservazione, di possibilità di ordinamento, di aumento del materiale per successivi versamenti, di accessibilità per gli studiosi*»; e lo indicava nel «*piano superiore dell'ex seminario arcivescovile di Sant'Aspreno*», sito nel complesso degli edifici adiacenti al Duomo. Si ponevano, inoltre, i problemi del lavoro generale di riordinamento del materiale e del personale idoneo alla bisogna. Per quanto riguardava, infine, i necessari finanziamenti, oltre ad un impegno della stessa Curia napoletana, si pensava ad un intervento dello Stato e ad aiuti di enti ed istituzioni locali. Le proposte così avanzate cominciavano a trovare accoglimento con la decisione di destinare ad archivio il pian terreno dell'ex Seminario vescovile e con ravvio di pratiche e di richieste presso i competenti uffici statali. Alla fine del 1959 permaneva il timore di un'invasione di termiti sia nelle travature che nelle scaffalature lignee dei vecchi locali. Venne allora stimato che la consistenza dell'Archivio fosse di 85.000 tra fasci e volumi e che per la loro sistemazione occorressero circa 5.500 metri lineari di scaffalatura e una decina di armadi. Finalmente cominciarono i lavori nella nuova sede destinata all'Archivio e negli ultimi giorni di settembre del 1962 iniziò anche il trasferimento in essa del materiale così malamente raccolto nella vecchia sede. La Commissione diocesana aveva fatto presente già nel luglio precedente l'urgenza e i problemi del trasferimento. Il 12 ottobre 1962 l'Archivio fu posto sotto la sovrintendenza del canonico Aldo Caserta, aiutato dal canonico Franco Strazzullo.

Nei circa otto chilometri lineari di scaffalature attuali dell'Archivio, sono conservati numerosi Fondi documentari. I principali sono: i Processetti prematrimoniali (dal XVI sec. a oggi), gli Acta Civilia, gli Acta Criminalia, il Santo Ufficio, i libri antichi (Battesimo, Matrimonio e Funerali) di molte Parrocchie della Diocesi, il Vicario delle Monache, gli Acta Apostolicae Sedis, le Visite Pastorali degli Arcivescovi, (dal XVI sec.) gli archivi dei singoli Arcivescovi (dal XVI sec.), i versamenti di documenti di numerosissime Arciconfraternite e il Fondo Ebdomadari della Cattedrale. Un altro importante Fondo in continuo accrescimento è la raccolta delle Cause dei Santi. Di grande importanza storica è il patrimonio pergamenaceo che conta oltre 1400 pezzi con i Fondi principali di S. Maria Donnaregina, S. Maria Egiziaca, S. Maria Maggiore, Seminario Urbano, Miscellanea e il Fondo Ebdomadari.

#### **I DIRETTORI DELL'ARCHIVIO IN EPOCA MODERNA:**

|  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| prof. don Aldo Caserta,<br>- ( <i>collaboratore don F. Strazzullo</i> ); | dal 12 ottobre 1962 a fine 1962,     |
| prof. mons. Franco Strazzullo,   | da fine 1962 al 1967;                |
| don Giovanni Alagi,  | dal 9 gennaio 1968 al 4 luglio 1968; |

mons. Armando Squillace,  
padre Salvatore Loffredo (MSC),  
- (*collaboratore don A. Illibato*);  
prof. mons. Ugo Dovere,  
mons. Antonio Illibato,  
prof. Gennaro Luongo,  
prof. don Giuseppe Maglione,

dal 1 ottobre 1968 a metà 1974;  
da metà 1974 al 1989,

dal 1989 al 1994;  
dal 1994 al settembre 2016;  
da settembre 2016 al 21 settembre 2017;  
dall'8 febbraio 2018.

*Collaboratori dell'Archivio sono i Rev.ndi:*

don Francesco Riviaccio,  
padre Gerardo Imbriano (OP).

L'Archivio è normalmente aperto agli studiosi il lunedì, mercoledì e venerdì,  
dalle 9,00 alle 13,00.

---

*diac. Carlo de Cesare*



Il Beato. Paolo Burali d'Arezzo  
*Foto ASDNa*

## BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- AMBRASI DOMENICO, *Tre arcivescovi napoletani di nazionalità francese: Aygler, Pierre Amiel e Guillame de' Guasconi*, «Campania Sacra» 1-1970, pp. 7-30.
- AMBRASI DOMENICO, *Diaconie a Napoli nel Medioevo*. Napoli, «Campania Sacra» 11-12, 1980-81, pp. 45-61.
- AMBRASI DOMENICO, *Gli 'Atti Vaticani' 'Ianuariani nelle 'Lectiones' del 'Breviarium Monasticum' Cavense e del 'Proprio Napoletano' del 1525*, «Campania Sacra», 20, 1989, pp. 293-309.
- BELLUCCI ANTONIO, *Gli arcivescovi di Napoli abati commendatari della Badia di S. Michele a Procida*, AGAR, Napoli, 1959.
- CAPPELLI ADRIANO, *Cronologia, Cronografia e Calendario Perpetuo*, Hoepli, V ed. 1983.
- CASERTA ALDO, *Sinodi della Chiesa di Napoli (sec. XVI-XX)*, Ed. Comun.Sociali, 1983.
- CHIOCCARELLO BARTOLOMEO, *Antistitum praeclarissimae Neapolitanae Ecclesiae Catalogus, ab Apostolorum temporibus ad hanc usque nostram aetatem, et ad annum MDCLXIII*, Napoli 1643.
- D'AMICO TINO, *La chiesa di S. Gennaro all'Olmo e l'esercizio della carità a Napoli nell'imminente medio evo*, in: [tinodamico.wordpress.com](http://tinodamico.wordpress.com).
- DE MAIO ROMEO, *Le origini del Seminario di Napoli*, Napoli, Fiorentino 1958.
- DI MEO ALESSANDRO, *Regno di Napoli della mezzana età*, Napoli, Simoniana, 1800.
- GIOVANNI DIACONO, *Gesta Episcoporum Neapolitanorum*, in *Scriptores rerum Langobardicarum et italicarum - saec. VI-IX*, Hannover, 1878, pp. 398-466. (Comprende anche PIETRO SUDDIACONO).
- GIUSEPPE CAPPELLETTI, *Le Chiese d'Italia dalla loro origine sino ai nostri giorni*, vol. XIX, 1864.
- KONRAD EUBEL, *Hierarchia Catholica Medii Aevi*, Librariae Regensbergianae, 1914.
- LOFFREDO SALVATORE, *I Vicari Generali della Chiesa Napoletana dal sec. XIV ad oggi*, Barra, Polisud, 1980.
- MALLARDO DOMENICO, *La Campania e Napoli nella crisi Ariana*, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 1947, p.185 segg.
- MALLARDO DOMENICO, *Il Calendario marmoreo di Napoli*, 1947, ried. D'Auria, Napoli 2007.
- MALLARDO DOMENICO, *Serie dei Vescovi ed Arcivescovi di Napoli*, Prontuario Ecclesiastico, ed. La Croce, 1948.
- MALLARDO DOMENICO, *Arcidiaconi della Chiesa Napoletana anteriori alla fine del sec. XII*, "Asprenas" 2 (1955) pp. 70 - 81.

MALLARDO DOMENICO, *La Passio di S. Artema*, «Rivista di storia della Chiesa in Italia» vol. 11 (1957) p. 371-392.

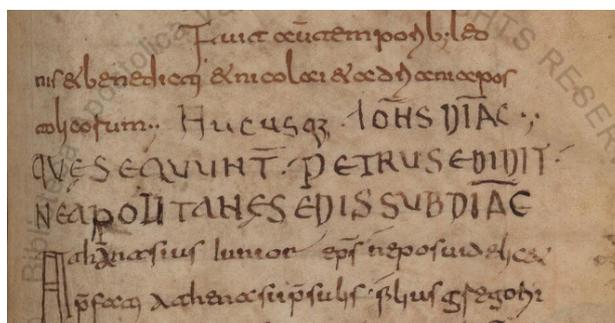
MAZZOCCHI ALESSIO SIMMACO, *Dissertatio historica de cathedralis ecclesiae Neapolitanae semper unicae variis diverso tempore vicibus*, Neapoli, de Bonis, 1751.

MIELE MICHELE, *I concili provinciali del Mezzogiorno in età moderna*, Ed. Scientifica, 2001.

MINISTERO DE JUSTICIA, CONSIGLIO DE ESTADO e altri, *Titulo de Jefe de la Casa Real de Borbon dos Sicilias*, Madrid, 1987.

PARASCANDOLO LUIGI, *Memorie storico-critiche-diplomatiche della chiesa di Napoli*, Tizzano, Napoli, 1847-51.

- 
- [chiesadinapoli.it](http://chiesadinapoli.it)
  - [wikipedia.org](http://wikipedia.org)
  - [catholic-hierarchy.org](http://catholic-hierarchy.org)
  - [museosangennaro.it](http://museosangennaro.it)
  - [araldicavaticana.com](http://araldicavaticana.com)
  - [tinodamico.wordpress.com](http://tinodamico.wordpress.com)
  - [foederisarca.wordpress.com](http://foederisarca.wordpress.com)
  - [treccani.it](http://treccani.it)
  - [www.mss.vatlib.it/gui/scan/link.jsp](http://www.mss.vatlib.it/gui/scan/link.jsp)
  - [archiviodiocesinapoli.it/](http://archiviodiocesinapoli.it/)



Il Codice Vaticano Latino 5007, con il “*Cronicon Episcoporum Sanctae Neapolitanae Ecclesiae*”; a pag. 130r indicazione del dell'autore, GIOVANNI DIACONO e del continuatore, il SUDDIACONO PIETRO.

## INDICE

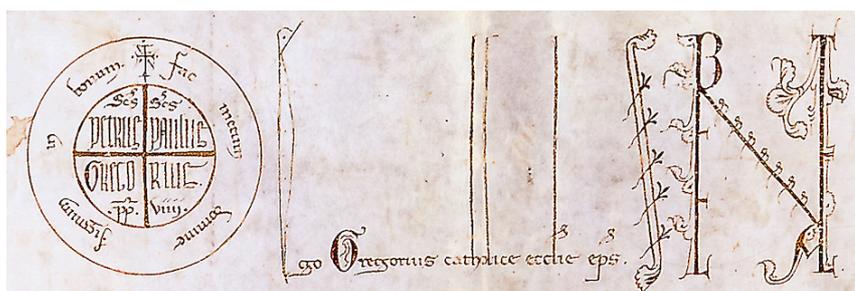
|   |        |
|---|--------|
| Presentazione   | p. 5   |
| Napoli dalla fondazione greca a oggi - Cronotassi     | p. 9   |
| Ordinari con il titolo di Vescovi                     | p. 36  |
| Ordinari con il titolo di Arcivescovi                 | p. 37  |
| Ordinari Arcivescovi Cardinali/Patriarca              | p. 38  |
| Vescovi Ausiliari/Coadiutori                          | p. 39  |
| Vicari Generali                                       | p. 41  |
| Vicari Capitolari                                     | p. 45  |
| Amministratori Apostolici                             | p. 46  |
| Vescovi ed Arcivescovi viventi originari di Napoli    | p. 46  |
| I Papi e Napoli                                       | p. 47  |
| Sinodi Napoli e Campania                              | p. 49  |
| La Diocesi, confini - Un po' di storia                | p. 50  |
| La provincia Ecclesiastica                            | p. 51  |
| Abitanti di Napoli, Città Metropolitana e Arcidiocesi | p. 52  |
| Note  | p. 53  |
| Giovanni diacono: Catalogus Episcoporum               | p. 54  |
| Mazzocchi e Chioccarello, elenco -                    | p. 58  |
| I Vescovi francesi a Napoli                           | p. 58  |
| l'Arcivescovo di Napoli abate comm. di Procida        | p. 58  |
| Una curiosità   | p. 60  |
| I Vescovi di N. riportati dal Calendario Marmoreo     | p. 64  |
| Elenco di tutti i Vescovi con i dati anagrafici       | p. 66  |
| Patroni di Napoli                                     | p. 74  |
| Iconografia   | p. 76  |
| APPENDICE 1: I Sommi Pontefici                        | p. 77  |
| APPENDICE 2: Cronologia civile di Napoli              | p. 89  |
| APPENDICE 3: Archivio Storico Diocesano               | p. 93  |
| Bibliografia e Sitografia                             | p. 96  |
| INDICE  | p. 98  |
| INDICE DELLE IMMAGINI                                 | p. 99  |
| Bene Valet  | p. 100 |

## INDICE DELLE IMMAGINI

|  |       |
|--|-------|
| Cronicon di Giovanni diacono, pagina 7r        | p. 2  |
| Cattedrale di S. Maria Assunta                 | p. 4  |
| Francesco Solimena, S. Giovanni Damasceno      | p. 6  |
| Francesco Solimena, S. Atanasio                | p. 8  |
| Il Venerdì Santo dell'anno 2020                | p. 34 |
| Mosaico nel Battistero di S. Giovanni in Fonte | p. 35 |
| Il card. Sisto Riario Sforza                   | p. 49 |
| Chioccarello, Catalogo dei Vescovi Napoletani  | p. 57 |
| Calendario Lotteriano                          | p. 59 |
| Arcosolio nelle Catacombe di S. Gennaro        | p. 60 |
| Costituzioni Orsiniane                         | p. 61 |
| Calendario marmoreo                            | p. 62 |
| Chiese Parrocchiali                            | p. 64 |
| Passio SS. Martyrum Januarii et sociorum eius  | p. 65 |
| Iconografia: stemmi e foto di alcuni Vescovi   | p. 76 |
| Il Beato Paolo Burali d'Arezzo                 | p. 95 |
| Cronicon di Giovanni diacono, pagina 130r      | p. 97 |

---

Rota, firma del Papa e  
**BENE VALETE**



Il Bene Valette (*state bene*) è una formula di saluto e benedizione usata nelle bolle pontificie.  
*ASDNa, pergamena n. 1 Fondo S. Maria Donnaregina, papa Gregorio IX, 1236.*

---

**NAPOLI 2016 ~ 2020**

Edito nel 2016 in occasione della partecipazione dell'  
Archivio Storico Diocesano alle Giornate Europee del Patrimonio.

---

Prima edizione, settembre 2016  
Seconda edizione riveduta, aprile 2020, *ai tempi del corona-virus.*

---